

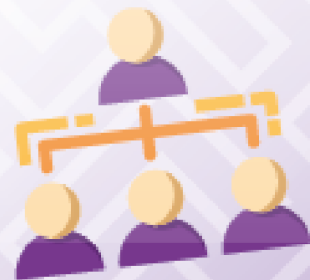


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DANTE ALIGHIERI"

ENIC82200D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DANTE ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17447** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 170** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 180** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 184** Moduli di orientamento formativo
- 187** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 393** Attività previste in relazione al PNSD
- 394** Valutazione degli apprendimenti
- 403** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 406** Aspetti generali
- 448** Modello organizzativo
- 455** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 460** Reti e Convenzioni attivate
- 470** Piano di formazione del personale docente
- 475** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Leonforte è un piccolo comune dell'entroterra siciliano, distante circa 22 Km da Enna. La vicinanza con l'autostrada Pa-Ct lo rende comunque al centro di un asse viario che ne facilita i collegamenti con l'intera isola. La popolazione è di circa 12.000 abitanti e l'economia è prevalentemente basata sull'agricoltura e sul terziario. Il territorio comunale è esteso lungo un asse viario principale che congiunge la parte storica (ormai prevalentemente disabitata) con la parte di più recente costruzione (caratterizzata invece da un'ampia area residenziale per lo più priva di servizi essenziali raggiungibili a piedi). Al centro si trova un'area caratterizzata dalla presenza di uffici, negozi e scuole.

Il territorio nel suo insieme presenta caratteristiche sociali eterogenee, con presenza di fasce di popolazione per le quali sono fondamentali le sovvenzioni statali (Reddito di cittadinanza ed altre forme di sussidio) e presenza di famiglie le cui principali fonti di reddito sono legate all'agricoltura e al terziario. Nel complesso, comunque, si percepisce ancora il ruolo centrale dell'Istituzione scolastica nel processo di formazione delle nuove generazioni. Il contesto socio culturale, infatti, permette un dialogo costruttivo tra scuola e famiglia, ponendo al centro i bisogni degli allievi. L'Offerta formativa può essere arricchita dalla collaborazione con le numerose associazioni di volontariato e gli enti del terzo settore con i quali la scuola collabora (parrocchie, associazioni varie, associazioni sportive di calcio, pallavolo, tennis, danza...). Gli alunni fruiscono del servizio di pullman comunale come scuolabus e del servizio di refezione scolastica.

Oltre all'I.C. "D. Alighieri" (creato come unico istituto comunale dall'A.S. 2021/2022), sono presenti un Istituto di Istruzione Secondaria comprendente quattro diversi indirizzi liceali ed alcuni enti di formazione che erogano corsi leFP.

Il contesto culturale è reso vivo dalla presenza di una biblioteca comunale, dalla Pro-Loco, dai Circoli di Compagnia e degli Operai nonché da alcune associazioni di volontariato che cercano di promuovere attività culturali di vario genere e costituiscono dei punti di riferimento con cui la scuola collabora costantemente per l'organizzazione di giornate a tema ed attività specifiche.

Tuttavia, di fatto, il territorio dispone di poche agenzie ricreative e culturali, che pur offrendo opportunità di aggregazione e crescita per gli adulti, non riescono a rispondere pienamente alla complessità dei bisogni formativi degli adolescenti. In questo quadro, la scuola assume un ruolo centrale e prioritario: diventa l'agenzia educativa principale, chiamata a compensare gli squilibri socio-ambientali e a garantire lo sviluppo culturale, relazionale ed emotivo degli studenti.



Per tale motivo la scuola continua a rappresentare un punto di riferimento significativo nel contesto socio-culturale locale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DANTE ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC82200D
Indirizzo	VIA RESISTENZA N.1 LEONFORTE 94013 LEONFORTE
Telefono	0935904985
Email	ENIC82200D@istruzione.it
Pec	ENIC82200D@pec.istruzione.it

Plessi

"N. VACCALLUZZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82202B
Indirizzo	VIA DALMAZIA, S.N.C. LEONFORTE 94013 LEONFORTE

" VIA LOMBARDIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82203C
Indirizzo	VIA LOMBARDIA LEONFORTE 94013 LEONFORTE

"VIA TORRETTA" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82204D
Indirizzo	VIA TORRETTA LEONFORTE 94013 LEONFORTE

P.ZZA PARANO PLESSO LIARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82206G
Indirizzo	PIAZZA PARANO LEONFORTE 94013 LEONFORTE

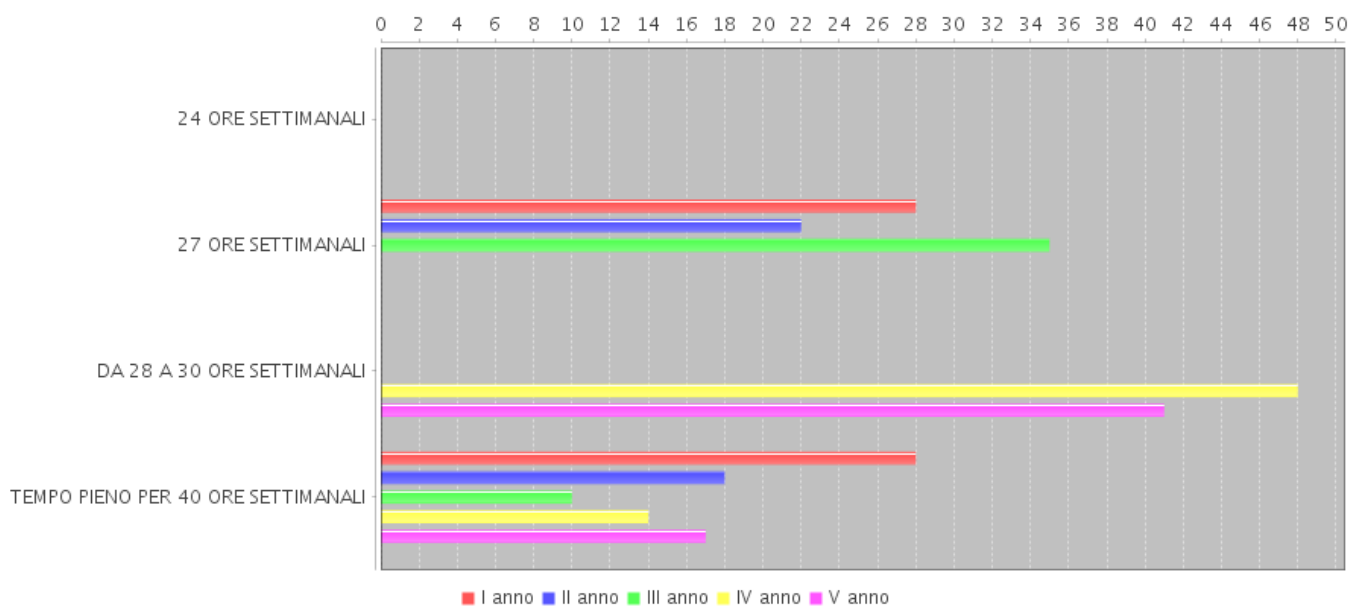
-BRANCIFORTI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82207L
Indirizzo	VIA SANTANGELO N. 2/B LEONFORTE 94013 LEONFORTE

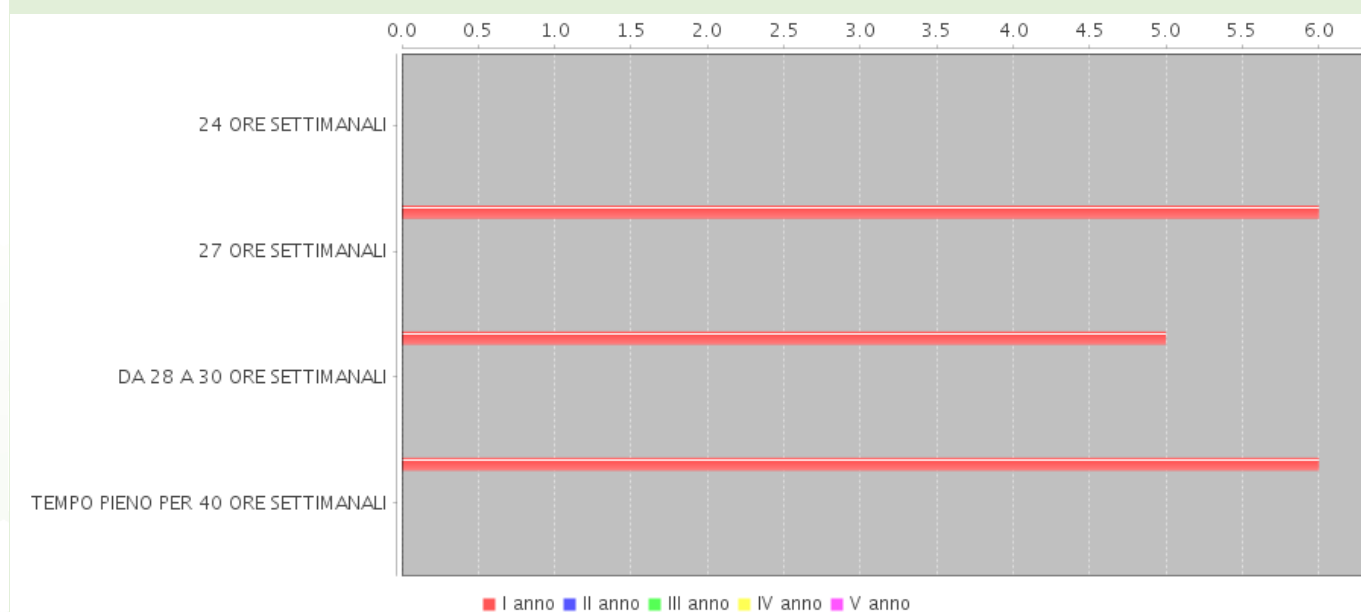
PLESSO "N. VACCALLUZZO" LEONFORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82202L
Indirizzo	CORSO UMBERTO 339 LEONFORTE 94013 LEONFORTE
Numero Classi	17
Totale Alunni	261

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

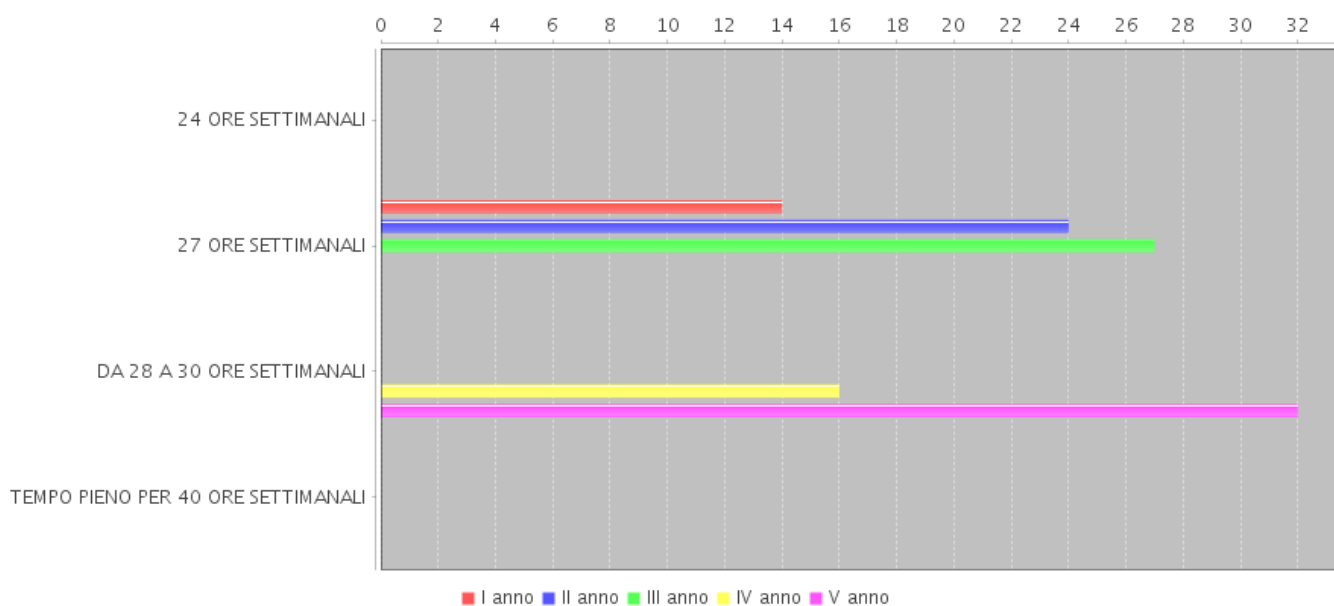


BRANCIFORTI (PLESSO)

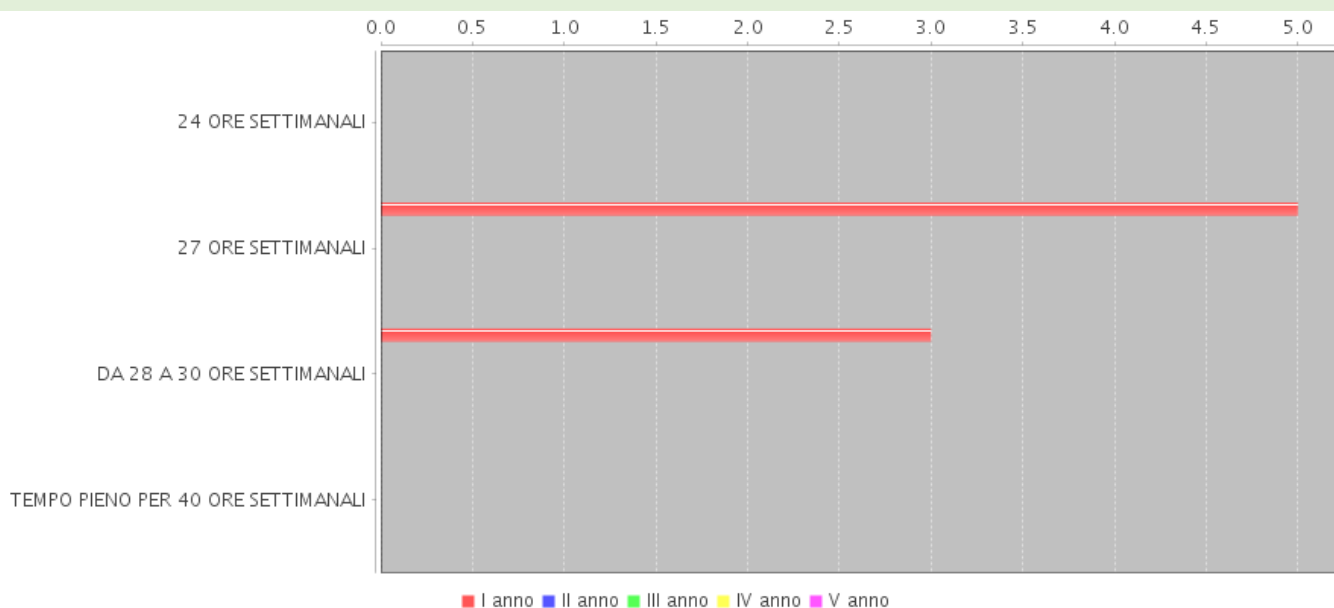
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82203N
Indirizzo	VIA SANTANGELO 2 LEONFORTE 94013 LEONFORTE
Numero Classi	8
Totale Alunni	113



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



LIARDO (PLESSO)

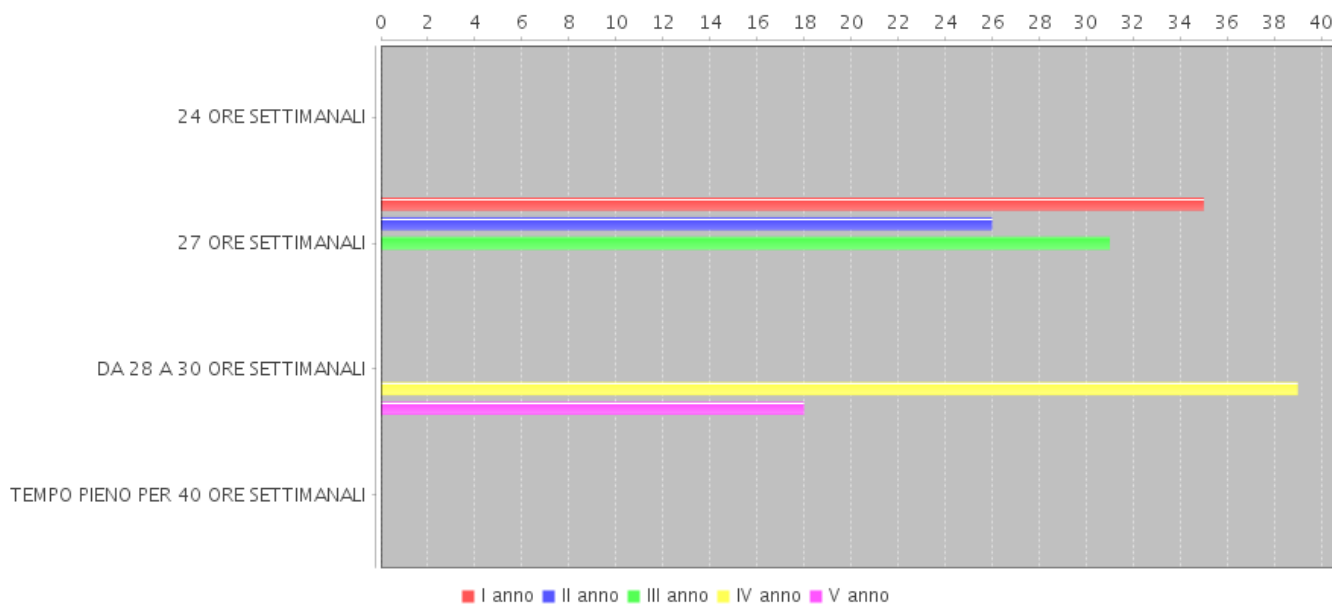
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82204P
Indirizzo	PIAZZA PARANO LEONFORTE 94013 LEONFORTE
Numero Classi	10



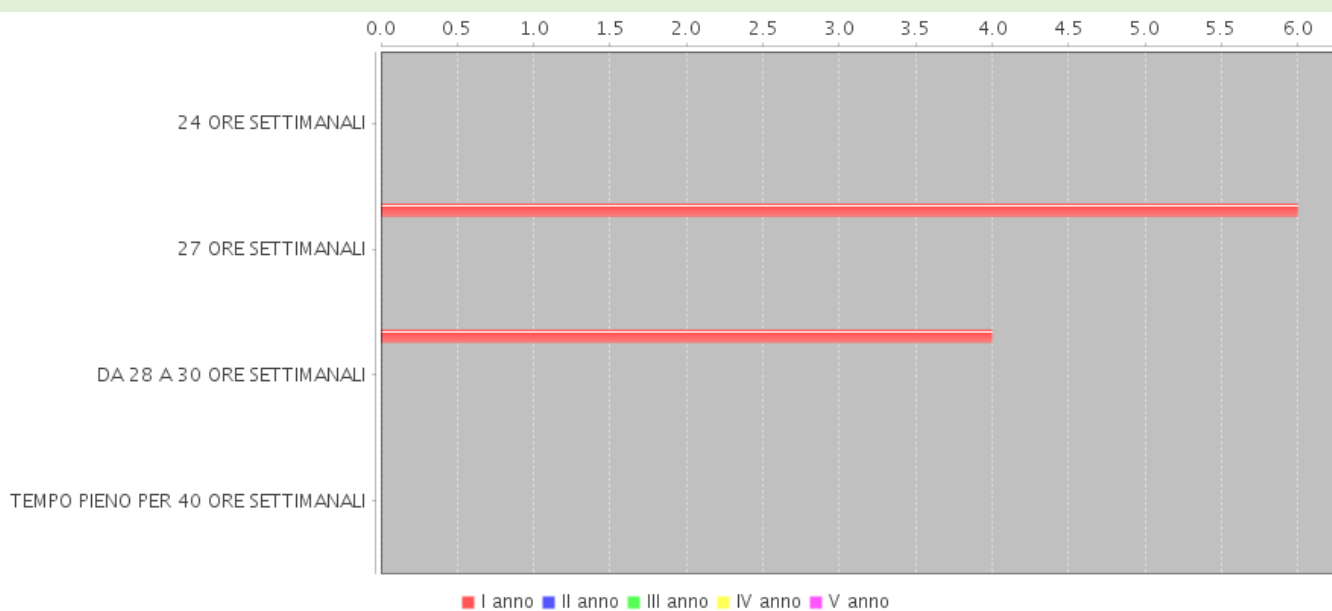
Totale Alunni

149

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



DANTE ALIGHIERI - LEONFORTE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

ENMM82201E

Indirizzo

VIA RESISTENZA N.1 LEONFORTE 94013 LEONFORTE



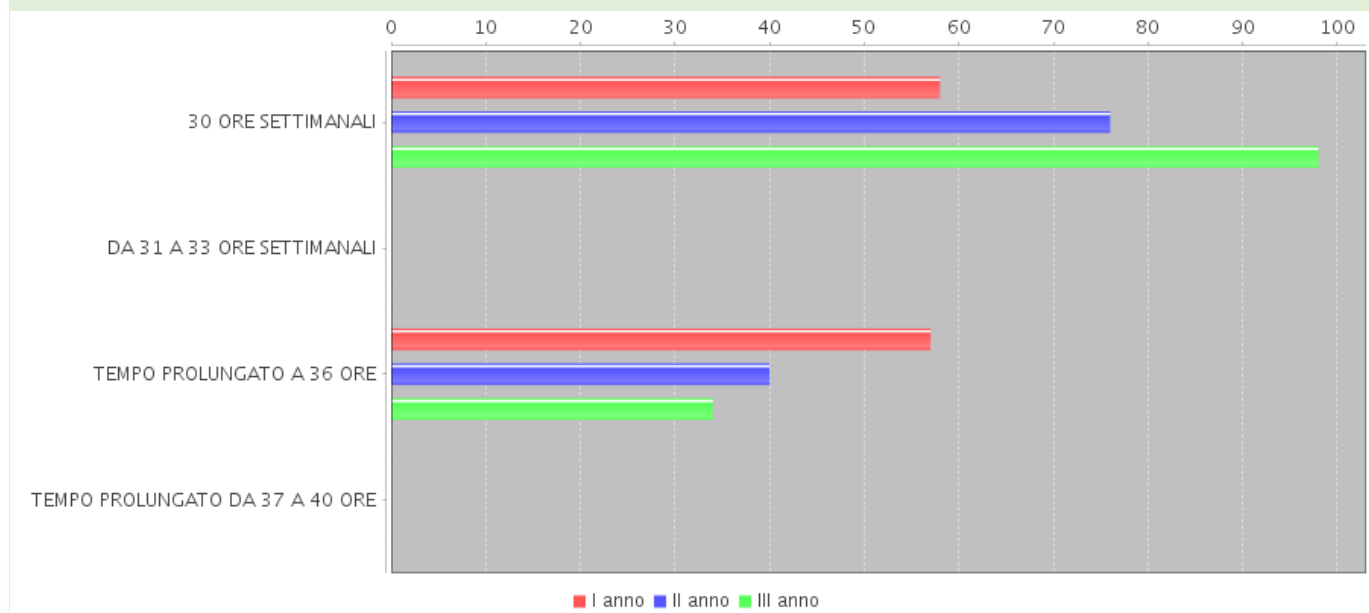
Edifici

- Via Sicilia 1 - 94013 LEONFORTE EN
- Via Della Resistenza 1 - 94013 LEONFORTE EN

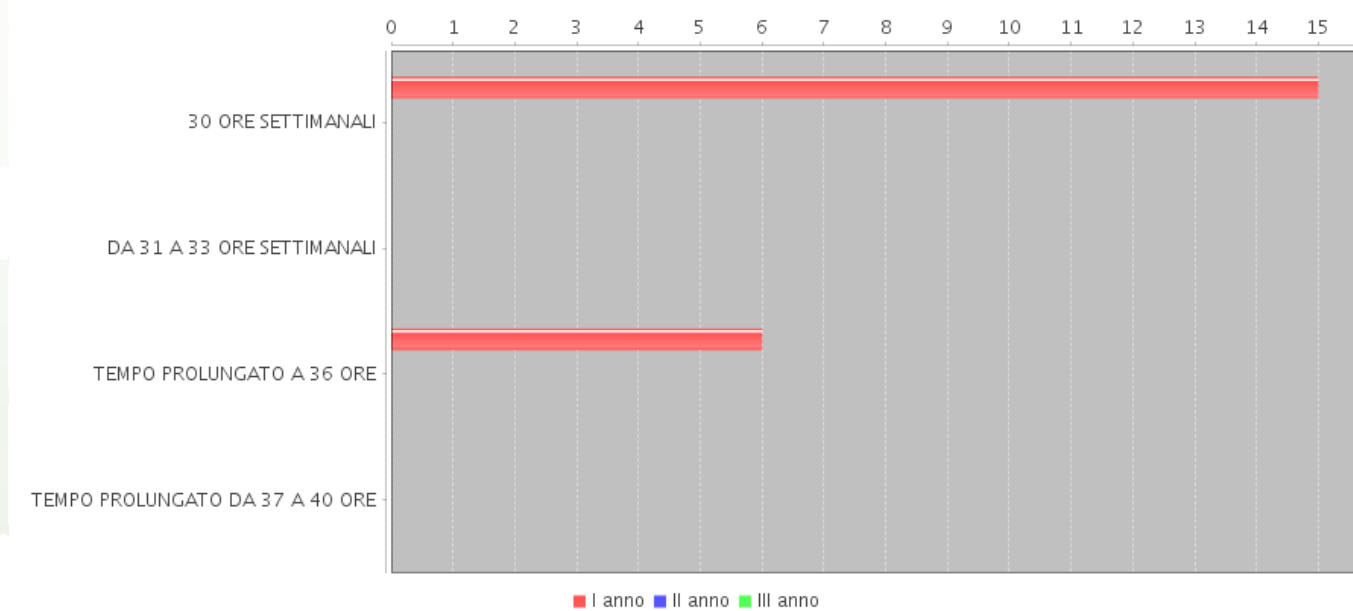
Numero Classi 21

Totale Alunni 363

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Ruolo e caratteristiche della scuola

L'I.C. "Dante Alighieri" è una realtà articolata e variegata che, pur essendo di recente costituzione, sta portando avanti un efficace percorso di unificazione e di sviluppo di un'offerta formativa in linea con i bisogni dell'utenza. La popolazione scolastica si presenta eterogenea per età, esperienze pregresse e contesti socio-culturali di provenienza e ciò si configura come un'opportunità di arricchimento reciproco nel rispetto delle diversità. Tuttavia, sebbene nel corso dell'ultimo triennio siano stati riscontrati notevoli progressi in funzione della prevenzione del disagio sociale e della dispersione scolastica, permangono situazioni di approccio al contesto scolastico caratterizzate da disinteresse o scarso impegno nello studio nonché di comportamenti non sempre pienamente rispettosi del contesto scolastico.

Le trasformazioni sociali e la necessità per molte famiglie di adattarsi a nuove esigenze comportano un crescente impegno lavorativo, spesso con tempi ridotti da dedicare alla cura e al sostegno educativo dei figli. Anche per tale motivo, la scuola continua ad avere un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni e nella gestione di contesti relazionali, che negli ultimi anni sono sempre più spesso segnati da un incremento generalizzato di comportamenti improntati ad individualismo ed atteggiamenti di prevaricazione, che spesso rendono necessari interventi mirati a prevenire situazioni di disagio e problemi relazionali tra coetanei.

La scuola, strutturata su 10 plessi ubicati nelle diverse parti del territorio comunale, risulta una realtà alquanto complessa ed eterogenea, in quanto comprende scuole che fino a qualche anno fa facevano parte di istituti scolastici diversi, con un proprio pregresso di offerta formativa ed organizzativa che sta richiedendo non pochi sforzi per promuovere un processo di unificazione, spesso ostacolato proprio dalla distanza fisica fra i plessi e dalla difficoltà di organizzare attività congiunte per mancanza di locali idonei ad accogliere tutti gli alunni.

Allegati:

1_REGOLAMENTO ORARIO ED ORGANIZZATIVO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	72



Approfondimento

Risorse materiali

Grazie ai recenti finanziamenti derivanti dal PNRR, l'Istituto si è dotato di strumentazioni informatiche e multimediali di ultima generazione quali monitor touch, aula immersiva, stampanti 3D, portatili utilizzabili in ogni aula come laboratori mobili, laboratori linguistici mobili, strumentazione musicale anche digitale, tablet, stampanti, videoproiettori, videocamere, apparecchiature audio e software specifici per facilitare l'apprendimento scolastico anche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli ultimi tre anni tutte le aule della scuola secondaria e della primaria sono state dotate di monitor touch e grazie ad un finanziamento FESR anche gli ambienti didattici dell'Infanzia sono stati rinnovati con arredi e dotazioni tecnologiche innovative. Tutte le classi hanno a disposizione un Pc, oltre a notebook per gli alunni con DSA. Di recente sono state ristrutturate due palestre che si aggiungono a quella già in uso negli anni scorsi.

Tuttavia si rendono necessarie sia una ulteriore implementazione delle risorse tecnologiche a disposizione della scuola che una manutenzione costante, a cura di personale qualificato. Attualmente in alcuni plessi alcuni ambienti progettati come laboratori sono utilizzati come aule in quanto alcuni locali sono oggetto di ristrutturazione e si è reso necessario spostare alcuni alunni di scuola secondaria in un altro plesso.

Ciò rende i laboratori fisici non pienamente fruibili. Con i finanziamenti PNRR sono stati creati, tuttavia, dei laboratori mobili utilizzabili in tutte le aule sia di Primaria che di Secondaria.

Solo in alcuni plessi è presente un'aula informatica come ambiente ben definito e pienamente utilizzabile, e anche in questi casi le postazioni necessitano di manutenzione ed aggiornamento continui.

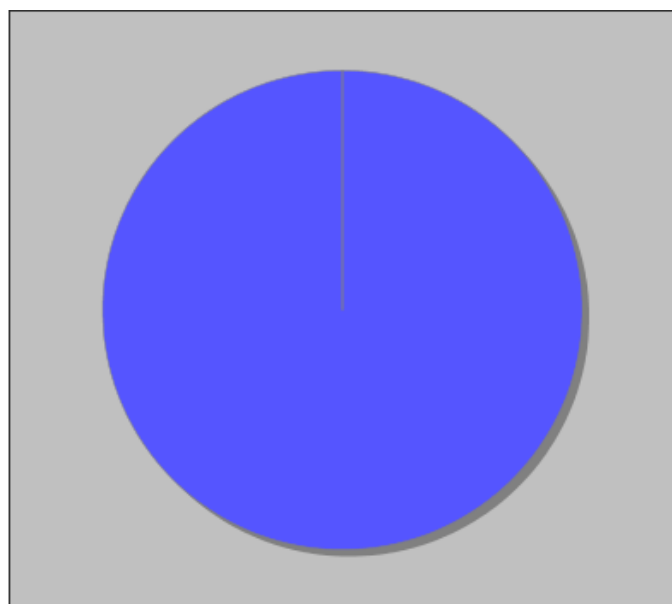


Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	38

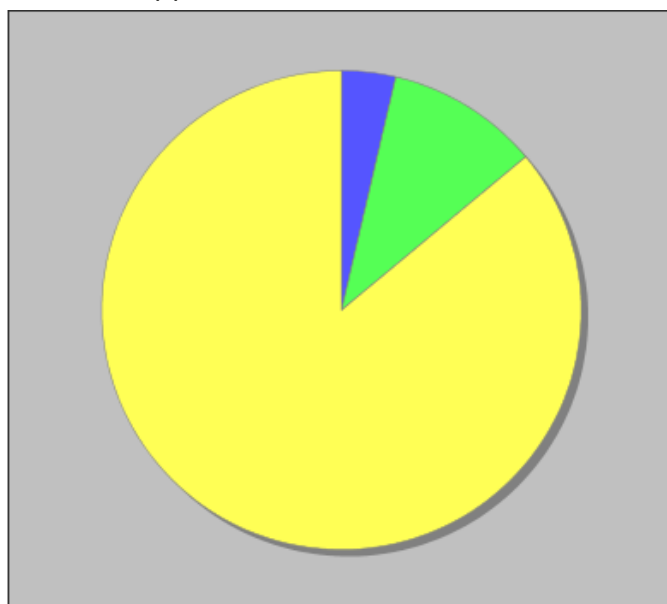
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 165

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 142

Approfondimento

Risorse professionali

Il corpo docente in servizio nella scuola è in gran parte a tempo indeterminato con esperienza di lavoro superiore ai cinque anni presso questa istituzione scolastica. Negli ultimi anni si sta registrando anche un ricambio generazionale che costituisce un valore aggiunto in quanto a



possibilità di innovazione metodologica.

Buona la percentuale degli insegnanti che possiedono diplomi polivalenti, attestati di corsi sulle nuove tecnologie, ECDL, corsi di formazione post universitaria ed in possesso di altre abilitazioni oltre a quelle d'insegnamento; buona anche la percentuale di docenti che hanno conseguito master (in coerenza con le discipline d'insegnamento) e dei docenti che hanno partecipato a numerosi corsi di formazione. Il corpo docente nel suo insieme è motivato alla formazione e all'aggiornamento e sono presenti anche insegnanti con esperienza di insegnamento universitario e che hanno tenuto dei corsi e/o dei convegni. Superiore alle medie è il numero di docenti specializzati nell'insegnamento sul posto di sostegno e ciò costituisce un ulteriore valore aggiunto per la promozione dell'inclusione.

Nel complesso si può parlare di un gruppo di professionisti motivato ed aperto anche alle nuove proposte progettuali. La scuola si avvale della professionalità di Asacom messi a disposizione dall'Ente Comune e di un'operatrice psicopedagogica messa a disposizione dall'Ambito Territoriale per la gestione delle situazioni a rischio dispersione scolastica.

Anche se negli ultimi anni si sta assistendo a un turnover del corpo docente per pensionamenti, la tendenza all'innovazione metodologica stenta ad affermarsi in modo uniforme in tutti i plessi ed ordini di scuola. Si evidenzia, inoltre, la mancanza di spazi e strutture adeguate per lavorare maggiormente in gruppi di ricerca-azione e per attività laboratoriali. La dislocazione delle classi in plessi diversi nonché la pregressa condizione di autonomia di diverse istituzioni scolastiche accorpate di recente costituiscono un ostacolo per la condivisione di buone pratiche.



Aspetti generali

Linee educative dell'Istituto

L'Istituto intende promuovere un modello di scuola con un curriculum che, attraverso scelte gestionali e organizzative condivise, si caratterizzi per "continuità ed unitarietà" e che, senza annullare le significative esperienze pregresse maturate nel tempo da ciascun istituto preesistente in modo autonomo, contribuisca a creare UNA "comunità educante" che faccia leva sul comune credo pedagogico e sull'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali, per promuovere il "pieno sviluppo della persona umana" e contribuire, in sinergia con le famiglie e il territorio, alla rimozione degli ostacoli che ne impediscono il raggiungimento.

L'offerta formativa pone al centro dell'azione educativa l'"articolata identità" di ogni persona, colta nella sua "singolarità e complessità", per promuovere il "nuovo umanesimo" delle Indicazioni nazionali del Curricolo e una "nuova cittadinanza" fondata sull'"esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria".

Al contempo l'I.C. "D. Alighieri" di Leonforte, nella sua complessità e unitarietà, mette in atto ogni azione utile a promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e "realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo". Nella realizzazione di tali propositi si cerca di valorizzare la "scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale", capace di "fare rete" con le altre agenzie formative presenti nel territorio per "affermare il suo ruolo centrale nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento". Al contempo l'istituzione scolastica si pone l'obiettivo di promuovere negli alunni la consapevolezza di appartenere ad un contesto locale che non può non interfacciarsi con il più ampio contesto nazionale, europeo e globale.

Le evoluzioni normative, sociali, culturali ed economiche, insieme ai processi di autovalutazione, dovranno costituire una spinta propulsiva per una scuola in grado di adeguarsi ai cambiamenti ma senza perdere di vista il centrale ruolo pedagogico e formativo dell'istituzione.

A tal proposito, il nostro Istituto, nel rispetto dei ruoli e delle competenze del personale scolastico e degli organi collegiali, intende:

- assicurare a tutti gli alunni una formazione umana e culturale di base coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali della scuola;



- garantire il rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- promuovere l'integrazione e il successo formativo anche attraverso percorsi individualizzati;
- utilizzare in forma ottimale le risorse umane, valorizzando le diverse competenze professionali e le risorse strumentali e finanziarie;
- adottare criteri di flessibilità nell'orario di lavoro di tutte le componenti scolastiche per garantire un'efficace organizzazione dei servizi didattici, amministrativi e generali;
- creare una fitta rete di collaborazione con il territorio;
- assicurare la trasparenza dei documenti relativi alle attività d'Istituto: Piano dell'Offerta Formativa, programmazione Educativa-Didattica, Carta dei Servizi, Regolamento interno, Patto di Corresponsabilità;
- Promuovere la conoscenza del territorio locale e la sua valorizzazione;
- Promuovere processi di internazionalizzazione e promozione delle competenze linguistiche in inglese e francese di alunni e personale;
- promuovere azioni finalizzate al successo formativo ed all'orientamento per la vita, attraverso la definizione di attività di orientamento utili a promuovere negli alunni scelte coerenti con le proprie attitudini e le proprie aspirazioni nonché con l'offerta formativa presente nel territorio;
- Promozione di sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica e promozione di innovazione metodologico-didattica.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche e quelle finalizzate al miglioramento degli esiti sono quelle indicate nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e di cui si riporta uno stralcio.

1) In relazione ai traguardi da raggiungere il Dirigente Scolastico indica come strategiche le seguenti aree di intervento:

- Revisione del RAV di istituto con chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo derivanti da un'analisi della situazione attuale;
- Ridefinizione delle azioni del PdM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi, con scelte educative, curriculari ed extracurriculari, che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV e abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015. Esse dovranno, altresì, scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate a:
- Migliorare gli esiti, con particolare riferimento alle discipline Matematica, Italiano e Lingua straniera;



- Ridurre la variabilità fra le classi e all'interno delle classi;
- Promuovere la piena acquisizione di competenze civiche negli alunni;
- Ridurre la dispersione scolastica
- Analisi dei bisogni di formazione e organizzazione le attività formative finalizzate a:
 - definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità, all'innovazione metodologico-didattica, allo sviluppo della didattica per competenze, all'aggiornamento del curriculum e, conseguentemente, delle modalità di verifica e valutazione.
- Potenziare le competenze tecnologiche ed informatiche del personale docente ed ATA;

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Gli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della L. 107/2015 ai quali fare riferimento sono i seguenti:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- f. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - g. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - h. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 3) Nel definire le attività di ampliamento dell'offerta formativa si terrà conto delle opportunità e delle proposte degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, a partire dalla prosecuzione delle forme di collaborazione già avviate per promuovere la cultura della legalità, della prevenzione di ogni forma di violenza di genere e la conoscenza e la valorizzazione del territorio, del contesto in cui opera la scuola e delle opportunità che esso offre, con particolare attenzione per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico nonché della possibilità di promuovere i processi di internazionalizzazione della scuola con attività di gemellaggio, scambi culturali e viaggi di istruzione nel contesto nazionale ed internazionale.
- 4) La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine,
- fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale;
 - formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale;
 - promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti;
 - promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti , anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+ .



- 5) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
- 6) Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà contenere percorsi formativi coerenti con quanto previsto dalla Legge 107/2015, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
- realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
 - partecipazione, flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale;
 - attuazione delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999;
 - prosecuzione del processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione della programmazione interdisciplinare e per competenze;
 - previsione di utilizzo di tutti i locali scolastici presenti nei vari plessi, trasformazione delle aule dei laboratori dotati di attrezzature e strumenti utili per la didattica laboratoriale, ammodernamento delle attrezzature tecnologiche presenti in ogni aula;
 - personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
 - progettazione educativo-didattica per competenze, fondata su nodi concettuali piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
 - diversificazione delle proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
 - attività finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni;
 - attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica;
 - attività finalizzate al recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



degli studenti;

-attività finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese e francese;

-attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;

-attività di orientamento in entrata e in uscita, finalizzate a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi;

-partecipazione a progetti che prevedano la promozione delle arti e delle diverse forme e linguaggi della comunicazione (verbali e non verbali);

-partecipazione a progetti che facilitino la promozione di un'educazione interculturale ed internazionale e la mobilità studentesca internazionale (Erasmus+ e PON);

-attività di promozione della cultura della legalità, della partecipazione e dell'inclusione;

-promozione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, anche sulla cittadinanza digitale;

-attività di informazione e formazione agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e attività di formazione sulla sicurezza per tutto il personale, anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato presenti nel territorio;

-prosecuzione delle attività di educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, già attuate nel corso del precedente triennio;

-prosecuzione del percorso già avviato durante il precedente triennio di digitalizzazione delle forme di comunicazione e di condivisione dei documenti, di incremento ed utilizzo di metodologie didattiche innovative e di strumenti tecnologici e digitali;

-attività formative per i docenti sulle nuove metodologie didattiche nelle diverse discipline di insegnamento e sull'utilizzo del digitale nelle attività didattiche;

-attività inclusive per tutti gli alunni, con particolare riferimento a quelli "fragili" e previsione di eventuali forme di conciliazione tra attività in presenza ed attività in modalità telematica già sperimentate nel corso del triennio precedente;

-ove possibile, in presenza di adeguate risorse in organico, potenziamento della metodologia Clil;

-collaborazione con enti ed associazioni presenti nel territorio, anche per l'eventuale partecipazione a progetti ed avvisi che prevedano forme di finanziamento utili per la ristrutturazione e il



potenziamento delle palestre, dei refettori e dei pochi laboratori attualmente presenti, creazione ambienti innovativi ed aule 4.0, modernizzazione nel complesso tutti gli ambienti scolastici.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, con preferenza per quelli quantitativi.

7) Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

8) Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

- Valorizzazione delle risorse disponibili attraverso l'Osservatorio d'area per la dispersione scolastica
- Valorizzazione di eventuali altre risorse disponibili, anche in rete, interne ed esterne

9) Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità PNRR promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento:

10) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui



quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

11) Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

12) Inoltre il Piano dell'Offerta Formativa dovrà contenere anche:

- il curriculum verticale d'Istituto
- le attività progettuali dell'Istituto;
- il Piano di Miglioramento;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19 e ss.mm.ii.);
- i Regolamenti che permettano di adottare criteri univoci e condivisi per le diverse situazioni che caratterizzano una struttura complessa quale la scuola;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di posti Ata;

13) Per gli aspetti organizzativi si ritiene opportuno prevedere almeno i seguenti ruoli:

- collaboratori del dirigente scolastico
- coordinatore didattico
- coordinatori di plesso
- coordinatori di classe
- articolazione del collegio docenti in dipartimenti per aree disciplinari e per diversi ordini di scuola
- figure strumentali che presidino almeno le aree relative al PTOF d'Istituto e all'autovalutazione d'Istituto, la continuità e l'orientamento e la promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

● Risultati a distanza

Priorità



Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE PER POTENZIARE LE COMPETENZE DI ITALIANO E MATEMATICA**

Attività individualizzate e per piccoli gruppi finalizzate a promuovere il recupero ed il potenziamento di italiano e matematica.

Le attività saranno di vario genere, sulla base anche delle disponibilità finanziarie derivanti da specifici finanziamenti.

Oltre a corsi di recupero delle lacune specificamente rivolti agli alunni con lacune riscontrate al termine del primo quadrimestre, ove possibile, sulla base delle eventuali risorse finanziarie, saranno organizzate attività di mentoring individualizzate e/o per piccoli gruppi, anche in forma laboratoriale.

Nello specifico, ci si auspica di poter attingere ai finanziamenti Piano Nazionale (Piano Estate, Orientamento, Agenda Sud...) per attuare degli interventi strutturati durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

In alternativa, all'interno delle singole classi saranno attuate anche delle attività di peer tutoring per potenziare individualmente le competenze degli alunni.

Si prevede il coinvolgimento degli alunni in gare e competizioni, sia interne alla scuola che di livello provinciale, regionale e nazionale.

Fra le iniziative progettuali più significative, saranno attivati progetti ed attività laboratoriali finalizzati a potenziare le competenze individuali, anche quelle degli alunni più bravi. Fra queste, un ruolo importante avranno i progetti di scrittura creativa e, soprattutto, la redazione di articoli di giornali nell'ambito del giornalino d'Istituto "Leonforte Informa".

Anche di matematica si prevede la partecipazione a competizioni di vario genere, fra cui le Etniadi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo



Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi didattici organizzati nel curricolo e nel progetto educativo annuale, che definiscono le strategie operative per raggiungere obiettivi specifici e sviluppare autonomia, competenza, cittadinanza e identità.

Adottare un curricolo e un sistema di valutazione più flessibili e personalizzati per rispondere alle esigenze degli studenti, prevenendo così l'abbandono.

Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline oggetto di rilevazione nazionale attraverso l'attivazione di corsi di recupero e potenziamento specifici

Sviluppare negli studenti le conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per la realizzazione personale, l'inclusione sociale e l'occupazione attraverso un apprendimento permanente.

○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola deve creare un ambiente educativo che stimoli lo sviluppo affettivo, sociale, cognitivo e ludico, promuovendo cooperazione e solidarietà.



Creare un ambiente accogliente, stimolante e inclusivo che supporti gli studenti attraverso un sistema di prevenzione e intervento mirato, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e comunita'.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo integrale di ogni bambino, assicurando un'effettiva uguaglianza di opportunita' educative

Garantire a tutti gli studenti un'istruzione di qualita', adattando percorsi e strategie alle diverse esigenze, abilita' e contesti individuali.

Migliorare i risultati degli studenti (inclusi quelli con bisogni specifici) nelle prove standardizzate, per poi analizzare come gli interventi di inclusione e differenziazione contribuiscono al raggiungimento di questi miglioramenti.

Sviluppare negli studenti le capacità di realizzare il proprio potenziale personale, partecipare pienamente alla vita civica e sociale e inserirsi in futuro con successo nel mondo del lavoro, attraverso la valorizzazione dell'inclusione e della differenziazione didattica.

○ **Continuita' e orientamento**

L'obiettivo e' assicurare a ogni bambino una buona partenza nella vita, favorendo il suo benessere e creando percorsi coerenti tra i diversi ordini di scuola.



Creare un percorso educativo organico e stabile, evitando interruzioni e garantendo un accompagnamento costante dell'alunno.

Creare un percorso formativo coerente e supportare gli studenti nel loro sviluppo personale e professionale attraverso scelte consapevoli.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema strutturato per aiutare gli studenti e le studentesse a compiere scelte consapevoli sul loro futuro formativo e professionale, contrastando l'abbandono scolastico e valorizzando i loro talenti.

Migliorare le performance scolastiche riducendo il gap formativo; monitorare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza da parte di tutti gli studenti e utilizzare l'autovalutazione per definire priorità e azioni strategiche a lungo termine.

Creare una scuola che supporti lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e civiche, attraverso un'organizzazione e una progettazione che valorizzino le competenze trasversali e l'orientamento in modo strategico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Integrare l'esperienza educativa con il territorio attraverso progetti, visite e collaborazioni con enti esterni e rafforzare i rapporti con le famiglie per creare un'alleanza educativa che supporti i bambini nel loro percorso di crescita.

Promuovere attività comuni, condividendo le scelte educative, attivando reti con le istituzioni locali e creando un ambiente di apprendimento più supportivo e inclusivo per gli studenti.

Analizzare i risultati degli studenti nel contesto sociale e familiare in cui operano, per poi sviluppare strategie mirate a migliorare la loro formazione e i loro esiti, anche attraverso una maggiore collaborazione con il territorio e la famiglia.

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al contesto esterno.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA

Descrizione dell'attività

Attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa che vedano gli alunni direttamente coinvolti nella lettura di testi e nella scrittura di elaborati di vario genere.

Fra le varie iniziative promosse, oltre alla partecipazione a concorsi ed al progetto di Scrittura creativa, si intende coinvolgere gli alunni nella scrittura di articoli di giornale da pubblicare nel giornalino di istituto intitolato



"LeonforteInforma".

Nell'ambito dello stesso progetto si prevede l'organizzazione di incontri con autori, giornalisti ed altri esponenti del mondo culturale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

AUTORI, GIORNALISTI ED ALTRI ESPONENTI DEL MONDO
CULTURALE

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

La docente referente del progetto "Leonforte Informa".

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di italiano nel complesso, anche per gli
alunni con competenze di base già buone.



Attività prevista nel percorso: COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI IN GARE E COMPETIZIONI DI AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO

Descrizione dell'attività	Anche attraverso le dotazioni tecnologiche e le strumentazioni STEM recentemente acquistate, si cercherà di individualizzare l'insegnamento della matematica e delle discipline STEM, sia per migliorare gli esiti degli alunni con lacune di base che per potenziare le competenze degli alunni con un livello più avanzato. Le attività laboratoriali ed esperienziali che saranno attuate saranno utili per coinvolgere gli alunni nella partecipazione a gare e competizioni di matematica e scienze sia interne alla scuola che in ambito regionale e nazionale. Fra le varie competizioni a cui si prevede di partecipare ci sono le Etniadi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	L'insegnante referente dei progetti di area matematica
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti di matematica e discipline STEM e conseguenziale miglioramento degli esiti scolastici e degli esiti nelle rilevazioni Invalsi.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CONTINUO

Descrizione dell'attività	Attività di orientamento continuo attraverso l'attuazione di diverse azioni di ampliamento dell'offerta formativa e la collaborazione con enti e realtà locali. Le attività di orientamento, oltre ad essere quelle strettamente individuate nel curriculum dell'orientamento, saranno caratterizzate da tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, alle quali sarà dato un taglio laboratoriale specificatamente ed espressamente volto a rendere ogni discente consapevole delle proprie attitudini e competenze. Attraverso il learning by doing, l'apprendimento in situazione, il cooperative learning ed il confronto con adulti ed esperti nei vari campi, ciascun alunno avrà modo di scoprire le proprie potenzialità. Fra le attività laboratoriali più significative si darà spazio a
---------------------------	---



quelle connesse con la conoscenza e valorizzazione del territorio, così da rendere gli alunni consapevoli anche delle opportunità offerte dal contesto in cui vivono.

Anche le uscite didattiche (sia nel territorio per la conoscenza e la valorizzazione di ogni quartiere, piazza, chiese, monumenti ed attività economiche presenti che nel contesto regionale, nazionale ed internazionale) ed i viaggi di istruzione di ogni genere saranno occasione di riflessione per stimolare gli alunni, promuovere in loro la consapevolezza delle proprie competenze ed attitudini e valorizzarle.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Esperti di vari ambiti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Oltre al docente con incarico di Funzione Strumentale per
l'orientamento, i singoli docenti responsabili delle varie



proposte progettuali da attuare nel corso dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici;

Miglioramento degli esiti a distanza;

Miglioramento delle relazioni fra pari e con gli adulti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso dell'ultimo triennio, grazie anche ai finanziamenti PNRR ed alle opportunità formative proposte dalla scuola per tutto il personale docente ed ATA soprattutto in ambito tecnologico, metodologico, linguistico e STEM, la scuola ha vissuto una fase di entusiasmo per la sperimentazione di nuove metodologie didattiche improntate soprattutto ad attività laboratoriali svolte sia in orario curriculare che in orario extracurriculare. Particolarmente incisivo, in tale senso, è stato il coinvolgimento a cascata di personale interno con competenze specifiche che ha innescato un virtuoso processo di promozione del cambiamento. Ciò ha comportato l'attuazione di un elevato numero di attività di ampliamento dell'offerta formativa anche per gli alunni, sia in forma di attività di mentoring individualizzato svolto in orario curriculare che in forma di attività laboratoriali per gruppi più o meno piccoli svolti in orario extracurriculare.

Ciò ha determinato una prevalente attività didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale, che ha permesso agli alunni di imparare facendo, attraverso la sperimentazione di situazioni reali o simulate, in diversi ambiti e discipline.

Sebbene appare impossibile poter replicare l'esperienza vissuta negli ultimi due anni per il venir meno dei finanziamenti PNRR, appare comunque possibile continuare nella sperimentazione del modello organizzativo e nelle pratiche didattiche adottate e che di seguito sintetizzano.

Sebbene a livello organizzativo la struttura oraria, articolata su 5 giorni settimanali, mantenga un assetto tradizionale, l'obiettivo prioritario del prossimo triennio sarà l'innovazione metodologico-didattica in tutti gli ambiti disciplinari. Tale innovazione mira all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attuazione di proposte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa che prolunghino il tempo scuola anche in orario pomeridiano, sia attraverso laboratori che attraverso uscite didattiche e coinvolgimento degli alunni in attività di vario genere, tutte caratterizzate dal ruolo attivo svolto da ciascun discente, valorizzato per le proprie competenze ed attitudini e coinvolto in una vita sociale interna alla scuola che lo renda sempre più protagonista attivo e responsabile di relazioni sociali con i pari e con gli adulti all'insegna della responsabilizzazione e della partecipazione attiva.

A tal proposito, un primo elemento di innovazione sul quale si lavorerà nel corso del triennio



2025/2028 sarà la programmazione per competenze interdisciplinari, l'attuazione di metodologie attive per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti, personalizzate e orientate allo sviluppo di competenze chiave (problem-solving, pensiero critico, collaborazione) per il futuro, oltre a promuovere competenze sociali e civiche.

Altri elementi di innovazione metodologica saranno l'utilizzo sempre più costante e diffuso delle risorse tecnologiche presenti a scuola e l'applicazione di metodologie didattiche di tipo laboratoriali che capovolgano la tradizione attività di insegnamento frontale in funzione di un apprendimento learning centered.

A tal proposito

- si promuoverà un'attività didattica che metta al centro ogni singolo studente, diventato protagonista attivo del proprio apprendimento e non più fruitore passivo;
- si privilegeranno metodi che richiedano partecipazione attiva ed apprendimento learning by doing;
- si promuoverà l'utilizzo quotidiano delle dotazioni tecnologiche presenti a scuola anche nelle quotidiane attività svolte in classe;
- si promuoverà la trasformazione delle tradizionali aule in ambienti di apprendimento flessibili, grazie ai laboratori mobili ed alle dotazioni digitali trasportabili in dotazione alla scuola;
- si promuoverà l'utilizzo di metodologie innovative quali:
 - o cooperative learning e peer to peer per facilitare l'apprendimento fra pari e promuovere l'autonomia degli studenti;
 - o il problem-based learning, finalizzato alla risoluzione di problemi sia semplici che complessi a cura degli stessi alunni;
 - o didattica laboratoriale e tinkering , che promuoveranno l'apprendimento attraverso la sperimentazione pratica e promuova il pensiero critico e le competenze STEM;
 - o partecipazione a concorsi e gare sia interne alla scuola che a livello locale, regionale e nazionale, che preveda anche la gamification per motivare;

Gli ambiti e le attività nelle quali si intendono maggiormente attuare le innovazioni metodologiche sono i seguenti:

Attività laboratoriali a classi aperte



Attività già ampiamente sperimentate e ritenute alquanto proficue per le classi di scuola secondaria a tempo prolungato che, in orario pomeridiano, coinvolgono gli alunni in attività laboratoriali per lo più di carattere teatrale che comportano la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle competenze di ciascun alunno per la realizzazione di scenografie, coreografie, testi, rappresentazioni sceniche, interpretazioni musicali e strumentali... ciò rende gli alunni sempre più responsabili nelle relazioni fra pari e con gli adulti ed anche più rispettosi degli ambienti scolastici e degli oggetti ivi presenti.

L'intento è di ampliare tale modello organizzativo anche ad altre classi sia di scuola primaria che di scuola secondaria.

Attività di conoscenza e valorizzazione del territorio e delle risorse locali

Attività laboratoriali che coniugano lo studio teorico con l'esperienza sul campo, attraverso uscite didattiche ed attività esperienziali connesse con le opportunità proposte dal territorio: per es. attività di gemellaggio ed accoglienza di alunni di altre scuole per attività di guida turistica sul campo; visita ed esperienza laboratoriale presso alcune realtà artigianali locali (per es. per la realizzazione della carta e la produzione di olio); coinvolgimento attivo in attività svolte in collaborazione con Ente Locale ed altre realtà associazionistiche per attività di accoglienza ed intrattenimento (per es. con esibizioni musicali, artistiche e teatrali).

Attività di progettuali di promozione del senso civico e di atteggiamenti improntati alla legalità

Attività di coinvolgimento attivo degli alunni nella vita scolastica e non solo, finalizzate all'elezione del sindaco e del consiglio comunale dei ragazzi, alla partecipazione attiva e responsabile ai diversi momenti della vita scolastica, alla organizzazione di momenti di incontro e confronto con Forze dell'Ordine ed altre realtà associazionistiche che possano promuovere il senso del rispetto reciproco e dei valori del vivere civile. Visita alle sedi istituzionali locali, regionali, nazionali ed europee, che possano far sentire gli alunni cittadini attivi e protagonisti della vita politica dalla piccola realtà locale a quella europea.

Ambito linguistico

Promozione di attività di scambio reale e/o virtuale con altre scuole europee, attraverso l'attuazione di progetti Erasmus+ ed e-Twinning che prevedano sia l'accoglienza di alunni e docenti stranieri che l'attuazione di stage formativi ed attività di studio ed approfondimento all'estero per i nostri alunni ed il nostro personale.

Attuazione, nei limiti delle risorse disponibili, di percorsi CLIL, sia per la scuola Primaria che per la



scuola Secondaria. Queste ultime attività, già sperimentate nell'ambito delle risorse progettuali PNRR, sono risultate particolarmente proficue e coinvolgenti.

Ambito STEM

Promozione di attività laboratoriali che prevedano l'utilizzo della strumentazione acquistata con i finanziamenti PNRR per acquisire competenze in ambito coding e programmazione.

Ambito scientifico

Attività laboratoriali che permettano agli alunni di attuare pratiche di "sperimentazione" e "ricerca" attraverso i microscopi e le altre attrezzature acquistate di recente.

Attività laboratoriali in ambito tecnologico, artistico, musicale e motorio

Oltre alla partecipazione a concorsi di vario genere, si attueranno attività laboratoriali finalizzate alla manipolazione di materiali ed alla sperimentazione di tecniche di lavorazione. In ambito musicale si continuerà a promuovere la pratica attraverso la promozione del coro e dell'orchestra d'istituto ed in ambito sportivo sarà dato ampio spazio alle attività motorie connesse con la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa attraverso fonti di finanziamento specifici

Si attingerà a tutte le forme di finanziamento specifiche per ampliare l'offerta formativa ed aumentare il tempo di apertura della scuola in orario pomeridiano. A tal proposito si utilizzeranno le fonti di finanziamento derivanti dal Piano Nazionale per l'Inclusione, quelle specifiche per l'Orientamento e l'Agenda Sud nonché tutte le altre forme di finanziamento derivanti dalla partecipazione a concorsi sia a livello regionale (attraverso l'Assessorato all'Istruzione della Regione Siciliana) che a livello nazionale ed europeo (attraverso finanziamenti Erasmus+ e di altro genere).

Ambito dell'inclusione

Si promuoverà la prosecuzione dei progetti di ricerca-azione già avviati nell'ambito delle attività di sperimentazione proposti dall'USR nel contesto delle attività dell'Osservatorio d'area per la prevenzione della dispersione scolastica.

Gli obiettivi principali di tali innovazioni metodologiche saranno i seguenti:

- Migliorare i risultati di apprendimento in tutte le discipline, con particolare attenzione anche in



quelle relative alle prove Invalsi;

- Aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti;
- Renderli consapevoli delle proprie competenze ed attitudini per orientarli al successo nella vita ed a scelte formative coerenti con le proprie predisposizioni.
- Personalizzare il percorso educativo, anche con attività di mentoring e forme di didattica personalizzata;
- Promuovere il senso civico ed il rispetto delle regole del vivere sociale;
- Preparare gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo dando loro le soft skills necessarie per affrontare le sfide del futuro.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Valorizzazione delle risorse umane

Nel corso del triennio 2022/2025 si è reso necessario adottare un modello organizzativo di tipo centralizzato, finalizzato a promuovere uniformità e unitarietà all'interno di una realtà scolastica di recente costituzione e particolarmente complessa. Nel corso del prossimo triennio si promuoverà un modello organizzativo finalizzato a promuovere e valorizzare le tante e valide risorse presenti in ciascun plesso ed ordine di scuola, promuovendo sempre di più la partecipazione attiva e la responsabilizzazione di ciascun componente del funzionigramma d'istituto, al quale si darà la possibilità di lavorare in modo sempre più autonomo e responsabile, pur nel rispetto dell'unitarietà della scuola e della pari importanza di ciascun plesso ed ordine di scuola.

Al fine di promuovere e valorizzare le competenze di ciascuno si utilizzeranno le risorse del MOF nonché eventuali altre risorse provenienti da fonti specifiche ed utilizzabili per la valorizzazione del personale.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione metodologico-didattica

Gli ambiti e le attività nelle quali si intendono maggiormente attuare le innovazioni metodologiche sono i seguenti:

Attività laboratoriali a classi aperte

Attività già ampiamente sperimentate e ritenute alquanto proficue per le classi di scuola secondaria a tempo prolungato che, in orario pomeridiano, coinvolgono gli alunni in attività laboratoriali per lo più di carattere teatrale che comportano la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle competenze di ciascun alunno per la realizzazione di scenografie, coreografie, testi, rappresentazioni sceniche, interpretazioni musicali e strumentali... ciò rende gli alunni sempre più responsabili nelle relazioni fra pari e con gli adulti ed anche più rispettosi degli ambienti scolastici e degli oggetti ivi presenti.

L'intento è di ampliare tale modello organizzativo anche ad altre classi sia di scuola primaria che di scuola secondaria.

Attività di conoscenza e valorizzazione del territorio e delle risorse locali

Attività laboratoriali che coniugano lo studio teorico con l'esperienza sul campo, attraverso uscite didattiche ed attività esperienziali connesse con le opportunità proposte dal territorio: per es. attività di gemellaggio ed accoglienza di alunni di altre scuole per attività di guida turistica sul campo; visita ed esperienza laboratoriale presso alcune realtà artigianali locali (per es. per la realizzazione della carta e la produzione di olio); coinvolgimento attivo in attività svolte in collaborazione con Ente Locale ed altre realtà associazionistiche per attività di accoglienza ed intrattenimento (per es. con esibizioni musicali, artistiche e teatrali).

Attività di progettuali di promozione del senso civico e di atteggiamenti improntati alla legalità

Attività di coinvolgimento attivo degli alunni nella vita scolastica e non solo, finalizzate all'elezione del sindaco e del consiglio comunale dei ragazzi, alla partecipazione attiva e responsabile ai diversi momenti della vita scolastica, alla organizzazione di momenti di incontro e confronto con Forze dell'Ordine ed altre realtà associazionistiche che possano promuovere il senso del rispetto reciproco e dei valori del vivere civile. Visita alle sedi istituzionali locali, regionali, nazionali ed europee, che possano far sentire gli alunni cittadini attivi e protagonisti



della vita politica dalla piccola realtà locale a quella europea.

Ambito linguistico

Promozione di attività di scambio reale e/o virtuale con altre scuole europee, attraverso l'attuazione di progetti Erasmus+ ed e-Twinning che prevedano sia l'accoglienza di alunni e docenti stranieri che l'attuazione di stage formativi ed attività di studio ed approfondimento all'estero per i nostri alunni ed il nostro personale.

Attuazione, nei limiti delle risorse disponibili, di percorsi CLIL, sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria. Queste ultime attività, già sperimentate nell'ambito delle risorse progettuali PNRR, sono risultate particolarmente proficue e coinvolgenti.

Ambito STEM

Promozione di attività laboratoriali che prevedano l'utilizzo della strumentazione acquistata con i finanziamenti PNRR per acquisire competenze in ambito coding e programmazione.

Ambito scientifico

Attività laboratoriali che permettano agli alunni di attuare pratiche di "sperimentazione" e "ricerca" attraverso i microscopi e le altre attrezzature acquistate di recente.

Attività laboratoriali in ambito tecnologico, artistico, musicale e motorio

Oltre alla partecipazione a concorsi di vario genere, si attueranno attività laboratoriali finalizzate alla manipolazione di materiali ed alla sperimentazione di tecniche di lavorazione. In ambito musicale si continuerà a promuovere la pratica attraverso la promozione del coro e dell'orchestra d'istituto ed in ambito sportivo sarà dato ampio spazio alle attività motorie connesse con la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

In ambito musicale si prevede anche l'attuazione di attività didattiche a teatro per il tempo prolungato della scuola secondaria.

Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa attraverso fonti di finanziamento specifici

Si attingerà a tutte le forme di finanziamento specifiche per ampliare l'offerta formativa ed aumentare il tempo di apertura della scuola in orario pomeridiano. A tal proposito si utilizzeranno le fonti di finanziamento derivanti dal Piano Nazionale per l'Inclusione, quelle specifiche per l'Orientamento e l'Agenda Sud nonché tutte le altre forme di finanziamento



derivanti dalla partecipazione a concorsi sia a livello regionale (attraverso l'Assessorato all'Istruzione della Regione Siciliana) che a livello nazionale ed europeo (attraverso finanziamenti Erasmus+ e di altro genere).

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Documentare per divulgare

Nel corso del prossimo triennio alla promozione dell'innovazione didattica si affiancherà anche la documentazione di pratiche educative attuate a scuola e ritenute particolarmente valide, così da promuoverne la conoscenza e la diffusione all'interno della scuola.

La promozione di pratiche educative innovative sarà supportata anche dalla programmazione ed attuazione di corsi di formazione finalizzati allo sviluppo professionale sia del personale docente che del personale ATA.

Nello specifico, per il personale docente si promuoverà la formazione in ambito metodologico-didattico, in ambito linguistico, tecnologico e per la promozione di pratiche inclusive; per il personale ATA si promuoverà la formazione finalizzata alla transizione al digitale che annulli o quasi l'utilizzo della carta e faciliti i processi di gestione documentale.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Valutazione delle competenze

In questo settore si continuerà sulla strada già avviata nel triennio precedente e finalizzata a monitorare costantemente gli esiti formativi degli alunni non solo attraverso la valutazione degli esiti delle prove Invalsi ma anche attraverso la somministrazione di prove d'istituto per classi parallele (somministrate all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico per ciascuna classe), il monitoraggio degli esiti degli scrutini e degli esami finali, l'analisi comparativa dei dati nel corso del triennio di riferimento ma anche la sovrapponibilità dei dati fra prove Invalsi, prove per



classi parallele ed esiti degli scrutini.

Rispetto al triennio precedente si porrà un'attenzione maggiore anche agli esiti a distanza, attualmente non del tutto verificabili per mancanza di alcuni dati relativi ai singoli anni.

Resta inteso che per ciascuna disciplina continueranno ad essere utilizzate delle griglie di valutazione comuni e che, coerentemente con l'implementazione della didattica laboratoriale e per competenze, si promuoverà anche l'utilizzo di griglie di valutazione che prevedano l'osservazione sul campo e forme di verifica di compiti di realtà.

Nel corso del prossimo triennio, infatti, si punterà in modo particolare a promuovere pratiche di valutazione delle competenze piuttosto che delle conoscenze, come spesso purtroppo ancora si tende a fare.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Programmazione interdisciplinare

Il curriculum d'istituto sarà adeguato alle nuove Indicazioni nazionali e saranno progettate delle UDA interdisciplinari che prevedano attività laboratoriali svolte a classi aperte, in orario curriculare ed extracurriculare, uscite didattiche ed attività esperienziali esterne alla scuola, così da integrare apprendimenti formali strutturati con situazioni di apprendimento sul campo che vedano gli alunni protagonisti attivi in forme di apprendimento situazionali.

Ciò riguarderà soprattutto i settori dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva ed all'orientamento.

Tali attività saranno attuate anche in collaborazione con le realtà formali ed informali presenti nel territorio, con le quali la scuola collabora.

Tutte le attività saranno oggetto di valutazione del percorso di crescita dei singoli alunni e saranno verificate sia con verifiche strutturate che con compiti di realtà e griglie di osservazione.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Scuola aperta al territorio

La scuola continuerà a svolgere un ruolo attivo di promozione della collaborazione con tutte le realtà associazionistiche presenti nel territorio, oltre che con Enti Locali ed altre realtà scolastiche.

Come già attuato nel corso del triennio precedente, si cercherà di dare ampia visibilità a tutte le iniziative attuate, sia con comunicazioni interne alla scuola (docenti, ATA e genitori) che con comunicazioni esterne per le attività di rilevanza pubblica, anche con il coinvolgimento di mezzi di comunicazione locale.

Particolarmente significativo continuerà ad essere il giornalino online dell'Istituto (LeonforteInforma) che coinvolge gli alunni nella stesura di articoli e riflessioni sulle attività più significative da loro vissute e sui momenti salienti dell'anno scolastico.

Al termine di ciascun anno scolastico sarà creato un documento di sintesi riassuntivo delle iniziative più significative e coinvolgenti che hanno visto il coinvolgimento di realtà esterne alla scuola.

In occasione di specifiche forme di finanziamento saranno attuate anche delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che prevedano il coinvolgimento di esperti esterni.

Gli alunni saranno costantemente coinvolti nella partecipazione ad iniziative culturali locali (per es. Premio letterario, Sagra della pesca, San Giuseppe ed altri momenti dell'anno scolastico) anche con il coinvolgimento attivo di gruppi di alunni, quali per esempio il coro d'Istituto.

Le attività didattiche si svolgeranno sia in contesti scolastici che in contesti extrascolastici, quali per esempio teatri, territorio comunale, sedi di uscite didattiche e visite guidate, realtà economiche ed imprenditoriali locali...

Le attività si svolgeranno sia nell'auditorium che nei vari locali disponibili a scuola ma anche in altre sedi presenti nel territorio (cinema, circolo di Compagnia e degli Operai, Pro Loco...). A sua volta i locali della scuola saranno costantemente resi disponibili per attività organizzate dall'Ente Locale nei momenti di chiusura della scuola o di sospensione delle attività didattiche. Anche le palestre, in orario pomeridiano, sono a disposizione delle realtà sportive locali che coinvolgono



bambini ed adolescenti in attività ludiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Non solo aule scolastiche

Si promuoverà la trasformazione delle aule didattiche in ambienti di apprendimento innovativi e di carattere laboratoriale, che prevedano l'integrazione delle tecnologie nella quotidiana pratica didattica. Oltre alle aule, si valorizzeranno tutti gli spazi a disposizione della scuola ed altre realtà presenti nel territorio: campo sportivo, piazze e monumenti locali, Municipio, cinema, Circolo di Compagnia, Circolo degli Operai. Anche le sedi di uscite didattiche e viaggi di istruzione costituiscono luoghi di apprendimento attivo ed esperienziale. Tra queste si cercherà di promuovere la conoscenza di realtà imprenditoriali locali, anche in un'ottica di promozione dell'orientamento.

D'altro canto tutti i locali della scuola saranno a disposizione della realtà locale: auditorium, palestre, cortili ed altri locali utili all'organizzazione di eventi culturali che promuovano la formazione non solo delle giovani generazioni ma della società nel suo complesso.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Innovazione in ambito linguistico e non solo

Anche se attualmente non sono in corso attività di sperimentazione ed innovazione didattica collegate a bandi nazionali ed enti di ricerca, è intenzione di questa istituzione scolastica promuovere l'innovazione metodologica e didattica aderendo ad iniziative promosse dal Ministero e/o da enti di ricerca coerenti con l'offerta formativa.



Attualmente è stata presentata una candidatura nell'ambito della promozione del Piano triennale delle arti e si cercherà di promuovere l'innovazione anche in ambito linguistico, con adesione a proposte Indire finalizzate a promuovere l'internazionalizzazione della scuola, sia con progetti Erasmus+ che con progetti eTwinning e l'utilizzo delle piattaforma di comunicazione internazionale quali Epale.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica la scuola utilizza la quota del 20% per l'attuazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare, attraverso l'attuazione di uscite didattiche, visioni di film, partecipazione a spettacoli ed eventi pubblici coerenti con l'offerta formativa. Nel tempo prolungato della scuola secondaria è prevista anche la partecipazione a spettacoli musicali al teatro Massimo di Catania in orario pomeridiano e/o serale.

Per il resto le attività didattiche ed il monte ore sono quelle ministeriali, con possibilità, nel caso in cui il collegio docenti di ciascun anno scolastico sia favorevole, per l'attuazione di percorsi di attività motorie nell'ambito del progetto Scuola Attiva Kids.

Le ore di potenziamento vengono utilizzate per l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa in ambito tecnologico e matematico, sebbene spesso la necessità di utilizzare tali risorse per la sostituzione dei colleghi assenti ne comprometta la continuità e, quindi, anche l'efficacia.

Questa istituzione scolastica è capofila di una rete finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, che prevede il coinvolgimento delle altre scuole del territorio, degli Enti Locali, delle Forze dell'Ordine e dei Servizi Sociali presenti nel territorio.

Inoltre la scuola fa parte di una rete di scopo denominata "Afapa", che si prefigge l'obiettivo di



formare nello specifico il personale ATA e di un'altra rete, comprendente tutte le scuole dell'Ambito 11, è finalizzata alla promozione di attività di formazione per il personale docente.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Uno sguardo al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle



tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 227.137,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato regolarmente attuato ed è in fase di rendicontazione. Le attrezzature acquistate sono già in uso. I notebook ed i monitori touch hanno permesso di rinnovare tutti gli ambienti di apprendimento di primaria e secondaria. Anche le altre attrezzature stanno



contribuendo all'innovazione metodologica nei diversi settori previsti: STEM, lingue, musica, scienze e fisica.

Putroppo la necessità di utilizzare alcuni ambienti inizialmente destinati ad accogliere alcune attrezzature acquistate nel limita ancora il pieno utilizzo, che si prevede possa essere pienamente fruibile non appena sarà restituito alla scuola il terzo piano del plesso "G. Verga".

● Progetto: Ex ENEE05600P-AMI...AMO le scienze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Attraverso questo progetto laboratoriale e operativo, basato su tecnologie multimediali e innovative quali LEGO Education WeDo 2.0, LEGO Education SPIKE Prime, littleBits, vogliamo quindi portare gli studenti, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellizzazioni a: - riconoscere principi simili e regole generali in oggetti e macchine di uso quotidiano o comune -divenire consapevoli che alcuni meccanismi consentono a piccole forze di produrre grandi effetti - applicare le regole apprese per creare macchine utili o inutili -imparare a collaborare per realizzare progetti comuni - sentirsi parte attiva della comunità scolastica e/o territoriale attraverso la realizzazione di prodotti utili ad altri (video-lezioni, mostre, installazioni, filmati, laboratori...). La metodologia si baserà sul -porre problemi e le giuste domande per attivare curiosità -Il provvedere materiali e strumenti per sperimentare, esplorare e raccogliere dati -L'accettare e cogliere l'errore (sia dei docenti che degli studenti) come possibilità per ragionare e crescere .metodologie educative innovative quali il project based, learning, il challenge based learning, il cooperative learning. Al termine dell'attività, dovrebbero: -aver acquisito maggiore fiducia nel loro rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici e matematici del sapere -sentirsi capaci di spiegare ad altri alcune parti del percorso effettuato -saper individuare collegamenti e relazioni -aver compreso la «potenza» del linguaggio matematico e di alcune invenzioni dell'uomo -saper riconoscere nella realtà attorno a sé macchine e strumenti che operano con leve ed ingranaggi -essere in grado di spiegare il vantaggio pratico nell'utilizzo di tali macchine-saper applicare quanto imparato in contesti concreti



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5

Approfondimento progetto:

Il progetto ha permesso di acquistare robot e kit didattici che, distribuiti nei cinque plessi di primaria e secondaria, contribuiscono a promuovere l'insegnamento delle discipline STEM con attività laboratoriali alquanto coinvolgenti per i ragazzi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	57



Approfondimento progetto:

Il progetto ha permesso di avviare la formazione del personale docente in servizio a scuola nell'ambito della transizione al digitale.

● Progetto: "METODO...LOGICA...MENTE APPRENDO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede corsi annuali di formazione linguistiche per docenti in servizio nella scuola finalizzati al conseguimento di Certificazioni linguistiche di livello dal B1 al C2 e corsi annuali di metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti di discipline non linguistiche, che dovranno mirare a potenziare: le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, la collaborazione con altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici atti a promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonchè di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 86.247,62

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	107.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso una serie di laboratori sul campo rivolti al personale docente ed ATA il processo di transizione al digitale ha coinvolto un numero maggiore di utenti rispetto al target atteso, coinvolgendo docenti ed ATA di tutti gli ordini di scuola e plessi. L'individuazione di esperti interni alla scuola ha contribuito a creare un virtuoso processo di coinvolgimento a cascata che ha visto la partecipazione attività di più della metà del personale titolare nella scuola. Anche i due corsi di formazione sulla transizione al digitale e la comunità di pratiche hanno contribuito a promuovere l'innovazione metodologica e didattica e l'utilizzo del digitale nelle attività quotidiane. Particolarmente utili sono stati i laboratori sul campo rivolti ai collaboratori scolastici e finalizzati ad un uso consapevole delle risorse di Argo per le comunicazioni con gli uffici di segreteria.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "VERSO IL FUTURO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto "Verso il futuro" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua.

Importo del finanziamento

€ 137.478,31

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

Il progetto ha visto il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, sia come docenti che come alunni, nell'attuazione di una notevole quantità di percorsi che, sia pure di breve durata, hanno coinvolto tutte le classi e tutti gli alunni dell'Istituto.

Sono state attuate attività laboratoriali in ambito STEM e linguistico, con particolare attenzione allo svolgimento di attività didattiche in ambito CLIL per gli alunni in orario curriculare. Inoltre sono stati attuati corsi di formazione di lingua e metodologia CLIL per il personale docente di tutti gli ordini di scuola.

Nel complesso il progetto, sebbene particolarmente articolato e complesso nella sua gestione, ha permesso la promozione delle discipline STEM insegnate attraverso i kit didattici acquistati con altre fonti di finanziamento PNRR e la promozione delle competenze linguistiche, sia per gli alunni che per il personale.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme si può

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'obiettivo prioritario di ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso interventi mirati a motivare gli alunni più fragile ed a migliorarne le competenze. Nello specifico si prevedono percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento per piccoli gruppi di alunni, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che potenzino le competenze di base attraverso metodologie innovative, esperienziali e ludiche, rappresentazioni teatrali anche in lingua inglese, spettacoli musicali e comunque attività e lavori di gruppo da realizzare anche in contesti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

extrascolastici quali musei, locali all'aperto ed altre realtà da individuare in funzione delle specifiche attività programmate. Le attività saranno coordiante dal team per la prevenzione della dispersione scolastica e, ove necessario, saranno attuati anche percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 118.795,45

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0

Approfondimento progetto:

Per quanto complesso nella sua gestinoe ed attuazione in tempi particolarmente ristretti, il progetto ha permesso di attuare una serie di iniziative di mentoring ed attività laboratoriali per piccoli gruppi che hanno permesso il recupero di lacune e favorito la riduzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo. Il progetto, insieme alle altre attività laboratoriali realizzate con gli altri progetti PNRR e PN, ha contribuito a prolungare il tempo di permanenza a scuola degli alunni, ad attivare forme di insegnamento personalizzato e di sostegno didattico che ha permesso a numerosi alunni di colmare alcune lacune nelle discipline di base.



Aspetti generali

Caratteristiche dell'offerta formativa

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2022-2025 l'Offerta Formativa consoliderà potenziandole le azioni già avviate per:

1. Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)
2. Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane l'attenzione ai valori della legalità stimolando il dialogo interculturale

A tal fine si ritiene necessario:

- Consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento), intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'infanzia;
- Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti);
- Implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- Monitorare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi analoghe opportunità di apprendimento in tutti gli ordini di scuola.

In coerenza con l'Atto di indirizzo del D.S., il PTOF del prossimo triennio dovrà mirare all'attuazione delle seguenti priorità:

- promuovere un modello di scuola con un curriculum che, attraverso scelte gestionali e organizzative condivise, si caratterizzi per "continuità ed unitarietà" e che, senza annullare le significative esperienze pregresse maturate nel tempo da ciascun istituto, contribuisca a creare UNA "comunità educante" che faccia leva sul comune credo pedagogico e sull'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali, per promuovere il "pieno sviluppo della persona umana" e contribuire, in sinergia con le



famiglie e il territorio, alla rimozione degli ostacoli che ne impediscono il raggiungimento.

L'offerta formativa dovrà porre al centro dell'azione educativa l'"articolata identità" di ogni persona, colta nella sua "singolarità e complessità", per promuovere il "nuovo umanesimo" delle Indicazioni nazionali del Curricolo e una "nuova cittadinanza" fondata sull'"esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria".

Al contempo l'I.C. "D. Alighieri" di Leonforte, nella sua complessità e unitarietà, dovrà promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e "realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo".

Nella realizzazione di tali propositi si dovrà valorizzare la "scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale", capace di "fare rete" con le altre agenzie formative presenti nel territorio per "affermare il suo ruolo centrale nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento".

1) In relazione ai traguardi da raggiungere il Dirigente Scolastico indica come strategiche le seguenti aree di intervento:

- Revisione del RAV di istituto con chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo derivanti da un'analisi della situazione attuale;
- Ridefinizione delle azioni del PdM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi, con scelte educative, curriculari ed extracurriculari, che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV e abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015. Esse dovranno, altresì, scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate a:
 - Migliorare gli esiti, con particolare riferimento alle discipline Matematica, Italiano e Lingua straniera;
 - Ridurre la variabilità fra le classi e all'interno delle classi;
 - Promuovere la piena acquisizione di competenze civiche negli alunni;
 - Ridurre la dispersione scolastica



- Analisi dei bisogni di formazione e organizzazione le attività formative finalizzate a:
 - definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità, all'innovazione metodologico-didattica, allo sviluppo della didattica per competenze, all'aggiornamento del curriculum e, conseguentemente, delle modalità di verifica e valutazione.
 - Potenziare le competenze tecnologiche ed informatiche del personale docente ed ATA;

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Gli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della L. 107/2015 ai quali fare riferimento sono i seguenti:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità
- e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- f. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- g. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

h. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

3) Nel definire le attività di ampliamento dell'offerta formativa si terrà conto delle opportunità e delle proposte degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, a partire dalla prosecuzione delle forme di collaborazione già avviate per promuovere la cultura della legalità, della prevenzione di ogni forma di violenza di genere e la conoscenza e la valorizzazione del territorio, del contesto in cui opera la scuola e delle opportunità che esso offre, con particolare attenzione per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico nonché della possibilità di promuovere i processi di internazionalizzazione della scuola con attività di gemellaggio, scambi culturali e viaggi di istruzione nel contesto nazionale ed internazionale.

4) La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine,

- fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale;

- formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale;

- promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti;

- promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.



5) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;

6) Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà contenere percorsi formativi coerenti con quanto previsto dalla Legge 107/2015, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

-realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

-partecipazione, flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale;

-attuazione delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999;

-prosecuzione del processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione della programmazione interdisciplinare e per competenze;

-previsione di utilizzo di tutti i locali scolastici presenti nei vari plessi, trasformazione delle aule dei laboratori dotati di attrezzature e strumenti utili per la didattica laboratoriale, ammodernamento delle attrezzature tecnologiche presenti in ogni aula;

-personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;

-progettazione educativo-didattica per competenze, fondata su nodi concettuali piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;

-diversificazione delle proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;

-attività finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni;



- attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica;
- attività finalizzate al recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti;
- attività finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese e francese;
- attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- attività di orientamento in entrata e in uscita, finalizzate a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi;
- partecipazione a progetti che prevedano la promozione delle arti e delle diverse forme e linguaggi della comunicazione (verbali e non verbali);
- partecipazione a progetti che facilitino la promozione di un'educazione interculturale ed internazionale e la mobilità studentesca internazionale (Erasmus+ e PN);
- attività di promozione della cultura della legalità, della partecipazione e dell'inclusione;
- promozione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, anche sulla cittadinanza digitale;
- attività di informazione e formazione agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e attività di formazione sulla sicurezza per tutto il personale, anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato presenti nel territorio;
- prosecuzione delle attività di educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, già attuate nel corso del precedente triennio;
- prosecuzione del percorso già avviato durante il precedente triennio di digitalizzazione delle forme di comunicazione e di condivisione dei documenti, di incremento ed utilizzo di metodologie didattiche innovative e di strumenti tecnologici e digitali;
- attività formative per i docenti sulle nuove metodologie didattiche nelle diverse discipline di insegnamento e sull'utilizzo del digitale nelle attività didattiche;
- attività inclusive per tutti gli alunni, con particolare riferimento a quelli "fragili" e previsione di eventuali forme di conciliazione tra attività in presenza ed attività in modalità telematica già sperimentate nel corso del triennio precedente;
- ove possibile, in presenza di adeguate risorse in organico, potenziamento della metodologia Clil;



-collaborazione con enti ed associazioni presenti nel territorio, anche per l'eventuale partecipazione a progetti ed avvisi che prevedano forme di finanziamento utili per la ristrutturazione e il potenziamento delle palestre, dei refettori e dei pochi laboratori attualmente presenti, creazione ambienti innovativi ed aule 4.0, modernizzazione nel complesso tutti gli ambienti scolastici.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, con preferenza per quelli quantitativi.

7) Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

8) Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

- Valorizzazione delle risorse disponibili attraverso l'Osservatorio d'area per la dispersione scolastica
- Valorizzazione di eventuali altre risorse disponibili, anche in rete, interne ed esterne



9) Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità PNRR promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento:

10) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

11) Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

12) Nel piano dell'offerta formativa, nei limiti delle risorse umane e materiali disponibili, saranno promossi percorsi personalizzati di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, al fine di promuovere gli apprendimenti personalizzati, promuovere il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica.

13) Saranno promosse forme di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche, spazi di flessibilità organizzativa e didattica, adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica e l'attuazione di percorsi curriculari ed extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"N. VACCALLUZZO"	ENAA82202B
" VIA LOMBARDIA"	ENAA82203C
"VIA TORRETTA"	ENAA82204D
P.ZZA PARANO PLESSO LIARDO	ENAA82206G
-BRANCIFORTI-	ENAA82207L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "N. VACCALLUZZO" LEONFORTE	ENEE82202L
BRANCIFORTI	ENEE82203N
LIARDO	ENEE82204P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

DANTE ALIGHIERI - LEONFORTE

ENMM82201E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si veda allegato

Allegati:

24_CURRICULO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DANTE ALIGHIERI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "N. VACCALLUZZO" ENAA82202B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " VIA LOMBARDIA" ENAA82203C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA TORRETTA" ENAA82204D

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: P.ZZA PARANO PLESSO LIARDO
ENAA82206G**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: -BRANCIFORTI- ENAA82207L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "N. VACCALLUZZO" LEONFORTE
ENEE82202L**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRANCIFORTI ENEE82203N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LIARDO ENEE82204P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI - LEONFORTE
ENMM82201E - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda il file allegato.

Allegati:

5_CURRICULO ED. CIVICA 2025-28.pdf

Approfondimento

Le attività di ed. civica sono ampiamente potenziante anche da attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono l'elezione del sindaco e del consiglio comunale dei ragazzi; la visita alle sedi istituzionali locali, regionali, romane ed europee; il coinvolgimento degli alunni in attività congiunte con l'associazione regionale dei Consigli Comunali dei Ragazzi; il coinvolgimento attivo degli alunni in attività di promozione della cittadinanza attiva, della legalità e della tutela del patrimonio artistico e paesaggistico; la partecipazione attiva degli alunni in attività di accoglienza turistica e di promozione e valorizzazione del territorio in collaborazione con l'Ente Locale ed altre realtà culturali locali; la sensibilizzazione per la prevenzione della violenza di genere, l'accoglienza, la promozione dell'inclusione ed altre manifestazioni pubbliche organizzate in occasione di particolari ricorrenze.

Si vedano E-Policy e Regolamento sul bullismo allegati.

Allegati:

_26_E-POLICY E REGOLAMENTO BULLISMO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "DANTE ALIGHIERI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si veda file allegato.

Allegato:

4_CURRICULO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo di ed. civica.

Allegato:



5_CURRICULO VERTICALE DI ED. CIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vedano il file allegato relativo al curricolo verticale di ed. civica e le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A Scuola di... Teatro

Il progetto ha lo scopo di offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività; di fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; di socializzazione. La narrazione di storie sarà il punto di partenza per poi utilizzare la drammaturgia che permetterà ai bambini di impersonare le storie ascoltate il tutto contornato da giochi. Si prevedono incontri con i componenti della Nuova compagnia teatrale "IL CANOVACCIO" di Leonforte con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Inoltre fare teatro nella scuola dell'infanzia si inserisce a pieno titolo nel curriculum DELL'EDUCAZIONE CIVICA della scuola dell'infanzia poiché favorisce la socializzazione, il rispetto degli altri e delle regole, la collaborazione, attenzione per l'ambiente (con attività che richiedono il riciclo) principi chiave della cittadinanza attiva. Sono previste uscite didattiche nel territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo verticale dell'Istituto, già avviato nel corso del precedente triennio, si caratterizza per l'intento prioritario di creare una continuità reale fra i tre diversi ordini di scuola che costituiscono l'Istituto e che ancora faticano a creare un'offerta formativa all'insegna della continuità.

Troppo spesso, infatti, persistono forme di programmazione che, pur prefiggendosi gli stessi obiettivi, presuppongono un lavoro di collaborazione fra docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola attualmente non del tutto efficace.

Nel corso del prossimo triennio, pertanto, si promuoverà ancora di più la creazione di un curricolo verticale non solo formale ma soprattutto "sostanziale", fatto di condivisione di problematiche e soluzioni proposte, di un'offerta formativa che tenga conto degli obiettivi programmati nel precedente ordine di scuola in coerenza con i prerequisiti di accesso all'ordine successivo.

Affinchè ciò possa essere raggiunto si promuoveranno ancora di più i momenti di condivisione della programmazione di attività comuni, di attività di continuità e compresenza fra ordini di scuola diversi e di partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa in comune.

Al fine di promuovere il processo di unificazione della scuola, si continuerà, inoltre, a coinvolgere rappresentanti di tutti gli ordini di scuola, ciascuno per le proprie competenze, nella formazione di un organigramma utile alla gestione di una scuola alquanto complessa sotto tutti i punti di vista.

Lo strumento prioritario per promuovere il curricolo verticale sarà la programmazione delle attività di educazione civica, come da programmazione allegata.

Allegato:

2_REGOLAMENTO D'ISTITUTO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si promuoverà una programmazione per



competenze interdisciplinari.

Attualmente, inoltre, le competenze trasversali sono promosse dalle varie attività di ampliamento dell'offerta formativa che, pur riguardando talora singole discipline, di fatto si prefiggono l'acquisizione, da parte degli alunni, delle principali competenze chiave europee ed in particolare le competenze sociali.

Tutti i progetti, infatti, hanno come obiettivo trasversale comune l'acquisizione di competenze civiche improntate al rispetto di sé e degli altri, oltre che degli ambienti in cui gli alunni trascorrono le loro giornate.

A tal proposito è particolarmente significativo il progetto unitario proposto da tutti i docenti della scuola Primaria, dal titolo già di per sé emblematico: " "Cittadini crescono: per una scuola dei Diritti e dei Doveri".

Il progetto finalizzato a far conoscere a ciascun alunno frequentante un plesso dell'Istituto la storia umana e culturale della persona a cui è intestato il plesso si prefigge l'obiettivo trasversale di fare acquisire conoscenze e competenze utili per la valorizzazione del proprio territorio.

Allegato:

SCHEDA PROGETTO CITTADINI CRESCONO ANNO 2025-2028 COMPLETO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda file allegato.

Allegato:

CURRICULO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del 20% sarà utilizzata per l'attuazione di iniziative progettuali di



ampliamento dell'offerta formativa, attività di recupero e potenziamento e partecipazione ad eventi e manifestazioni coerenti con l'offerta formativa organizzate in orario curriculare, anche con il coinvolgimento di enti e realtà associazionistiche e di volontariato presenti nel territorio.

Allegato:

8_USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE_25-26.pdf

Approfondimento

CALENDARIO SCOLASTICO, ORARIO DI FUNZIONAMENTO ED ALTRI ASPETTI ORGANIZZATIVI

CALENDARIO SCOLASTICO - A.S. 2025/2026

Avvio delle attività educative e didattiche il 15/09/2025

Conclusione delle attività didattiche il 09/06/2026

Festività nazionali

- Tutte le domeniche
- 1 novembre 2025
- 8 dicembre 2025
- 25 dicembre 2025
- 26 dicembre 2025
- 1 gennaio 2026
- 6 gennaio 2026
- 5 aprile 2025
- 6 aprile 2025
- 25 aprile 2025



- 1 maggio 2025
- 2 giugno 2025

Vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2025 al 7 gennaio 2026

Vacanze di Passqua: dal 2 aprile al 7 aprile 2026

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2025/2026

Infanzia

DATE	ORARI
Lunedì 15/09/25	10.00-12.00 per i bambini di 4 e 5 anni (dalle 8.00 alle 10.00 le docenti parteciperanno alle attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime Primaria) 11.00-12.00: accoglienza dei bambini di tre anni
Da martedì 16 a venerdì 19 settembre	9.00-12.00: permanenza dei bambini nei plessi 8.00-13.00: orario di servizio del personale per predisporre i locali
Da lunedì 22 a venerdì 26 settembre	8.00-13.00
Da lunedì 29 settembre	Orario completo: 8.00-16.00

Nel corso dell'anno l'orario di ingresso sarà consentito nella fascia oraria 8.00-9.00 e l'orario di uscita nella fascia oraria 15.30-16.00. I bambini che in qualche caso non dovessero restare a pranzo potranno essere prelevati a partire dalle 12.00.



In attesa dell'attivazione del servizio mensa, verrà data possibilità ai genitori di dare un panino o un pasto freddo ai propri figli.

In occasione della giornata dedicata alle rappresentazioni natalizie, del giovedì grasso e del Festival degli aquiloni, si prevede il funzionamento nel solo orario antimeridiano (dalle ore 8.00 alle ore 14.00), con compresenza di entrambi i docenti per le sezioni che aderiranno alle manifestazioni. Anche nell'eventualità di specifiche uscite didattiche programmate, si autorizza la compresenza antimeridiana dei docenti e la riduzione del tempo scuola, con funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 14.00, a condizione che tali uscite anticipate non superino il limite di 5 durante l'anno (compresi i giorni relativi al Natale, al giovedì grasso e al Festival degli aquiloni).

Dal 10 al 30 giugno le attività educative si svolgeranno solo in orario antimeridiano, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Il sorteggio delle sezioni sarà effettuato alla presenza dei genitori componenti il Consiglio di Istituto nel pomeriggio di venerdì 12 settembre, nel plesso "G. Verga". Gli elenchi delle sezioni saranno comunicati nella mattinata di lunedì 15 nei rispettivi plessi di appartenenza dei bambini iscritti.

2. Primaria

DATA	ORARIO	CLASSI
Lunedì 15/09/2025	8.00-11.00	Classi prime
9.00-12.00	Classi seconde, terze, quarte e quinte	
Da martedì 16 a venerdì 19 settembre	8.00-13.00	Tutte le classi
Da lunedì 22 a venerdì 26 settembre	8.00-13.00	Tempo Normale
8.00-14.00	Tempo Pieno	



Da lunedì 29 settembre in poi 8.00-13.00 – lunedì, mercoledì e Classi prime, seconde, terze –
venerdì Tempo Normale

8.00-14.00 – martedì e giovedì

8.00-14.00 – da lunedì a Classi quarte e quinte – Tempo
giovedì Normale

8.00-13.00 - venerdì

Da lunedì 29 settembre in poi 8.00-16.00 Tutte le classi a Tempo Pieno

L'ingresso degli alunni del plesso "N. Vaccalluzzo" sarà distribuito sui due accessi alla scuola, rispettivamente dal Corso Umberto e da Via Dalmazia. Per tutti i plessi gli alunni entreranno nei locali scolastici ed usciranno secondo un ordine sequenziale scandito dal suono di diverse campane.

Dal 29 settembre, nel caso in cui non dovesse essere ancora avviato il servizio di refezione scolastica, ai genitori sarà data possibilità di scegliere se dare un panino o un pasto freddo ai propri figli oppure prelevarli, portarli a casa e riconsegnarli a scuola nella fascia oraria 13.00-14.00.

Il sorteggio delle sezioni dei plessi Vaccalluzzo e Liardo avverrà il 15 settembre secondo la seguente scansione oraria:

Vaccalluzzo: ore 8.00

Liardo: ore 8.30

3. Secondaria

Fino all'attivazione del servizio di refezione scolastica, per i due rientri pomeridiani previsti per gli studenti di scuola secondaria di primo grado viene data solo la possibilità di consumare un panino o un pasto freddo portato da casa la mattina.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Le attività dei percorsi musicali avranno inizio dal 15 settembre, con una riunione pomeridiana alla



presenza dei genitori, per definire il calendario delle lezioni individuali.

L'orario di funzionamento dell'indirizzo musicale sarà il seguente:

lunedì dalle 14.00 alle 19.00,

martedì dalle 15.00 alle 18.00,

mercoledì dalle 15.00 alle 19.00,

giovedì dalle 15.00 alle 19.00,

venerdì dalle 14.00 alle 18.00;

Le attività di musica di insieme sono calendarizzate per tutte le giornate di venerdì, dalle ore 14.00 alle ore 18.00. Occasionalmente, in funzione di eventuali esibizioni nel plesso "G. Verga", le attività musicali potranno svolgersi anche in tale plesso.

Le pause socializzanti saranno due e, per entrambe, le classi saranno divise in due gruppi funzionali all'organizzazione degli spazi e alla fruibilità dei servizi igienici, secondo la seguente scansione oraria:

I singoli docenti di ciascuna classe in cui sono in servizio durante la pausa socializzante, ai quali resta in capo la vigilanza sugli alunni, potranno decidere se permettere ai ragazzi l'uscita nei corridoi oppure effettuare la pausa socializzante all'interno delle aule.

Gli ingressi a scuola saranno in ordine sequenziale (classi prime, seconde e terze) sulla base del suono consecutivo di tre diverse campane. Le uscite dal plesso dovranno seguire il seguente ordine: per ciascun corridoio l'uscita sarà scandita dal suono di una campana e ciascuna classe uscirà dall'aula in ordine consecutivo a partire da quella più vicina all'uscita.

Per tutti gli ordini di scuola l'ultimo giorno prima delle vacanze di Natale e di Pasqua l'orario di fine delle attività educative è previsto per le ore 13.00.

L'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" è stato costituito nella sua configurazione attuale dall'A.S. 2021-22.

Esso comprende tre gradi di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) e tre precedenti istituzioni scolastiche (I.C. "D. Alighieri", Circolo Didattico "N. Vaccalluzzo" e circolo didattico "Branciforti"), che a loro volta derivano da precedenti accorpamenti avvenuti nel corso degli ultimi due decenni.

Complessivamente, per l'A.S. 2025/2026 la popolazione scolastica è costituita da 1152 alunni, circa 220 docenti, 30 collaboratori scolastici e 8 assistenti amministrativi.



I plessi sono complessivamente 10 e sono ubicati nelle varie parti del comune di Leonforte.

INFANZIA N. ALUNNI N. DOCENTI N. ATAN. RESP. PLESSO

VACCALLUZZO 36 5 2 1

BRANCIFORTI 39 6 2 1

LIARDO 69 11 2 1

ARCOBALENO 57 9 2 1

TORRETTA 65 9 2 1

PRIMARIA N. ALUNNI N. DOCENTI N. ATAN. RESP. PLESSO

BRANCIFORTI 114 25 2 1

LIARDO 148 21 3 1

VACCALLUZZO 261 55 5 1

SECONDARIA I GRADO N. ALUNNI N. DOCENTI N. ATAN. RESP. PLESSO

DANTE 217 50 5 2

VERGA 146 28 5 2

TOTALE 1152 219 30 12



La complessità numerica, strutturale e legata all'assenza di un dirigente titolare per diversi anni, rende alquanto difficile il processo di armonizzazione delle esperienze pregresse di ciascun plesso e ordine di scuola. Tuttavia nel corso del primo anno di unificazione si è avviato un processo che sta portando alla definizione di un'identità della scuola espressa nel presente PTOF e per la quale si dovrà lavorare nel corso del prossimo triennio.

Per facilitare tale processo di definizione di un'identità che tenga conto delle esperienze pregresse di ciascun ordine di scuola, è stato creato un organigramma nel quale sono previste diverse commissioni di lavoro preposte alla creazione dei documenti costitutivi dell'identità dell'Istituto e composte da rappresentanti dei tre ordini. Ciò dovrebbe facilitare la creazione di un curriculum verticale e di un'offerta formativa rispettosa del passato ma nello stesso tempo proiettata verso una definizione sempre più marcata dell'identità della nuova scuola nata di recente.

Anche il piano annuale delle riunioni e l'individuazione dei collegi settoriali per ordine di scuola sono stati pensati in funzione della necessità di facilitare la comunicazione fra i docenti in servizio nei diversi plessi e di rispettare le esigenze peculiari di ciascun ordine di scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI PER DIPARTIMENTI

Dipartimenti per ordine di scuola (collegi docenti settoriali):

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria

Dipartimenti disciplinari:

Ambito umanistico (discipline afferenti alle classi di concorso A022 e religione)

Ambito matematico-scientifico (discipline afferenti alla classe di concorso A028)

Ambito linguistico (discipline afferenti alle classi di concorso AA25 e AB25)

Ambito tecnologico-artistico e motorio (classi di concorso A001, A060 e A049)

Ambito musicale (discipline afferenti all'insegnamento di musica nell'indirizzo musicale e della classe di concorso A030)



Ambito dell'inclusione (tutti i docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola)

I lavori del collegio docenti possono svolgersi anche per interclassi e consigli di classe parallele congiunti.

Le pause socializzanti saranno due e per entrambe le classi saranno divise in due gruppi funzionali all'organizzazione degli spazi e alla fruibilità dei servizi igienici, secondo la seguente scansione oraria:

Gruppo 1 Gruppo 2

I pausa socializzante 9.50 – 10.00 10.00-10.10

II pausa socializzante 11.50-12.00 12.00-12.10

I singoli docenti delle classi, ai quali resta in capo la vigilanza sugli alunni, potranno decidere se permettere agli alunni l'uscita nei corridoi oppure effettuare la pausa socializzante all'interno delle aule.

Gli ingressi e le uscite saranno scanditi dal suono consecutivo di 3 campane.

Gli ingressi saranno in ordine sequenziale (classi prime, seconde e terze) sulla base del suono consecutivo di tre diverse campane. Le uscite dal plesso dovranno seguire il seguente ordine: per ciascun corridoio l'uscita sarà scandita dal suono di una campana e ciascuna classe uscirà dall'aula in ordine consecutivo a partire da quella più vicina all'uscita.

FUNZIONAMENTO UFFICI DI SEGRETERIA ED APERTURA PLESSI

1. L'orario di funzionamento degli uffici di segreteria sarà da lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani nelle giornate di martedì e giovedì. Il personale ATA svolgerà il proprio orario di servizio settimanale da lunedì a venerdì, tranne nel caso di eventuali occasionali aperture della scuola nelle giornate di sabato per attività didattiche programmate. Nei mesi di luglio e agosto il servizio degli uffici sarà solo antimeridiano, nel rispetto degli obblighi contrattuali del personale ATA, e le giornate di sabato saranno considerate come giornate di chiusura prefestiva. L'apertura degli uffici al pubblico sarà tutti i giorni dalle 11.00 alle 13.00 e martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.



Nella giornata di martedì sarà attivato un servizio di sportello al pubblico anche nel plesso "N. Vaccalluzzo", dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

1. Gli uffici di segreteria ed i plessi saranno chiusi nelle seguenti giornate prefestive:

- 24 dicembre 2025
- 31 dicembre 2025
- 5 gennaio 2026
- 14 agosto 2025

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

INFANZIA

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

Il criterio prioritario viene individuato nella continuità didattica. Essa viene garantita dalla permanenza nella classe di almeno n. 1 insegnante di sezione del precedente anno scolastico.

Ulteriori criteri da applicare in assenza di continuità didattica:

1. Anzianità di servizio riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (e a parità maggiore età)
2. Valorizzazione delle competenze accertate

Criteri di formazione delle sezioni

- Criterio di equieterogeneità (età, diversamente abili, BES, maschi e femmine);
- Inserimento di eventuali fasce d'età mancanti nelle sezioni;

La formazione delle sezioni avverrà per sorteggio, in presenza dei genitori membri del Consiglio di Istituto, appositamente convocati.

La scelta delle sezioni non è consentita né al momento dell'iscrizione né in nessun altro momento, neanche in presenza di fratelli e sorelle già inseriti in una sezione.

È consentito eventuale cambio consensuale fra alunni iscritti in sezioni diverse per una sola volta nell'arco dell'intera frequenza dell'Infanzia, purché fra bambini dello stesso sesso e della stessa fascia d'età e solo se pervenute entro la prima settimana di attività didattiche.



PRIMARIA

Organico di potenziamento:

Le risorse orarie saranno distribuite in misura proporzionale tra i tre plessi e utilizzate per:

- Eventuale sdoppiamento di pluriclasse e, ove necessario, di classi con particolari difficoltà, per alcune ore;
- supporto agli alunni con BES;
- sostituzione dei docenti assenti.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

Il criterio prioritario viene individuato nella continuità didattica. A questo seguono i seguenti ulteriori criteri:

1. Anzianità di servizio riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (e a parità maggior età;
2. Mantenimento, per quanto possibile, nello stesso corso;
3. Valorizzazione delle competenze accertate

La continuità didattica è garantita dalla permanenza nella classe almeno dell'insegnante prevalente del precedente anno scolastico.

Criteri di formazione delle classi

- Equilibrato rapporto fra maschi e femmine ove possibile;
- Livello di partenza, che tenga conto delle indicazioni rilevabili dai documenti di valutazione e dal confronto con le docenti di infanzia;
- Criterio di equità nella distribuzione degli alunni per classe mediante fasce di livello definite dai docenti di infanzia;
- Distribuzione degli alunni tale da assicurare, ove possibile, ad ognuno almeno un compagno della sezione di provenienza, nel rispetto della distribuzione delle fasce di livello;
- Accoglimento richiesta incrociata di due alunni (scelta reciproca), nel rispetto della distribuzione delle fasce di livello. L'eventuale richiesta reciproca deve essere inserita nell'istanza di iscrizione e potrà essere accolta solo nel caso in cui entrambi gli alunni siano inseriti nello stesso plesso.



SECONDARIA

Organico di potenziamento:

Attribuzione fra i due plessi in misura proporzionale alle classi presenti.

Le ore sono utilizzate prioritariamente per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, presenza nelle classi a supporto degli alunni con BES e sostituzione dei docenti assenti. La sostituzione dei docenti assenti ha priorità sull'attuazione di progetti.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

Il criterio prioritario viene individuato nella continuità didattica. A questo seguono i seguenti ulteriori criteri:

1. Anzianità di servizio riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (e a parità maggiore età)
2. Mantenimento per quanto possibile nello stesso corso
3. Valorizzazione delle competenze accertate

Criteri di formazione delle classi

- Equieterogeneità per fasce di livello e BES;
- Per ciascun alunno le fasce di livello saranno definite dai docenti di Primaria in sede di scrutinio finale;
- Formazione delle classi equilibrate sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria. Per tale criterio si terrà conto di eventuali giudizi motivati espressi dai docenti di Primaria in sede di scrutinio finale;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di alunni appartenenti alla stessa fascia;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale e per ogni classe si inserirà un solo strumento musicale, fatta eccezione per il tempo prolungato, dove gli strumenti potranno essere anche due o più;
- In ogni classe si inseriranno, ove possibile, alunni provenienti da tutti i tre plessi di Primaria;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di maschi e femmine;
- Equa distribuzione degli alunni diversamente abili (nei limiti del possibile al massimo uno per



classe; in presenza della necessità di inserire più disabili, si metteranno insieme due disabili con gravità differente);

- Accoglimento della richiesta reciproca di due alunni (scelta biunivoca), purché uno dei due non abbia diritto alla scelta del plesso, e a condizione che la richiesta venga inserita nell'istanza di iscrizione. Non saranno accolte istanze pervenute successivamente.

- In presenza di alunni iscritti al percorso musicale, non si terrà conto dell'abbinamento al plesso per alunni che abbiano fratelli/sorelle frequentanti la scuola.

- Le preferenze biunivoche degli alunni iscritti al percorso musicale potranno essere accolte solo in presenza dell'abbinamento dello stesso strumento, non potranno essere accolte con alunni non iscritti ai percorsi musicali ed allo stesso strumento.

- eventuali fratelli/sorelle gemelli/e che chiedono di essere iscritti nella stessa classe o plesso non potranno esprimere preferenza per abbinamenti con altri alunni.

CRITERI DI FORMAZIONE DELL'ORARIO

INFANZIA

Di adottare il seguente criterio: rotazione fra i docenti delle diverse sezioni in modo da evitare che, anche invertendo l'orario, nelle diverse sezioni del plesso lavorino sempre gli stessi docenti.

PRIMARIA

Attività didattica

Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;

Equilibrata alternanza di prime ed ultime ore fra i docenti contitolari;

Equilibrata distribuzione delle compresenze in tutte le fasce orarie, comprese la prima e l'ultima ora di lezione;

Previsione di attività pratiche prevalentemente in orario pomeridiano per le classi a tempo prolungato e nelle ultime ore per le classi a tempo normale;

Previsione presenza del docente di sostegno almeno per un'ora per ciascuna disciplina (nel caso di rapporto 1/1), nelle discipline più carenti nel caso di rapporti diversi.

Previsione dell'ora di religione la prima o l'ultima ora in presenza di alunni che non si avvalgono



dell'insegnamento della religione cattolica e che chiedono di entrare/uscire durante tale ora.

Orario dei docenti

Previsione di almeno due ingressi settimanali la prima ora e due uscite settimanali l'ultima ora;

Previsione di un numero minimo di un'ora e, ove possibile, di un numero massimo di 2 ore buche.

Non più di cinque ore di lezione quotidiane, fermo restando eventuali ulteriori ore aggiuntive.

Previsione di ore di compresenza da assicurare in orario pomeridiano nelle classi a tempo pieno.

SECONDARIA

Attività didattica

Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;

Alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nell'arco della giornata e della settimana;

Previsione di svolgimento di un'ora di educazione (motoria, tecnologica, artistica e musicale) in orario pomeridiano per il tempo prolungato;

Compresenza di italiano e matematica nel tempo prolungato, ove possibile, in orario pomeridiano;

Previsione dell'ora di religione la prima o l'ultima ora in presenza di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che chiedono di entrare/uscire durante tale ora.

Previsione presenza del docente di sostegno almeno per un'ora per ciascuna disciplina (nel caso di rapporto 1/1), nelle discipline più carenti nel caso di rapporti diversi.

Orario docenti

Previsione di almeno un ingresso settimanale la prima ora e un'uscita settimanale l'ultima ora;

Previsione di un numero equo di ore buche, preferibilmente nel limite massimo, ove possibile, di 2 ore buche, per l'orario settimanale di 18 ore. I docenti con orario settimanale maggiore potranno avere fino a 3/4 ore buche, in misura proporzionale al numero di ore aggiuntive.

Non più di quattro, ove possibile, ore giornaliere di lezione e non meno di due ore quotidiane (in caso di cattedra di 18 ore).

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO IN PERIODI DIDATTICI



L'anno scolastico è diviso in due periodi didattici: primo e secondo quadrimestre. Il primo quadrimestre ha termine il 31 gennaio di ogni anno.

All'interno di ciascun quadrimestre si prevede una valutazione intermedia.

EVENTUALI ATTIVITA' ALTERNATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA;

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e chiedono di svolgere attività alternative, si prevedono attività di approfondimento di ed. civica.

CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

1. Cambio turno ove possibile (per l'Infanzia);
2. Utilizzo di docenti in assenza di alunni;
3. Utilizzo dei docenti di potenziamento
4. Recupero dei permessi orario;
5. Sdoppiamento delle compresenze con utilizzo dei docenti di sostegno anche di altre classi purché in assenza di alunni, adottando un criterio di rotazione ove è possibile;
6. Sdoppiamento delle compresenze con precedenza ai docenti della classe adottando criteri di equa turnazione tra tutti i docenti;
7. Sdoppiamento delle compresenze di docenti curricolari di altre classi secondo un criterio di equa turnazione all'interno del plesso;
8. Ore eccedenti con precedenza ai docenti della classe;
9. Ore eccedenti ai docenti disponibili, secondo un criterio di rotazione per la stessa fascia oraria;
10. Sdoppiamento delle compresenze fra docenti curricolari e docenti di sostegno (con spostamento dalla classe del docente curricolare);
11. Acquisizione disponibilità docenti di altri plessi (Infanzia)
12. Suddivisione degli alunni nelle altre classi nei limiti della capienza delle aule

In presenza della necessità di sostituire docenti assenti, si attinge ai docenti con ore di potenziamento, con conseguente sdoppiamento della compresenza, anche nel caso in cui sono stati approvati dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa da attuare in compresenza con altri docenti della classe. In tal caso il docente da utilizzare per le sostituzioni dei colleghi assenti, anche in classi non proprie, è il docente con ore di potenziamento.

ATTIVAZIONE ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare sarà attivata, su richiesta, secondo i progetti educativi redatti dal team dei docenti delle classi interessate.



QUADRO ORARIO DISCIPLINE – PRIMARIA

TEMPO PIENO

DISCIPLINE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
ITALIANO	9	8	8	8	8
STORIA	4	4	4	4	4
GEOGRAFIA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2



TEMPO NORMALE

DISCIPLINE	ORE CLASSI I	ORE CLASSI II	ORE CLASSI III	ORE CLASSI IV	ORE CLASSI V
------------	-----------------	------------------	-------------------	------------------	-----------------

ITALIANO	8	8	7	7	7
----------	---	---	---	---	---

STORIA	2	2	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
-----------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	6	5	5	6	6
------------	---	---	---	---	---

SCIENZE	2	2	2	2	2
---------	---	---	---	---	---

INGLESE	1	2	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
------------	---	---	---	---	---

ARTE E	1	1	1	1	1
--------	---	---	---	---	---



IMMAGINE

MUSICA 1 1 1 1 1

ED.MOTORIA 1 1 1 2 2

RELIGIONE 2 2 2 2 2

CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI AI DIVERSI PLESSI ED ORDINI DI SCUOLA

CRITERI PER LE ISCRIZIONI E LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1.Tempo scuola

Tempo normale (40 ore settimanali), fatta salva l'eventuale autorizzazione dell'USR di sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali).

L'iscrizione al tempo normale di 40 ore comporta l'impegno a fruire del servizio di refezione scolastica organizzato dall'Ente Locale.

2.Disponibilità posti

Preliminarmente viene distribuita l'offerta formativa in base alla capienza delle aule, agli alunni già iscritti e agli aspetti logistici dei plessi. Eventuali richieste di cambio plesso rispetto alla sede scolastica già associata nel corrente anno scolastico dovranno pervenire secondo la tempistica prevista per le nuove iscrizioni e verranno trattate secondo i criteri di precedenza per le nuove iscrizioni al plesso.

Il numero massimo di iscrizioni accoglibile per ciascun plesso potrà essere ridotto nel caso in cui non dovessero essere confermate tutte le sezioni attualmente previste e/o presenti nel plesso.

In presenza di certificazioni di disabilità, il numero massimo per ciascuna classe sarà di 22 iscritti, indipendentemente dall'eventuale maggiore capienza dell'aula.

Nell'istanza di iscrizione, ciascun genitore dovrà indicare l'ordine di preferenza fra i cinque plessi. In



assenza di tale ordine di preferenza, in caso di esubero di iscrizioni nel plesso richiesto, l'alunno verrà associato d'ufficio al plesso con minor numero di iscritti.

3. Criteri di precedenza per le iscrizioni al plesso

Le nuove iscrizioni per l'A.S. 2026/27 saranno accolte per ciascun plesso nel numero massimo possibile sulla base dei seguenti criteri di precedenza:

- Preferenza di plesso espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione

In presenza di esubero di richieste si seguiranno i seguenti criteri di precedenza:

1. Permanenza nel plesso a chi ha fratelli e sorelle frequentanti il plesso richiesto o genitori che vi lavorano (anche alla Primaria) per l'A.S. 2026/27;
2. Alunni disabili e in condizioni di disagio seguiti dai servizi sociali (in quest'ultimo caso è necessaria specifica documentazione);
3. Vicinanza della residenza del bambino/a al plesso secondo il percorso pedonale urbano rivelabile con Google Maps;

A parità di condizioni, qualunque sia il criterio, in presenza di un numero di richieste superiore ai posti disponibili, si procederà con il sorteggio.

4. Criteri di formazione delle classi

Criterio di equieterogeneità (età, diversamente abili, BES, maschi e femmine);

Inserimento di eventuali fasce d'età mancanti nelle sezioni;

La formazione delle sezioni avverrà per sorteggio, in presenza dei genitori membri del Consiglio di Istituto, appositamente convocati.

La scelta delle sezioni non è consentita né al momento dell'iscrizione né in nessun altro momento, neanche in presenza di fratelli e sorelle già inseriti in una sezione.

È consentito eventuale cambio consensuale fra alunni iscritti in sezioni diverse per una sola volta nell'arco dell'intera frequenza dell'Infanzia, purché fra bambini dello stesso sesso e della stessa fascia d'età e solo se pervenute entro la prima settimana di attività didattiche.

5. Iscrizioni pervenute nel corso dell'anno scolastico



Eventuali iscrizioni in corso d'anno seguiranno i criteri di preferenza e capienza delle aule validi per le iscrizioni.

Eventuali ulteriori richieste di cambio consensuale pervenute oltre la prima settimana di scuola potranno essere accolte soltanto se per gli alunni coinvolti non siano stati già effettuati altri cambi consensuali e solo se dello stesso sesso e della stessa fascia d'età.

6. Criteri di accoglimento delle iscrizioni degli alunni anticipatori (nati dal 01/01/2024 al 30/04/2024)

Per ciascun plesso gli anticipatori, nei limiti del possibile per ordine di età, saranno inseriti ove ci siano le condizioni di capienza dei locali, in coda rispetto alle richieste di iscrizione degli alunni che avranno compiuto i tre anni entro il 31/12/2026.

7. Comunicazione relativa all'accoglimento delle istanze

Nella settimana successiva alla chiusura delle iscrizioni il gruppo di lavoro si occuperà di stilare gli elenchi delle istanze ammesse per ciascun plesso e successivamente di darne comunicazione ai genitori. Resta inteso che, in mancanza di autorizzazione di tutte le sezioni attualmente presenti in ciascun plesso, a seguito di pubblicazione dell'organico di diritto (verosimilmente nel mese di maggio), si procederà con una ulteriore comunicazione alle sole famiglie degli alunni eventualmente sovrannumerari ed una loro redistribuzione nei plessi in cui siano presenti disponibilità di posti.

Il gruppo di lavoro sarà così composto:

Il primo collaboratore del D.S., il docente referente dell'Infanzia e un Assistente Amministrativo.

L'eventuale comunicazione di non accoglimento della prima sede scelta verrà fatta direttamente ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, anche in seguito all'attribuzione dell'organico di diritto.

CRITERI PER LE ISCRIZIONI E LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Tempo scuola

Tempo normale (27 ore settimanali, che diventeranno 29 nelle classi quarte e quinte)

Tempo pieno (40 ore settimanali)

L'attivazione del tempo pieno è subordinata alla disponibilità di organico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

2. Disponibilità posti



Preliminarmente viene distribuita l'offerta formativa in base alla capienza delle aule, agli alunni già iscritti e agli aspetti logistici dei plessi fino alla formazione delle classi come di seguito:

Nel plesso "Liardo", in presenza di un numero adeguato di richieste, potrà essere attivata anche una classe a tempo pieno. Pertanto, ai genitori viene data la possibilità di scegliere fra tempo normale e tempo pieno. La scelta relativa al tempo scuola della seconda classe dipenderà dal maggior numero di richieste fra tempo normale e tempo pieno in relazione alla graduatoria che sarà stilata. Pertanto, nel caso in cui non dovesse essere accolta la prima preferenza, si terrà in considerazione la seconda.

Nel plesso "Vaccalluzzo", nel caso in cui il numero di iscritti dovesse essere tale da superare il numero massimo consentito sia per una classe a tempo normale che per una classe a tempo pieno, la scelta relativa al tempo scuola della terza classe sarà fatta tenendo conto del numero maggiore di preferenza fra tempo normale e tempo prolungato. Per gli alunni per i quali non sarà possibile accogliere la prima preferenza si opterà per le preferenze successive.

Nell'istanza di iscrizione, ciascun genitore dovrà indicare l'ordine di preferenza, optando con attenzione fra i tre plessi e il tempo scuola. In assenza di tale ordine di preferenza, in caso di esubero di iscrizioni nel plesso richiesto, l'alunno verrà associato d'ufficio al plesso con minor numero di iscritti.

Ai genitori che optano per l'iscrizione nei plessi in cui è attivato anche il tempo pieno, si chiede di esprimere come seconda preferenza se restare nel plesso della prima preferenza cambiando il tempo scuola oppure se spostarsi in altro plesso mantenendo lo stesso tempo scuola.

La certezza relativa alle classi realmente attivate si avrà a seguito della pubblicazione dell'organico di diritto (verosimilmente nel mese di maggio).

In nessun caso, dopo la presentazione della richiesta di organico di diritto per l'A.S. 2026/27, sarà possibile autorizzare cambi di iscrizione fra i plessi e il tempo scuola.

L'iscrizione al tempo pieno comporta l'impegno a fruire del servizio di refezione scolastica organizzato dall'Ente Locale, con addebito dei costi per la refezione scolastica a carico delle famiglie.

3. Criteri di precedenza per le iscrizioni al plesso

Le iscrizioni saranno accolte per ciascun plesso nel numero massimo previsto sulla base dei seguenti criteri di precedenza:

- Preferenza di plesso espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione;



In presenza di esubero di richieste, si seguiranno i seguenti criteri di precedenza:

1. Permanenza nel plesso a chi ha fratelli e sorelle frequentanti il plesso richiesto o genitori che vi lavorano (anche all'Infanzia);
2. Alunni con disabilità e in condizioni di disagio seguiti dai servizi sociali (in quest'ultimo caso è necessaria apposita certificazione);
3. Vicinanza della residenza del bambino/a al plesso secondo il percorso pedonale urbano rilevabile con Google maps;

A parità di condizioni, qualunque sia il criterio, si procede con il sorteggio

4. Comunicazione relativa all'accoglimento delle istanze

Nella settimana successiva alla chiusura delle iscrizioni il gruppo di lavoro si occuperà di stilare gli elenchi delle istanze ammesse per ciascun plesso.

Il gruppo di lavoro sarà così composto:

Il secondo collaboratore del D.S., i tre responsabili di plesso della Primaria e un Assistente Amministrativo.

L'eventuale comunicazione di non accoglimento della prima sede scelta verrà fatta direttamente ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale. Eventuali ulteriori modifiche potranno essere comunicate anche a seguito dell'attribuzione dell'organico di diritto, verosimilmente nel mese di maggio.

5. Criteri di formazione delle classi

- Equilibrato rapporto fra maschi e femmine ove possibile;
- Livello di partenza, che tenga conto delle indicazioni rilevabili dai documenti di valutazione e dal confronto con le docenti di infanzia;
- Criterio di equità nella distribuzione degli alunni per classe mediante fasce di livello definite dai docenti di infanzia;
- Distribuzione degli alunni tale da assicurare, ove possibile, ad ognuno almeno un compagno della sezione di provenienza, nel rispetto della distribuzione delle fasce di livello;
- Accoglimento richiesta incrociata di due alunni (scelta reciproca), nel rispetto della distribuzione



delle fasce di livello. L'eventuale richiesta reciproca deve essere inserita nell'istanza di iscrizione e potrà essere accolta solo nel caso in cui entrambi gli alunni siano inseriti nello stesso plesso.

6. Richieste di iscrizione in corso di anno scolastico

I criteri di iscrizione resteranno gli stessi sopra indicati.

Nuove iscrizioni di alunni disabili ed immigrati saranno distribuite fra i plessi e le classi tenendo conto della capienza delle aule, della presenza di altri alunni disabili e della complessità in generale delle situazioni presenti.

Eventuali cambi di classi, plesso e tempo scuola potranno essere autorizzati solo a seguito di motivate e documentate giustificazioni e ad invarianza di organico.

CRITERI PER LE ISCRIZIONI E LA FORMAZIONE DELLE CLASSI NELLA SCUOLA SECONDARIA

1. Offerta formativa e tempo scuola

Tempo scuola normale: 30 ore settimanali

Tempo scuola prolungato: 36 ore settimanali con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì)

Percorsi ad indirizzo musicale: 3 ore settimanali aggiuntive rispetto al tempo scuola normale e prolungato

Gli strumenti previsti saranno: chitarra, flauto, pianoforte, violino

L'attivazione del tempo pieno e dei percorsi ad indirizzo musicale è subordinata all'assegnazione di organico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

2. Sede dei corsi

In attesa che vengano resi fruibili tutti i locali del plesso "G. Verga", i corsi A, C, D, E saranno allocati nel plesso "D. Alighieri".

Il corso B sarà allocato nel plesso "G. Verga" o nel plesso "D. Alighieri" in relazione al numero di classi a tempo prolungato che si formerà.

A seguito del pieno ripristino dei locali del plesso "G. Verga" tutto il corso B sarà trasferito in tale plesso.

I corsi a tempo prolungato saranno allocati nel plesso "G. Verga" e saranno denominati F, G ed



eventualmente L.

I percorsi ad indirizzo musicale saranno inseriti all'interno di quattro gruppi classe a tempo normale che saranno associati alle sezioni e ai plessi per sorteggio.

Le contestuali opzioni sia per il tempo prolungato che per il percorso musicale saranno accolte e, in tal caso, si attiveranno percorsi musicali anche per le classi del tempo prolungato, sempre inserendo gli alunni iscritti allo stesso strumento nella stessa classe.

Per tutti gli alunni le lezioni pomeridiane dedicate allo studio dello strumento musicale e alle altre attività correlate si svolgeranno nel plesso "D. Alighieri".

3. Criteri di formazione delle classi

- Equiterogeneità per fasce di livello e BES;
- Per ciascun alunno le fasce di livello saranno definite dai docenti di Primaria in sede di scrutinio finale;
- Formazione delle classi equilibrate sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria. Per tale criterio si terrà conto di eventuali giudizi motivati espressi dai docenti di Primaria in sede di scrutinio finale;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di alunni appartenenti alla stessa fascia;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale e per ogni classe si inserirà un solo strumento musicale, fatta eccezione per il tempo prolungato, dove gli strumenti potranno essere anche due o più;
- In ogni classe si inseriranno, ove possibile, alunni provenienti da tutti i tre plessi di Primaria;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di maschi e femmine;
- Equa distribuzione degli alunni diversamente abili (nei limiti del possibile al massimo uno per classe; in presenza della necessità di inserire più disabili, si metteranno insieme due disabili con gravità differente);
- Accoglimento della richiesta reciproca di due alunni (scelta biunivoca), purché uno dei due non abbia diritto alla scelta del plesso, e a condizione che la richiesta venga inserita nell'istanza di iscrizione. Non saranno accolte istanze pervenute successivamente.
- In presenza di alunni iscritti al percorso musicale, non si terrà conto dell'abbinamento al plesso per



alunni che abbiano fratelli/sorelle frequentanti la scuola.

- Le preferenze biunivoche degli alunni iscritti al percorso musicale potranno essere accolte solo in presenza dell'abbinamento dello stesso strumento, non potranno essere accolte con alunni non iscritti ai percorsi musicali ed allo stesso strumento.
- eventuali fratelli/sorelle gemelli/e che chiedono di essere iscritti nella stessa classe o plesso non potranno esprimere preferenza per abbinamenti con altri alunni.

4. Criteri di assegnazione ai plessi e alle sezioni

Le classi, formate secondo i criteri sopra indicati, saranno assegnate alle sezioni (e quindi ai plessi) secondo il metodo trasparente del sorteggio, alla presenza dei genitori membri del Consiglio di Istituto, appositamente convocati.

Motivi di esclusione dal sorteggio del plesso

Dal sorteggio del plesso sono esclusi

- Gli alunni che facciano richiesta di essere assegnati al plesso frequentato nel corso dello stesso anno scolastico da fratelli e sorelle. Tale richiesta comporta la rinuncia a qualsiasi altra opzione (per es. scelta del compagno);
- Gli alunni disabili ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/92 che ne facciano richiesta;

5. Iscrizione degli alunni ripetenti

Gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi all'anno scolastico successivo, in assenza di esplicita richiesta, saranno di norma inseriti nello stesso plesso di appartenenza dell'anno precedente e in altra sezione, purché nei limiti di

- capienza delle aule e
- di un'equa distribuzione fra tutte le classi.

Nel periodo estivo e comunque prima del sorteggio per la formazione delle classi verrà loro data la possibilità di richiedere eventuali cambi di plesso, di sezione e di tempo scuola. L'assegnazione alle sezioni avverrà per pubblico sorteggio.

Saranno accolte le richieste di eventuali alunni ripetenti che chiedono di iscriversi allo stesso anno per la terza volta, considerato che l'Istituto è l'unico presente nel territorio comunale.



ISCRIZIONI AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Le iscrizioni al primo anno dei percorsi ad indirizzo musicale sono regolamentate dal D.I. 176/2022 (in vigore dall'01/09/2023) e dal Regolamento d'Istituto adottato in coerenza con il dettato normativo.

L'attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale è subordinata all'attribuzione dell'organico da parte dell'USR e ciascun percorso prevede un numero minimo di 18 alunni.

Offerta formativa

Le attività di insegnamento saranno 3 ore aggiuntive settimanali, per complessive 99 ore per ciascun anno scolastico. L'iscrizione al primo anno comporta l'obbligo di proseguire il percorso fino agli esami conclusivi. Per nessun motivo gli alunni per i quali viene chiesto l'organico per il primo anno potranno rinunciare al percorso musicale nel corso dell'intero triennio ed eventuali assenze concorreranno alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova orientativo attitudinale che si svolgerà presumibilmente nel corso della prima settimana di apertura delle iscrizioni al nuovo anno scolastico, verosimilmente il 26 gennaio. Una ulteriore data per eventuali assenze alla prova, purché giustificate e certificate nella giornata stessa dell'assenza, viene individuata verosimilmente nella giornata del 28 gennaio e comunque prima della chiusura delle iscrizioni. Le date potrebbero subire modifiche funzionali al rispetto della scadenza per le iscrizioni all'A.S. 2026/27 e alla presentazione dell'organico per il nuovo anno scolastico.

I percorsi musicali saranno attivati per i seguenti strumenti: chitarra, pianoforte, flauto e violino.

Formazione dei percorsi e dei gruppi ad indirizzo musicale

Gli alunni iscritti ai percorsi musicali saranno distribuiti fra quattro classi prime, associate alla sezione e al plesso previo pubblico sorteggio. In ciascuna classe sarà presente un solo strumento musicale.

Nel caso in cui ci siano alunni iscritti sia al tempo prolungato che ai percorsi musicali, si attiveranno una o due classi ad indirizzo musicale anche nel tempo prolungato, sempre associando gli alunni che suonano lo stesso strumento nella stessa classe.

EVENTUALI RICHIESTE DI CAMBIO TEMPO SCUOLA PERVENUTE OLTRE LA SCADENZA DELLE ISCRIZIONI

Poiché le iscrizioni telematiche sono gestite dal Ministero e sono propedeutiche e funzionali alla



determinazione dell'organico relativo all'A.S. 2026/27, per tutti gli ordini di scuola eventuali richieste di cambio tempo scuola, cambio plesso e/o richiesta/rinuncia iscrizione ai percorsi musicali pervenute oltre la data di scadenza delle iscrizioni per l'A.S. 2026/27 NON potranno essere accolte.

Saranno accolte, nei limiti della capienza delle aule e ad invarianza di organico per la formazione delle classi iniziali, soltanto le iscrizioni supportate da certificazione di cambio di residenza, documentati motivi di salute o certificati dai servizi sociali e/o altri organi competenti e i cambi consensuali. I cambi consensuali potranno essere accolti a condizione che vengano rispettate le fasce di livello e il sesso degli alunni.

Per tutti gli ordini di scuola eventuali cambi consensuali saranno autorizzati solo se le richieste saranno pervenute nel corso della prima settimana di attività didattiche.

Eventuali richieste di cambio di classe, plesso e tempo scuola pervenute nel corso dell'anno scolastico potranno essere autorizzate solo a seguito di motivate e documentate ragioni oggettive e ad invarianza di organico.

I criteri sopra descritti resteranno in vigore anche per gli anni scolastici successivi, fino ad eventuali specifiche modifiche.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DANTE ALIGHIERI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ACCOGLIENZA ALUNNI E DOCENTI DI SCUOLE STRANIERE

Attività di accoglienza di alunni e docenti di scuole ubicate in territorio europeo per attività didattiche in comune ed attività di job shadowing per docenti e dirigenti scolastici. Le attività potranno svolgersi sia in lingua inglese che in lingua francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "VERSO IL FUTURO"

Approfondimento:

In presenza di fonti di finanziamento a valere su progetti Erasmus+, PNRR oppure con finanziamenti privati dei singoli partecipanti sarà possibile prevedere anche attività di



formazione all'estero sia per attività didattiche rivolte agli alunni italiani che per attività formative per docenti ed ATA all'estero.

○ Attività n° 2: STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

Si prevede l'organizzazione di stage linguistici all'estero, con preferenza per Malta, per tutti gli alunni delle classi quinte Primaria e prime, seconde e terze secondaria interessati a partecipare.

Lo stage dovrà prevedere la formazione linguistica in lingua inglese o francese e l'acquisizione di corrispondente certificazione linguistica.

Le attività potranno essere organizzate anche in rete con altre scuole regionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "VERSO IL FUTURO"

Approfondimento:



La partecipazione allo stage sarà su base volontaria ed attuata con fondi a carico delle famiglie.

Ove possibile, si prevede il coinvolgimento in rete di altre scuole.

○ Attività n° 3: CANDIDATURE PER PROPOSTE PROGETTUALI ERASMUS+

Partecipazione alle varie candidature per l'attuazione di progetti Erasmus+, sia per partenariati che per mobilità individuali che coinvolgano sia alunni che personale in servizio.

Le proposte progettuali potranno prevedere approfondimento delle competenze linguistiche sia in inglese che in francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "VERSO IL FUTURO"



Approfondimento:

Ove possibile, saranno presentate candidature per tutte le tipologie di progetti per i quali la scuola può partecipare e si cercherà di acquisire anche l'accreditamento per l'attuazione di mobilità Erasmus+.

○ Attività n° 4: PROGETTI ETWINNING

Nel corso del triennio saranno avviati progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di promozione di gemellaggi e scambi virtuali tramite progettualità condivise in lingua francese e/o inglese attraverso la piattaforma eTwinning.

Ove possibile, si organizzeranno non solo incontri e momenti di condivisione virtuali ma anche gemellaggi reali, con costi a carico delle famiglie.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "VERSO IL FUTURO"

Approfondimento:

Ove possibile, i partner ed i progetti avviati tramite eTwinning saranno considerati punto di riferimento per la presentazione di candidature per progetti Erasmus+

○ Attività n° 5: PERCORSI CLIL



Ove possibile, in presenza di adeguato organico specializzato e competente disponibile, saranno promosse attività di promozione dell'apprendimento della lingua inglese attraverso attività metodologiche CLIL, sia per le quinte classi di primaria che per le classi di scuola secondaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "VERSO IL FUTURO"

Approfondimento:

A partire dall'A.S. 2026/2027 per le classi quinte Primaria le attività saranno attuate



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

attingendo all'organico di docenti specializzati nella lingua inglese, per le classi di scuola media, ove possibile, attraverso organico di potenziamento con competenze specifiche in lingua inglese o francese.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DANTE ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ATTIVITA' LABORATORIALI DI TECNOLOGIA

Per tutte le classi si prevede l'attuazione di un'ora di tecnologia attraverso attività laboratoriali e l'utilizzo delle tecnologie a disposizione della scuola (robot, kit Arduino, aula semimmersiva, stampante 3D...). Le attività saranno svolte a cura dei docenti curriculari e potranno essere attuate sia nelle proprie aule che nell'aula multimediale creata con i finanziamenti PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento saranno relativi alla promozione della creatività, dell'intraprendenza, della capacità di progettare in ambito STEM e le competenze acquisite confluiranno nella valutazione finale.

○ Azione n° 2: ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'O.F. CON MODULI RELATIVI AL PIANO NAZIONALE PER L'INCLUSIONE

Per ciascuna proposta progettuale afferente al Piano Nazionale per l'Inclusione sarà previsto almeno un modulo di 30 ore da destinare agli alunni di scuola Primaria e Secondaria finalizzato alla promozione delle discipline STEM ed all'acquisizione di competenze specifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimenti sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nel



campo della creatività, del coding e della progettazione in ambito STEM. La loro valutazione sarà in funzione delle competenze acquisite dai singoli alunni e confluirà nella valutazione globale di fine anno scolastico.

○ **Azione n° 3: ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'O.F. CON ATTIVITA' LABORATORIALI AFFERENTI AI PROGETTI RELATIVI AL PIANO NAZIONALE PER L'INCLUSIONE**

Per ciascuna proposta progettuale afferente al Piano Nazionale per l'Inclusione sarà previsto almeno un modulo da destinare agli alunni di scuola Primaria e Secondaria finalizzato alla promozione delle discipline STEM ed all'acquisizione di competenze specifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento saranno relativi alla promozione della creatività,



dell'intraprendenza, della capacità di progettare in ambito STEM e le competenze acquisite confluiranno nella valutaizione finale.

○ **Azione n° 4: ATTIVITA' LABORATORIALI DI TECNOLOGIA E SCIENZE**

Per tutte le classi si prevede l'attuazione di un'ora di tecnologia e/o scienze attraverso attività laboratoriali e l'utilizzo delle tecnologie a disposizione della scuola (robot, kit Arduino, aula semimmersiva, stampante 3D...). Le attività saranno svolte a cura dei docenti curriculari e potranno essere attuate sia nelle proprie aule che nell'aula multimediale creata con i finanziamenti PNRR, nei plessi in cui esse attualmente sono pienamente in funzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento saranno relativi alla promozione della creatività, dell'intraprendenza, della capacità di progettare in ambito STEM e le competenze acquisite confluiranno nella valutaizione finale.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "DANTE ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I

Si veda file allegato.

Allegato:

Programmazione coordinata CONTINUITA' E ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II

Si veda file allegato.

Allegato:

Programmazione coordinata CONTINUITA' E ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III



Si veda file allegato.

Allegato:

Programmazione coordinata CONTINUITA' E ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSIEME ALLE ISTITUZIONI

Il rapporto tra la Scuola e l'Ente locale è fondamentale per garantire il successo e il benessere degli studenti, una collaborazione efficace tra le due parti non può che portare a una maggiore efficienza nella gestione della scuola, nonché a una migliore integrazione della stessa nella comunità locale. Si intende coordinare le attività culturali e le manifestazioni promosse dall'Ente Locale, in collaborazione con la scuola, negli ambiti della legalità, dello sport, dell'inclusione, della salute e delle altre attività che abbiano come fine la crescita culturale e personale di ciascun alunno e che valorizzi i momenti salienti dell'anno scolastico e promuova il territorio locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e



miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto



Calcio a 11

Palestra

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Obiettivi specifici e risultati attesi □

Creare un circolo virtuoso fra gli alunni e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività; □ sensibilizzare gli studenti sui temi che accrescono la loro coscienza civica; □ sviluppare una maggiore consapevolezza di tematiche sociali significative; □ Diventare cittadini attivi della comunità di cui si fa parte.

● IO MERITO, MICHELE LENTINI

Il Progetto "Io merito, Michele Lentini" è finalizzato al riconoscimento dell'impegno profuso dagli alunni nel corso dell'anno scolastico. Prevede il riconoscimento del successo formativo dell'alunno attraverso una sana e stimolante competizione che porta a crescere e a migliorarsi. Strutturato e consolidato da anni nel nostro Istituto è stato fortemente voluto dal Dirigente scolastico prof. Michele Lentini a cui si è voluto intitolare il progetto per onorarne la memoria e per ricordarne la competenza, la professionalità, la dedizione e lo spirito di abnegazione con cui ha guidato la nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo



formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro



	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Calcio a 11 Palestra Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Come da progetto allegato, gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Incentivare i ragazzi al raggiungimento di risultati sempre migliori;
- potenziare la motivazione, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica;
- promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline;
- rafforzare il senso di appartenenza alla scuola.

I premi consisteranno

- a) nella consegna di una pergamena per due alunni di ciascuna classe individuati secondo i criteri di seguito indicati.
- b) Nella consegna di un riconoscimento in denaro, di un buono o di un bene equivalente da attribuire all'alunno di ciascun anno scolastico di scuola secondaria che si distinguerà per la media più alta in assoluto.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

- a) Gli alunni meritevoli, due per classe, saranno selezionati in considerazione di due criteri:
 - Media dei voti riportati in tutte le discipline risultante da entrambi i quadrimestri
 - Giudizio sul comportamento di entrambi i quadrimestri (non meno di NOVE)
 - A parità di media verranno premiati entrambi gli alunni



b) Si prevede inoltre un riconoscimento in denaro o un buono o un bene di equivalente valore ai tre alunni (uno per le classi prime, uno per le classi seconde e uno per le classi terze di scuola secondaria) che presenteranno la media più alta in assoluto.

In caso di ex aequo verrà premiato l'alunno che presenta il giudizio più alto nel comportamento e in subordine il minor numero di assenze, indipendentemente da valide giustificazioni.

All'interno di ciascuna classe l'individuazione dei due alunni da premiare verrà fatta ad insindacabile giudizio dei componenti il consiglio di classe in occasione degli scrutini finali, tenendo conto del percorso registrato durante l'intero anno scolastico e dei voti riportati anche al termine del primo quadrimestre.

La cerimonia di premiazione si terrà nel corso del mese di giugno.

● USO RESPONSABILE E DIVERTENTE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLE ORE DI POTENZIAMENTO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi a tempo prolungato. La docente, in accordo con il docente in compresenza, individuerà un piccolo gruppo di alunni o intera classe e cercherà di coinvolgere gli alunni utilizzando APP specifiche, giochi interattivi, strumenti di progettazione grafica in modo da facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze in modo attivo, il gioco promuove la partecipazione attiva degli allievi attraverso attività creative e simulazioni (learning through play).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Informatizzata
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Aule	Magna
	Aula generica
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Le attività saranno attuate in forma di lavoro di squadra- In un contesto di gioco, gli allievi imparano a integrarsi nel gruppo e a sviluppare relazioni sociali positive, affrontando le sfide



acquisiscono sicurezza, imparano a gestire l'imprevisto e sviluppano maggiore autonomia.

Il progetto sarà attuato in subordine alla necessità di sostituire docenti assenti e garantire la vigilanza nelle classi.

● POTENZIAMENTO DI TECNOLOGIA

La proposta del presente progetto di potenziamento riguarda la questione energetica che oggi è al centro delle sfide globali: ridurre l'inquinamento, promuovere l'uso delle fonti rinnovabili e costruire comunità più solidali e consapevoli sono obiettivi cruciali per il futuro del pianeta. Coinvolgere gli studenti della scuola secondaria di primo grado in percorsi di educazione ambientale e scientifica significa renderli protagonisti di un cambiamento culturale, in grado di unire scienza, tecnologia, responsabilità sociale e cittadinanza attiva. Quindi l'area tematica trattata è quella della Scienze, tecnologia, matematica ed educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.





Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica



	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Sviluppare il concetto di Sostenibilità e Innovazione esplorando i processi di trasformazione delle risorse e il consumo di energia, valutando l'impatto ambientale delle tecnologie; Osservare e Sperimentare: descrivendo oggetti, strumenti e macchine di uso comune, comprendendo le loro funzioni e differenze; Avere un Pensiero Computazionale: Gli studenti sviluppano competenze di base nel coding e nel pensiero computazionale; Progettare e Realizzare introducendo i principi del disegno tecnico e alla rappresentazione grafica di oggetti e processi, utilizzando strumenti informatici.



Le attività si svolgeranno previa disponibilità di personale docente non impegnato nella sostituzione dei colleghi assenti.

● PREPARAZIONE ALUNNI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DELLE ETNIADI DI MATEMATICA

Preparazione di una squadra di Istituto composta da 7 alunni: uno di classe prima, due di classe seconda e quattro di classe terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.



Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività



Strutture sportive

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Migliorare le relazioni e lo spirito di collaborazione tra pari, all'interno di una squadra.
Potenziare le competenze logico-matematiche.

Il progetto prevede la selezione interna all'istituto e la successiva partecipazione di una rappresentanza della scuola alle Etniadi che si terranno in provincia di Catania nel corso dell'anno scolastico.

● GIORNALE SCOLASTICO DI ISTITUTO LEONFORTE INFORMA

Il giornale di istituto rappresenta un modo diversificato di fare scuola. È un'attività densa di ricerche, produzione di lavori singoli o di gruppo classe che determina un collegamento costante con il contesto territoriale, il Comune, le associazioni di volontariato, la Chiesa. Il contatto tra Scuola e Territorio avvia un monitoraggio costante non solo dei suoi problemi, ma anche delle sue potenzialità, delle sue risorse, con lo scopo di aiutare i piccoli cittadini di domani a conoscere la realtà che li vedrà diretti protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico



successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



Strutture sportive

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Saper usare, in modo creativo, il linguaggio verbale, iconico e multimediale.

Il progetto consiste nella stesura di articoli su vari argomenti di attualità, sia legati all'attività progettuale della scuola che alla realtà vissuta dai ragazzi e la loro pubblicazione nel sito della scuola a cura della docente responsabile del progetto e della redazione giornalistica.

E' prevista, inoltre, la possibilità di organizzare incontri con autori e giornalisti sia nel contesto scolastico che nel contesto territoriale.

● ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il progetto vede coinvolti gli alunni della scuola primaria, come cittadinanza passiva, e della scuola secondaria di primo grado, come cittadinanza attiva; con tale attività si mira a promuovere tra gli studenti la conoscenza degli organi preposti alla gestione della cosa pubblica, dal Consiglio comunale, all'ARS, alla Camera dei deputati, al Senato della Repubblica, al Parlamento europeo; una conoscenza non solo teorica ma soprattutto pratica che li vede coinvolti nella stesura di delibere, proposte e disegni di legge, che vengono discussi e successivamente votati nelle relative sedi istituzionali. Gli studenti, chiamati ad essere cittadini attivi, studiano e mettono in pratica le funzioni e le attività che ogni segmento dell'amministrazione statale è chiamato a svolgere; questo permette loro di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua eventuale approvazione da parte del Parlamento. Dall'elezione del giardiniere dei fanciulli nella scuola dell'infanzia, all'elezione del vigile urbano nella scuola primaria, per finire con l'elezione del sindaco dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado: l'intero Istituto comprensivo Dante Alighieri di Leonforte si mobiliterà per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, ponendo al centro del percorso educativo l'alunno come futuro cittadino del mondo. -Scuola dell'infanzia: Elezione del giardiniere dei fanciulli - Scuola primaria: Elezione del vigile urbano dei bambini -Scuola secondaria di primo grado:



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi



differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Sedi istituzionali locali, siciliane, romane ed europee
Biblioteche	Classica
	AULA CONSILIARE DEL COMUNE DI LEONFORTE
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni



	Teatro
	Aula generica
	Sedi istituzionali locali, regionali, romane ed europee
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra
	Sedi istituzionali locali, regionali, romane ed europee

Approfondimento

Il progetto relativo all'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi e del sindaco dei ragazzi" prevede varie fasi volte a promuovere un percorso di cittadinanza attiva. È solo attraverso lo studio, una maggiore consapevolezza dell'importanza e del ruolo delle Istituzioni democratiche nel nostro Paese e del voto libero che si può contribuire alla formazione di una coscienza civica nelle giovani generazioni ed a una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica del Paese. L'obiettivo è quello di stimolare un maggiore interesse per la cittadinanza attiva; una visione del cittadino come variabile attiva del sistema, portatore anche di doveri oltre che di diritti: il dovere di votare, il dovere di tenersi informati su ciò che accade nel Paese, il dovere di partecipare attivamente alla vita politica, di conoscere la propria storia, il dovere di osservare le leggi dello stato e, non da ultimo, di pagare le tasse. Di fondamentale importanza è la necessità di creare una coscienza antimafiosa, perché la lotta alla mafia deve essere un impegno costante.

Dal corrente anno scolastico nelle votazioni per la scelta del sindaco sono coinvolti sia tutti gli alunni di scuola secondaria che gli alunni delle classi quinte Primaria.

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni nella visita alle sedi istituzionali locali, regionali, nazionali ed europee e la partecipazione ad eventi specifici organizzati dalla rete siciliana dei Consigli comunali dei ragazzi.

Il Sindaco dei ragazzi sarà coinvolto in tutte le attività di ampliamento dell'O.F. per le quali la sua presenza costituisce un valore aggiunto.



● PROGETTO LEGALITA'

Il progetto legalità si propone di aumentare il numero degli studenti che raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali, facendo così rientrare gli studenti del nostro Istituto nella media nazionale per gli esiti nelle competenze chiave europee sociali e civiche. Il nostro Istituto, infatti, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace pone al centro del percorso educativo l'alunno nella sua interezza, futuro cittadino del mondo, non solo come studente ma come persona. Si crede fermamente che la conoscenza sia la base per una cittadinanza attiva e per la costruzione dei valori e, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire in maniera significativa a stimolare e contribuire alla costruzione di una cultura condivisa della legalità. Durata e modalità di attuazione Mese di ottobre: Elezioni primarie nei due Plessi, per la scelta dei rispettivi candidati a sindaco dei ragazzi. Mese di novembre: I Consigli comunali dei ragazzi si svolgeranno periodicamente nei locali scolastici. Mese da concordare: Visita all'ARS con i Sindaci dei ragazzi della regione Sicilia. Mese di febbraio/marzo: Visita dei palazzi istituzionali a Roma, Camera, Senato e Quirinale. Mese di aprile: Visita delle istituzioni europee, in particolare del Parlamento Europeo di Strasburgo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate,



riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Magna
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui



vengono programmate le attività

Approfondimento

La scuola è chiamata a guidare ogni singolo studente, ad orientare le sue scelte in modo consapevole, insegnargli a rispettare le regole condivise, a collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto delle opinioni e della sensibilità altrui.

Il progetto sulla promozione della legalità di fatto si interseca con tanti altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa e, fra le varie attività, prevede anche momenti di incontro e formazione con rappresentanti delle Forze dell'Ordine, rappresentanti dello Stato nelle sue varie componenti, incontri con autori ed esponenti del contesto sociale e culturale distintosi per la promozione di atteggiamenti improntati alla legalità.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla sensibilizzazione degli alunni su tematiche relative alla parità di genere ed all'inclusione.

In alcune giornate e ricorrenze particolari (per es. 21 marzo e 23 maggio) potranno essere organizzate attività specifiche (incontri dibattito, manifestazioni...) sulle tematiche delle specifiche giornate.

● ADOTTA UNA PIAZZA - LEONFORTE DA AMARE

Il progetto intende coinvolgere gli studenti in attività pratiche e di ricerca per: • scoprire la storia, le tradizioni e le caratteristiche ambientali del territorio locale; • recuperare e valorizzare luoghi, memorie e testimonianze spesso dimenticate; • sviluppare senso di appartenenza e responsabilità verso il proprio contesto sociale e ambientale. L'ultima settimana di ogni mese, una classe per volta si recerà sul luogo concordato tra la Scuola ed il Comune, per procedere alle operazioni di pulizia. Il progetto prevede: 1. Esplorazione guidata: uscite sul territorio per visitare monumenti, paesaggi naturali, musei, luoghi simbolici. 2. Ricerca e raccolta di informazioni: interviste a cittadini, artigiani e anziani del paese, studio di documenti storici e tradizioni locali. 3. Laboratori creativi: realizzazione di mappe tematiche, fotografie, brevi video e racconti che documentino le scoperte. 4. Piccole azioni di cura e recupero: pulizia di spazi verdi, segnaletica informativa, creazione di percorsi di visita. 5. Evento finale: mostra o presentazione pubblica dei lavori svolti, aperta alla comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

COMUNE DI LEONFORTE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Informatizzata

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento



Le attività prevedono azioni di sensibilizzazione sui luoghi simbolici di Leonforte per promuoverne la salvaguardia e la valorizzazione.

Per tale motivo le attività si svolgeranno sia in contesti scolastici che all'aperto:

Aule, Centro storico del comune di Leonforte.

Fra le attività si prevede anche attività di pulizia e cura di piccoli spazi verdi o sentieri, in collaborazione con l'Ente Locale.

● VADO AL MASSIMO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività didattiche pomeridiane e serali attraverso la partecipazione, come spettatori, a musical messi in scena presso il teatro Massimo di Catania. Esso è rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria a tempo prolungato. La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che le generazioni si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Teatro Massimo di Catania
Biblioteche	Classica
	Teatro Massimo di Catania
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Teatro Massimo di Catania

Approfondimento

Luoghi in cui si svolgeranno le attività

Teatro Massimo Bellini di Catania

Gli spettacoli iniziano generalmente alle ore 16.30, per cui occorrerà partire da Leonforte alle ore 14.30.



Trattandosi di attività didattiche programmate per gli alunni di scuola secondaria a tempo prolungato, per tali giornate gli alunni coinvolti saranno autorizzati ad uscire anticipatamente in quanto le ore vengono recuperate con la partecipazione allo spettacolo teatrale.

● ARTE. DI OGNI GENERE - SECONDA EDIZIONE

Il progetto vedrà il coinvolgimento dei tre ordini di scuola e si inserisce all'interno degli Interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze attraverso la sperimentazione di modelli didattici, per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado attraverso la realizzazione di creazioni artistiche che sensibilizzino la collettività", promossi dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, con circolare n. 8 del 18 Giugno 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Figure interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengon programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengon programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengon



Strutture sportive

programmate le attività

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Il progetto, soggetto a finanziamento regionale, sarà attuato previa approvazione della proposta progettuale e finanziamento della stessa.

● CITTADINI CRESCONO

Il progetto si propone di educare i bambini alla cittadinanza, promuovendo i valori della solidarietà, dell'impegno e del rispetto, e aiutandoli a comprendere il senso di comunità e di appartenenza. Attraverso relazioni ed esperienze che toccano il vissuto, le emozioni e i sentimenti dei bambini, il progetto punta a: - Sviluppare la consapevolezza dei bambini sui valori della cittadinanza attiva; - Favorire lo sviluppo di relazioni positive e di sostegno tra i bambini; - Aiutare i bambini a comprendere l'importanza della comunità e dell'appartenenza; - Promuovere comportamenti responsabili e rispettosi verso gli altri e l'ambiente. L'obiettivo finale è aiutare i bambini a capire che essere cittadini significa appartenere a una comunità, condividere valori comuni e riconoscere l'importanza dell'identità e della responsabilità individuale. Il progetto intende promuovere una crescita armonica e consapevole dei bambini, preparandoli a diventare cittadini attivi e responsabili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi



differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici: aumentare la percentuale di studenti che raggiungono gli obiettivi di apprendimento. - Riduzione della dispersione scolastica: ridurre la percentuale di studenti che abbandonano la scuola. - Sviluppo delle competenze: promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti in ambito disciplinare e di cittadinanza.. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono gli obiettivi di apprendimento - Ridurre la percentuale di studenti con debiti formativi - Sviluppo delle competenze: - Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza - Favorire l'acquisizione di competenze trasversali come il pensiero critico e la risoluzione di problemi - Riduzione della dispersione scolastica: - Ridurre la percentuale di studenti che abbandonano la scuola - Implementare strategie di sostegno per gli studenti a rischio di abbandono - Miglioramento della didattica: - Implementare metodologie didattiche innovative e personalizzate: - Favorire l'uso delle tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale



	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Miglioramento delle competenze: gli studenti miglioreranno le loro competenze disciplinari e trasversali, come la comunicazione, la collaborazione e la risoluzione di problemi. - Sviluppo



della pensiero critico: gli studenti saranno in grado di analizzare e valutare informazioni, prendere decisioni informate e risolvere problemi complessi. - Aumento della motivazione e dell'engagement: gli studenti saranno più motivati e coinvolti nell'apprendimento, grazie all'utilizzo di metodologie didattiche innovative e interattive. - Miglioramento dei risultati scolastici: gli studenti miglioreranno i loro risultati scolastici, grazie all'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite. - Sviluppo delle competenze sociali: gli studenti saranno in grado di lavorare in gruppo, comunicare efficacemente e gestire i conflitti in modo costruttivo.

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO E PARTECIPAZIONE AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Nella realizzazione del progetto saranno messe in risalto, il fair play, le tematiche sportive, l'educazione alle diversità, la corretta alimentazione, lo stile di vita sano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Il progetto prevede la partecipazione di una rappresentanza degli studenti ai campionati sportivi studenteschi in diverse specialità con conseguente partecipazione alle varie fasi delle selezioni, sia a livello locale che provinciale, regionale e nazionale.

Le attività si svolgeranno nelle sedi di volta in volta individuate dagli organizzatori e che saranno raggiunte dagli alunni con pullman o altro mezzo ritenuto idoneo.

Al termine dell'anno scolastico è prevista una giornata dedicata allo sport, che prevede il coinvolgimento dell'intero istituto in attività sportive da svolgersi in una sede appositamente individuata (campo sportivo, palazzetto dello sport o altro luogo). Le attività prevedono anche il coinvolgimento del personale docente ed ATA in competizioni sportive con gli alunni (incontri di pallavolo, calcio a cinque, pallacanestro...).

● LABORATORIO DI INNOVAZIONE PER LE STEM

Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline oggetto di rilevazione nazionale attraverso l'attivazione di corsi di recupero e potenziamento specifici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi



differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Informatizzata

Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Aule

Proiezioni

Aula informatica



Strutture sportive

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Competenze attese al termine delle attività □

Competenze digitali: utilizzo di software di progettazione e strumenti di coding/robotica. □

Competenze tecnologiche: capacità di leggere, interpretare e produrre elaborati tecnici e digitali. □

Competenze trasversali: problem solving, lavoro di gruppo, creatività, comunicazione efficace. □

Competenze di cittadinanza: uso responsabile delle tecnologie, consapevolezza dell'innovazione come leva di sviluppo sostenibile.

● CONOSCERSI PER COMPRENDERE I CAMBIAMENTI NELL'ADOLESCENZA

Nella tappa di crescita che va dagli 11 ai 14 anni, i ragazzi vivono un periodo di profondi e continui cambiamenti, sia a livello fisico, per il sopraggiungere della pubertà, sia a livello psicologico. È nella scuola secondaria di primo grado che emergono le prime problematiche legate allo sviluppo della sessualità e dell'affettività, a cui docenti e genitori si trovano a dover rispondere. In collaborazione col Consultorio Familiare nella persona del dott. Paolo Favazza e della dott.ssa Floriana Romano si propone un percorso di educazione sessuale ed all'affettività, da attuare in collaborazione con i docenti e i genitori. Tale progetto vuole rappresentare una occasione di informazione, riflessione, confronto sul tema della crescita adolescenziale: si parla dei cambiamenti psicofisici della pubertà, delle nuove modalità di relazione e del ruolo sociale legato all'identità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.



Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Figure interne ed esterne (a titolo gratuito)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui



vengono programmate le attività

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Gli obiettivi prioritari del progetto sono i seguenti:

- Proporre agli alunni una riflessione sulle modificazioni psico-fisiche della pubertà
- Favorire negli studenti la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima
- Stimolare la consapevolezza delle modalità relazionali positive da attivare con i coetanei, ponendo in evidenza gli atteggiamenti errati legati a pregiudizi e/o informazioni scorrette
- Fornire informazioni semplici ed esaurienti su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e sulla maturazione sessuale
- Fornire informazioni di base sulla contraccezione e sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse - Proporre una riflessione sui modelli culturali legati all'identità e alla



violenza di genere

Aumentare la capacità critica nei confronti di messaggi pubblicitari a sfondo sessuale.

● RECITAL DI POESIE

Il progetto "Recital di Poesie" intende avvicinare gli alunni al linguaggio poetico attraverso la lettura, l'analisi e la produzione di testi. Le attività prevedono laboratori di scrittura creativa, letture espressive, incontri con poeti locali e preparazione di un recital finale. L'obiettivo è stimolare la sensibilità linguistica, la creatività e la capacità di comunicare emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative - Valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali - Incremento della partecipazione attiva e consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Figure interne ed esterne (a titolo gratuito)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Il progetto prevede la promozione dei seguenti obiettivi:

- Capacità di analisi e comprensione di testi poetici
- Produzione autonoma di poesie
- Espressione orale efficace e consapevole
- Capacità di lavorare in gruppo e di esibirsi in pubblico

● TEATRI...AMO

“Teatri...Amo” è il titolo della tematica che sarà svolta quest’anno scolastico 2025/26 e si inserisce a pieno titolo nel curriculum dell’EDUCAZIONE CIVICA della scuola dell’infanzia poiché favorisce: la conoscenza delle emozioni, il rispetto delle regole, la socializzazione, l’attenzione per l’ambiente (con attività che richiedono il riciclo anche con la scelta di storie da narrare e drammatizzare), principi chiave della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Figure interne ed esterne (a titolo gratuito)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutto il territorio comunale, interno ed



all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà tutti i bambini delle tre fasce di età della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo. Si articolerà in un percorso didattico suddiviso nei vari periodi che scandiscono la vita scolastica, il filo conduttore sarà "L'EMOZIONE IN SCENA".

E' prevista anche la possibilità di fare assistere gli alunni a rappresentazioni teatrali, oltre ad essere coinvolti direttamente nella messa in scena di situazioni immaginate.

● ARTE DELLO ZENTANGLE

Durante le ore di potenziamento, piccoli gruppi di alunni attraverso l'utilizzo della tecnica dello zentangle andranno ben oltre il tradizionale concetto del disegno. La Tecnica dello zentangle è un metodo di disegno basato sulla creazione di motivi astratti e ripetitivi (i "tangles"), generando nell'alunno uno stato di meditazione e rilassamento che li aiuterà a liberarsi dallo stress, favorendo la consapevolezza del momento presente, stimolandone la creatività e l'autostima. Questa tecnica risulta accessibile a tutti, anche senza abilità artistiche tecniche specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed



in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi specifici e risultati attesi

- Sviluppare la capacità di osservazione e la precisione nel disegno;
- Stimolare la creatività individuale e la libera espressione;
- Favorire il rilassamento e la concentrazione attraverso il disegno;
- Rafforzare l'autostima valorizzando la produzione personale e di gruppo;
- Promuovere il rispetto e l'apprezzamento dei lavori altrui.
- Elaborati grafici originali realizzati con la tecnica zentangle;
- Miglioramento dell'attenzione e della capacità di concent

Lo svolgimento del progetto nelle classi a cui è rivolto è subordinato al non coinvolgimento del docente in attività di sostituzione di colleghi assenti per garantire la vigilanza degli alunni.

● PROGETTO SCUOLA SPECIAL OLYMPICS

Le attività sono finalizzate all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva nella comunità scolastica e nella società attraverso lo sport, con la formazione di un team scolastico formato da un gruppo di insegnanti, personale non docente, familiari e volontari organizzati intorno agli alunni con disabilità e preparati a collaborare con i team del territorio. Educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva" potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione alle attività che facilitano i rapporti tra pari attraverso la peer education, il tutoring. Educazione alle discipline sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.



Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Figure interne ed esterne (a titolo gratuito)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

**Biblioteche****Classica**

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Aule**Concerti**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive**Calcetto**

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Le finalità del percorso sono quelle di sensibilizzare e rispettare le diversità

Elaborazione di una progettazione didattica per competenze, verticale e trasversale, condivisa.

Sensibilizzare il senso civico ed il rispetto per la diversità.

Diminuire la dispersione scolastica Migliorare e valorizzare le risorse umane

Aumentare il successo scolastico degli alunni



Promuovere e aumentare le interazioni socioaffettive di tutti gli alunni

Acquisizione e consolidamento di abilità motorie praticando sport individuali e di squadra

Elaborazione di una progettazione didattica per competenze, verticale e trasversale, condivisa.

Sensibilizzare il senso civico ed il rispetto per la diversità.

Diminuire la dispersione scolastica

Migliorare e valorizzare le risorse umane

Aumentare il successo scolastico degli alunni

Promuovere e aumentare le interazioni socioaffettive di tutti gli alunni

Acquisizione e consolidamento di abilità motorie praticando sport individuali e di squadra , inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Fra le varie attività è previsto il coinvolgimento dell'intera scuola in attività di promozione dell'inclusione, con particolare attenzione alla giornata internazionale delle persone con disabilità (il 3 dicembre) per la quale è prevista l'attuazione di attività laboratoriali e di un flashmob. Durante l'anno sono previsti altri momenti ed attività di sensibilizzazione sulla tematica principale, anche con il coinvolgimento di soggetti esterni.

● RECUPERO COMPETENZE DI BASE ITALIANO

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi con gravi carenze in Italiano. Verranno svolte attività individualizzate di studio guidato. Per ciascuno studente sarà quindi possibile differenziare il lavoro sia quantitativamente che qualitativamente, prevedendo anche percorsi specifici per studenti con disturbi dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi



differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti



	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di scuola secondaria che al termine del primo quadrimestre faranno registrare delle valutazioni insufficienti nelle discipline linguistiche, tali da poter precludere l'ammissione all'anno scolastico successivo.

Gli obiettivi previsti sono:

Comprendere il senso globale di un testo

Riferire oralmente su un argomento di studio

Produrre testi scritti di vario genere (informativi, espositivi, espressivi, argomentativi, ecc.)

Ampliare il proprio patrimonio lessicale

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR e SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su



due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione Il progetto, per l'anno scolastico 2025/2026, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed



in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE DISCIPLINE OGGETTO. MIGLIORARE LE COMPETENZE METODOLOGICO DIDATTICHE DEI DOCENTI ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Figure interne ed esterne (a titolo gratuito)

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività



Approfondimento

Le finalità del percorso SCUOLA ATTIVA JUNIOR sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Il progetto SCUOLA ATTIVA INFANZIA sarà attuato nei plessi di infanzia.

● UNA MONTAGNA DI SALUTE

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento Per le classi prime, in itinere o a conclusione del percorso (APRILE-MAGGIO), si prevedono uscite della durata di un giorno sul territorio (parco minerario Flosristella-Piazza Armerina Aidone-)

*Per le classi seconde, in itinere o a conclusione del percorso (APRILE-MAGGIO), si prevedono uscite in ambito regionale della durata di un giorno (Parco dei Nebrodi/Madonie) *Per le classi terze si prevede un'uscita (APRILE-MAGGIO) della durata di un giorno sul territorio regionale con attività di tutoraggio in ambiente montano e lezioni guidate da esperti, Isnello Gal Hassin Cefalù o cittadine limitrofe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Figure interne ed esterne (a titolo gratuito)



Approfondimento

Le finalità del percorso, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Il progetto, strettamente connesso con la promozione di stili di vita sano, di educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze, prevede delle uscite didattiche nel territorio, rispettivamente diversificate per le classi prime di scuola secondaria (aree protette di Aidone e Piazza Armerina, miniera di Grottacalda e Floristella, Morgantina e museo di Aidone), per le classi seconde di scuola secondaria (Parco Avventura Madonie) e per le classi terze di scuola secondaria (Isnello e Parco Astronomico Gal Hassin).

● ECOLAB

Il progetto si colloca all'interno di una riflessione più ampia sul tema del rapporto tra spazi e didattiche, che focalizza l'uso dell'ambiente come dispositivo pedagogico finalizzata a promuovere una didattica personalizzata e cooperativa al progetto, coerente con gli obiettivi delle competenze globali. La proposta didattica Facciamo EcoLab integra i temi della sostenibilità, del riciclo e dell'alimentazione stimolando gli alunni a vivere un'esperienza multidisciplinare stimolando uno stile di vita responsabile, consapevole e sostenibile. Il percorso didattico favorisce l'integrazione proponendo esperienze di laboratorio di gruppo basate sulla manualità e la sensorialità, rendendo facile l'apprendimento per tutti e creando aggregazione tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.



Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui



vengono programmate le attività

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Aula generica

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui
vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui
vengono programmate le attività

Approfondimento

L'obiettivo è favorire la conoscenza delle proprie potenzialità creative e, indirettamente, riqualificando gli spazi liberi della scuola per educare gli studenti ad un più ampio rapporto con la scuola, alla divergenza del pensiero, al valore della biodiversità, al rispetto dell'ambiente e della natura. Sensibilizzare gli studenti alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori scolastici, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...). Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico e sull'interdipendenza del regno vegetale con il regno animale.

● PONTE MUSICA



Le attività di questo progetto prevedono:- lezioni di pratica musicale e avviamento strumentale nelle quinte classi della Scuola Primaria, secondo le linee guida del D.M. 8/2011; - Open day; - Concerto di Natale e saggio di fine anno scolastico degli alunni ed ex-alunni dei Percorsi a Indirizzo Musicale; - partecipazione a rassegne e/o concorsi musicali nazionali e internazionali; - eventuale partecipazione a manifestazioni ed eventi promossi dalla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.



Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Priorità del RAV: Aumentare il numero degli studenti che raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali
Traguardi del RAV: Rientrare nella media nazionale per gli esiti nelle competenze chiave europee sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Figure interne ed esterne (a titolo gratuito)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono



programmate le attività

Approfondimento

Il progetto è finalizzato alla promozione della verticalizzazione del curriculum, promozione dei Percorsi a Indirizzo Musicale e valorizzazione delle esperienze formative nell'ambito musicale della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;

Competenze attese al termine delle attività

Acquisizione di capacità operative necessarie per suonare uno strumento ad un livello medio di resa, acquisizione di un metodo di studio mirato alla decodifica di un brano musicale e alla sua esecuzione, sviluppo di competenze sociali e di cooperative learning. Acquisizione di elementi di notazione musicale, abilità ritmiche e melodiche per imitazione, pratica strumentale o vocale in concertazione.

● ABITI...ABITARE

Gli studenti partecipano attivamente a laboratori creativi. Lavorano insieme per condividere idee e progettare decorazioni che riflettono la loro visione della scuola. Creano murales, realizzano installazioni artistiche permanenti e scrivono slogan che esprimono i loro sentimenti e valori. Durante il processo, esplorano l'uso di materiali sostenibili e riciclati, imparando a rispettare l'ambiente. Collaborano in gruppi, sviluppando abilità di comunicazione e lavoro di squadra. Ogni proposta prende forma grazie alla loro creatività, e le migliori idee vengono selezionate attraverso una votazione. Sarà previsto un giorno per l'inaugurazione, in cui gli studenti presentano il loro lavoro alla comunità. Partecipano a eventi festivi, esibendosi in performance artistiche e condividendo le storie dietro le loro creazioni. Questo momento non solo celebra il loro impegno, ma consolida anche il legame tra gli studenti, le famiglie e il personale scolastico. Attraverso queste attività, gli studenti si sentono parte integrante di un ambiente accogliente e inclusivo. Ogni decorazione diventa un riflesso della loro identità collettiva, promuovendo un attaccamento emotivo alla scuola e creando un senso di comunità vibrante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Priorità del RAV: considerando gli alunni a rischio di dispersione scolastica, si ritiene di coinvolgerli per migliorare le competenze di base e il senso di appartenenza all'istituzione scolastica. Traguardi del RAV: l'obiettivo è favorire la conoscenza delle proprie abilità e competenze, lavoro di squadra, acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del prossimo, conoscenze disciplinari trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività



Approfondimento

Curare l'inclusione scolastica: favorire rapporti di collaborazione con gli alunni delle varie classi e assicurare che tutte le voci e le esperienze siano rappresentate nel progetto Espressione Personale: incoraggiare gli studenti a esprimere le proprie idee attraverso l'arte. Senso di Appartenenza: favorire il legame degli studenti con la scuola. Creatività: stimolare l'innovazione nella progettazione di decorazioni. Collaborazione: promuovere il lavoro di gruppo e le abilità comunicative.

Consapevolezza Sociale: sviluppare rispetto per la diversità.

Valorizzazione dell'Ambiente: insegnare a curare gli spazi comuni con materiali sostenibili.

Abilità Pratiche: migliorare le competenze artistiche e manuali.

Coinvolgimento della Comunità: stimolare la partecipazione di famiglie e territorio.

Riconoscimento e Orgoglio: suscitare orgoglio per lo spazio scolastico.

● «PARTIRONO SENZA INDUGIO»: RACCONTI DI VIAGGIO NELLA BIBBIA.

La Bibbia presenta un'ampia varietà di racconti di viaggio e di tipologie di viaggiatori. Il mondo della Bibbia è realistico, completamente radicato nella vita così come noi la conosciamo, una qualità messa in risalto dai racconti di viaggi. Oltre alla dimensione fisica, i racconti biblici di viaggio assumono anche un significato simbolico e spirituale. Dove, come e perché le persone viaggino è un indice della loro condizione spirituale, tanto è vero che la maggior parte dei viaggiatori biblici procede per ragioni spirituali, in particolare per obbedienza a una chiamata da parte di Dio. Gli esempi più noti sono quelli relativi ai patriarchi Abramo, Giacobbe e Giuseppe; al popolo di Israele durante l'esodo dall'Egitto alla Terra promessa; a Gesù, maestro operatore di miracoli itinerante; al missionario Paolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi



differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Figure interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengon programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro



	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Conoscere alcuni testi biblici, intesi come espressione del patrimonio culturale dell'umanità. Comprendere che la Bibbia è una raccolta di racconti, miti, precetti ancora fondamentali per la crescita personale, sociale e culturale delle nuove generazioni

● ANNUARIO DI CLASSE "UN ANNO DA RICORDARE"

Realizzazione di un annuario di classe con foto di gruppo e foto singole degli alunni, accompagnate da una scheda descrittiva di ogni singolo alunno in lingua italiana. Concludono l'annuario le foto dei componenti dei singoli Consigli di classe, della Dirigente scolastica e del personale di segreteria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi



differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui



vengono programmate le attività

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Gli alunni provvederanno a scrivere la descrizione che li riguarda utilizzando un file word. Le due docenti si occuperanno di scattare le foto di cui sopra, di correggere i file ricevuti e di assemblare il tutto per la realizzazione del prodotto finale. Conservare il ricordo delle persone che sono state parte attiva della scuola in un dato anno scolastico. Migliorare l'uso del programma di scrittura al computer, migliorare le competenze grammaticali

● RECUPERO COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi allo scopo di: Prevenire l'insuccesso - Stimolare maggiore fiducia in se stessi - Migliorare il grado di autonomia. Classi 1: n°2 alunni per sezione A, B, C, D, F, G, L (totale alunni 14) – Prof.ssa Smario Classi 2: n° 2 alunni per sezione A, B, C, D, E, F, G (totale alunni 14) – Prof. Patané Classi 3: n° 2 alunni per sezione A, B, C, D, E, F, G (totale



alunni 14) – Prof.ssa Rosano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e



miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Figure interne ed esterne (a titolo gratuito)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività



Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni che al termine del primo quadrimestre faranno riscontrare delle lacune in ambito matematico, tali da poter compromettere il successo formativo al termine dell'anno scolastico.

● SCRITTURA CREATIVA A SCUOLA

Agli alunni verranno proposte attività guidate di scrittura, offrendo loro stimoli per inventare storie e per "raccontarsi in "prima e terza persona. Verranno quindi potenziate le strategie di scrittura (anche attraverso esercizi di imitazione e di trasformazione) per comporre sia testi completi che sequenze (per es. la creazione di un personaggio, la descrizione di un ambiente, ecc.) Verrà data la possibilità di scegliere il genere letterario (per es. l'horror, il giallo, la fantascienza, ecc.), in coerenza anche ad eventuali partecipazioni a concorsi letterari. La metodologia sarà di tipo laboratoriale, in quanto il laboratorio è uno spazio di per sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale ed emotiva, partecipazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche in produzione scritta • Incremento della qualità dei testi(coerenza, coesione, ricchezza lessicale) • Scrittura guidata e laboratoriale • Riduzione degli errori ortografici e sintattici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- Ø Coltivare il piacere della lettura
- Ø Dare voce ai sentimenti e alle emozioni che sono in noi
- Ø Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa o in versi
- Ø Riconoscere le tecniche principali del testo narrativo e poetico
- Ø Comprendere e utilizzare il linguaggio figurato
- Ø Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione

Fra le attività previste è programmata la partecipazione a concorsi di ambito artistico-letterario. In tali casi è prevista anche la possibilità di partecipare alle cerimonie di premiazione nelle sedi di volta in volta individuate, raggiunte con i mezzi ritenuti più idonei.

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Acqua - Energia - Riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata - Consumo critico e stili di vit

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.



Risultati attesi

Gli alunni a rischio di dispersione, saranno coinvolti per migliorare le loro competenze di base e il senso di appartenenza alla scuola e al territorio Far nascere negli allievi la consapevolezza dei problemi ambientali, non intesa come decalogo di buoni comportamenti, ma come atteggiamento nei riguardi di scelte di vita per tutta la vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

L'educazione alla sostenibilità non è dunque volta a fornire risposte puntuali a problemi specifici, quanto piuttosto a stimolare il pensiero critico, il senso d'incertezza e del limite riferito agli effetti del nostro agire quotidiano, indurre il senso di collettività e responsabilità nei confronti del mondo in cui viviamo. Con i ragazzi è indispensabile partire da situazioni reali, vicine al loro vivere quotidiano.



SOLIDARIETA'

NATALE: TOMBOLA IN ORARIO CURRICULARE CARNEVALE: PREPARZIONE BALLI E COREOGRAFIA PER LA MANIFESTAZIONE DEL GIOVEDI' GRASSO A SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.



Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Classica

Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono



programmate le attività

Approfondimento

Il progetto prevede la promozione di attività di solidarietà ed inclusione sociale, da attuarsi soprattutto in occasione di festività quali Natale e Pasqua. Fra le varie attività sono previste raccolte di alimenti da dare a famiglie bisognose per il tramite di associazioni di volontariato e parrocchie presenti nel territorio.

● MALESSERE ADOLESCENZIALE - LA VIA DELLA BELLEZZA

Introduzione, orientamento e descrizione del percorso- approfondimenti disciplinari- lavori di gruppo e laboratoriali Incontri con la O.P.T

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.



Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Figure interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Il progetto, coordinato dall'USR, è rivolto ad una classe seconda di scuola secondaria e prevede l'attuazione di metodologie di ricerca-azione coerenti con le attività formative per il personale promosse dall'USR Sicilia.

Promuovere il benessere a scuola e sperimentare forme innovative di didattica apertura al territorio

● PN 2021-27: AGENDA SUD

Attività coerenti con il progetto già presentato, approvato ed in corso di attuazione. Il progetto prevede prioritariamente il potenziamento delle competenze in lingua inglese per gli alunni delle classi quinte primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.



Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività



Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Si veda il progetto specifico già approvato ed in corso di attuazione.

● PN 2021-2027: ORIENTAMENTO

Attività laboratoriali modulari rivolti agli alunni di scuola secondaria in diversi ambiti disciplinari e finalizzati a promuovere l'orientamento per il successo formativo. Fra le varie attività sono previsti moduli in ambito musicale, teatrale, artistico, STEM e sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e



miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Ciascun modulo prevede specifiche attività da svolgere a cura di almeno un tutor ed un esperto d'aula.

Fra le attività previste, oltre a rappresentazioni teatrali e performance sportive ed artistiche, è previsto il coinvolgimento del coro in attività performative di vario genere, anche e soprattutto all'esterno della scuola, in attività svolte in collaborazione con l'Ente Locale ed associazioni locali in occasione di manifestazioni pubbliche e per la creazione di un videoclip. E' prevista anche la partecipazione degli alunni a competizioni canore di carattere regionale, nazionale ed internazionale e, ove possibile, anche la partecipazione al GEF di Sanremo.

● PN 2121-2027: PIANO ESTATE 2

Si tratta di diversi moduli progettuali finalizzati alla promozione delle competenze chiave negli alunni attraverso attività laboratoriali di vario genere e di ambito diverso (teatrale, artistico, musicale, sportivo, STEM...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Tutte le attività prevedono manifestazioni conclusive da attuarsi in contesti scolastici o nel territorio comunale nonché la partecipazione ad eventi e manifestazioni pubbliche anche in altri comuni e partecipazione a concorsi locali, regionali, nazionali ed internazionali, da attuarsi nelle sedi di volta in volta individuati dagli organizzatori degli eventi.



● THEATRINO IN LINGUA INGLESE

Spettacolo teatrale in lingua inglese rivolto a tutti gli alunni di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.



Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti



	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

La partecipazione allo spettacolo è a carico delle famiglie.

● PIANO DELLE ARTI

Il progetto costituisce la candidatura all'avviso pubblico D.D. prot. n. 51320 del 17/10/2025 per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti – DPCM 17 ottobre 2024 – All. A paragrafo 6, punti 4.1 e 5.1 - Misura d) per l'attuazione delle misure c), e), f), g), i) Esso prevede il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Azioni specifiche: f.1) attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per l'ideazione, la realizzazione e la messa in scena di opere di tradizione e originali; f.2) realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali (es. video, podcast, siti web, app, blog, vlog), a partire anche dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico; f.3) progettazione di interventi di riqualificazione urbana orientata, altresì, a sensibilizzare sul senso di appartenenza ai luoghi, a stimolare la partecipazione condivisa di attività artistiche, anche di arte pubblica relazionale, e a promuovere



l'attivazione di laboratori intergenerazionali dedicati ai temi della memoria e della lotta a qualsiasi forma di discriminazione e al rispetto e alla tutela dell'ambiente; f.4) realizzazione di percorsi didattici dedicati all'approfondimento di temi della cultura umanistica; f.5) progettazione di interventi di documentazione (fotografica-video) di beni culturali del patrimonio storico-artistico e paesaggistico delle diverse aree geografiche, anche a rischio ambientale. Attività come da progetto inoltrato per la candidatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Il progetto prevede anche uscite didattiche nel territorio, attività di gemellaggio con altre scuole e promozione del territorio.

Esso sarà attuato come da candidatura presentata previo finanziamento specifico.



● LA SICILIA CHE RACCONTA: STORIE, LUOGHI E SCRITTORI PER NUOVI LETTORI

Il progetto si prefigge di far conoscere alle nuove generazioni una peculiarità di alcune aree interne della provincia di Enna, in cui è particolarmente forte la presenza del dialetto gallo-italico. Si tratta di un dialetto che deve la sua origine alla dominazione normanna del 1060 d.C., quando il conte Ruggero iniziò il processo di conquista dell'Isola, liberandola dalla dominazione araba e che è ancora oggi particolarmente presente in comuni come Nicosia, Sperlinga, Aidone e Piazza Armerina. Al contempo l'approfondimento sul dialetto gallo-italico sarà occasione di ricerca anche sul dialetto locale e sull'uso che ancora oggi risulta vivo nella fascia d'età più avanzata, detentrici di un patrimonio culturale importante fatto di proverbi, modi di dire, preghiere e racconti popolari anche su personaggi della cultura popolare (pensiamo, per es. ai racconti su Giufà ma anche alle tante preghiere in dialetto, espressione di una fede popolare ad altissimo rischio di estinzione). I ragazzi delle scuole coinvolte saranno guidati in parallelo sia ad approfondire le caratteristiche del proprio dialetto locale (non soltanto quello gallo-italico dei quattro comuni che ancora lo parlano) che le tradizioni culturali del proprio territorio. Nello specifico faranno delle ricerche di "cunti", "ditti", "raziuneddi" in dialetto facendo delle vere e proprie interviste a persone anziane. I testi raccolti saranno inseriti in un volume, oggetto di stampa e divulgazione. Ciascuna scuola coinvolta avrà una propria sezione di approfondimento. Il progetto si svilupperà nelle seguenti fasi: • Ricerca ed approfondimento del dialetto e delle tradizioni culturali locali (preghiere, racconti e tradizioni popolari) ed approfondimento sulle peculiarità del dialetto gallo-italico rispetto a quello locale (nel caso dei comuni che non lo utilizzano) oppure rispetto al dialetto siciliano in generale (per le scuole ubicate nei quattro comuni che ancora lo parlano); • Incontro con l'autrice Maria Seminara, abitante a Sperlinga (uno dei comuni in cui si parla ancora il dialetto gallo-italico) ed autrice di testi quali quelli di seguito indicati: Ntra de niaote (poesie e testi teatrali), Ò mangé dè nostè catanane (sulla cucina di un tempo), È travaghjè d'na vorta a d'fuora (sui lavori di un tempo). Prendendo spunto dagli argomenti dei tre volumi gli alunni saranno guidati in un percorso di approfondimento sulle tradizioni contadine, culinarie, religiose e culturali del passato di una realtà economica prevalentemente fondata sull'agricoltura quali sono i territori dell'ennese. • Trascrizione di termini, preghiere, racconti e tradizioni popolari in lingua dialettale con eventuale accompagnamento di disegni esplicativi ove ritenuto necessario; • Raccolta dei testi in un volume da stampare; • Manifestazione conclusiva finalizzata alla presentazione del volume realizzato, alla condivisione ed alla disseminazione delle esperienze fatte dalle singole scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo



formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Classica

Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Aule

Concerti



	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà attuato solo previo acquisizione del finanziamento specifico. Esso prevede eventualmente il coinvolgimento di altre scuole del territorio, incontri con autori e manifestazioni da attuarsi anche in sedi comunali diverse da quella in cui si trova la scuola ed individuate in collaborazione con le scuole e gli enti partner del progetto.

● PROGETTO ERASMUS+/PNRR KA122: INSEGNARE PER UN APPRENDIMENTO PIU' PROFONDO, APPRENDERE PER UN FUTURO PIU' LUMINOSO ED ALTRI PROGETTI

Mobilità di gruppo per gli alunni ed attività di formazione in servizio per il personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



	Scienze
	Sedi estere in cui saranno programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Sedi estere in cui saranno programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Sedi estere in cui saranno programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Sedi estere in cui saranno programmate le attività

Approfondimento

Il progetto sarà attuato previa emanazione di una proroga del termine delle attività oltre il 31/12/2025.



● ALTARE DI SAN GIUSEPPE ED ALTRE ATTIVITA' LEGATE ALLE TRADIZIONI LOCALI

Realizzazione di uno o più altari di San Giuseppe in locali scolastici e visita di altari presenti nel territorio comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed



in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'intera scuola in occasione della festa di San Giuseppe, attraverso la realizzazione di uno o più altari ed il coinvolgimento di alunni, famiglie ed esperti locali per la realizzazione di attività laboratoriali.

E' prevista anche la visita ad altari realizzati nel territorio comunale e l'apertura di uno o più plessi scolastici anche in orario pomeridiano e serale per permettere la visita degli altari realizzati nel contesto scolastico a genitori e visitatori in generale.

● PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED A STILI DI VITA SANI

Il progetto prevede una serie di iniziative formative e laboratoriali finalizzate alla promozione di stili di vita sani ed alla prevenzione delle dipendenze di vario genere, attuato in collaborazione con rappresentanti dell'ASP, delle Forze dell'Ordine e di altre associazioni locali, oltre che in rete con altre scuole nell'ambito del progetto regionale promosso dall'USR "School LAB".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Il progetto prevede anche uscite didattiche, partecipazione a concorsi ed eventi formativi da svolgersi sia per i docenti che per gli alunni. Le attività sono previste non solo nel territorio comunale ma anche in ambito regionale e prevedono l'utilizzo sia di locali scolastici che di locali extrascolastici, di volta in volta individuati dagli organizzatori in funzione degli eventi programmati.

● INCONTRI ED ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE PROPOSTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI E REALTA' PRESENTI NEL TERRITORIO

Il progetto prevede l'attuazione di conferenze, dibattiti, uscite didattiche ed attività laboratoriali, oltre ad eventi informativi e formativi, da attuarsi in collaborazione con enti e realtà presenti nel territorio sui vari ambiti connessi con l'offerta formativa e rivolti sia agli alunni che al personale docente ed ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.



Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Riduzione del di 1 punto percentuale del livello 1 nei risultati delle prove standardizzate, riduzione dei procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle attività didattiche e miglioramento degli esiti relativi al comportamento nella valutazione di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, e gli ambienti scolastici in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutto il territorio comunale, interno ed



	all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Le attività potranno svolgersi sia in orario scolastico che extracurricolare e potranno essere attuate sia in locali scolastici che in aule, palestre, locali, piazze ed altri luoghi pubblici di volta in volta individuati.

● MANIFESTAZIONI, USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, MOSTRE ED ALTRE ATTIVITA' CONNESSE ALLA CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SIA A LIVELLO LOCALE CHE NAZIONALE ED EUROPEO

Oltre ad uscite didattiche nel territorio comunale previste per tutti gli ordini di scuola e da attuarsi nel corso dell'intero anno scolastico, sono programmate le seguenti uscite didattiche e viaggi di istruzione: **INFANZIA** Attuazione di uscite didattiche nel territorio di Leonforte, in orario didattico e previsione di una eventuale attività conclusiva in collaborazione con i genitori dei bambini in orario scolastico. **PRIMARIA** Attuazione di uscite didattiche nel territorio di Leonforte in orario didattico e previsione per le sole classi Quinte primaria di un'uscita didattica a Taormina, da attuare in due giorni diversi per gruppi classi, in modo da ottimizzare i costi degli autobus, per le giornate del 21 - 28 aprile 2026 **SECONDARIA CLASSI META DATA DURATA PRIME**



PIAZZA ARMERINA- e PARCO MINERARIO DI GROTTA CALDA – FLORISTELLA MORGANTINA E MUSEO ARCHEOLOGICO DI AIDONE VISTA ARS PALERMO 16/04/2026 – 17/04/2026 INTERA GIORNATA SECONDE PARCO AVVENTURA MADONIE 27/04/2026 28/05/2026 INTERA GIORNATA SECONDE ROMA PALLAZZI ISTITUZIONALI : PALAZZO MADAMA-QUIRINALE MONTECITORIO TERZE ISNELLO PARCO ASTRONOMICO GAL HASSIN 01/04/2026 02/04/2026 INTERA GIORNATA TERZE PARLAMENTO EUROPEO BRUXELLES TERZE TEATRO IN LINGUA: SPETTACOLO IN LOCO Sarà possibile attuare anche eventuali altre uscite didattiche attualmente non programmate ma derivanti da attività programmate all'interno dei singoli progetti per partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi ed altre attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo



Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Tutte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Le attività si svolgeranno nelle sedi individuate sulla base di uno specifico programma definito in collaborazione con le Agenzie di viaggio appositamente coinvolte.

● PARTECIPAZIONE A BANDI E CONCORSI DI VARIO GENERE ED ALLE EVENTUALI CERIMONIE DI PREMIAZIONE

E' prevista la partecipazione a bandi e concorsi in tutti gli ambiti coerenti con l'offerta formativa dell'istituto e l'eventuale partecipazione alla cerimonia di premiazione. I concorsi potranno svolgersi sia in contesti locali, provinciali e regionali che in ambiti nazionali ed internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi



differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Tutte

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Tutte le sedi in cui si svolgeranno le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni



	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

La partecipazione alle cerimonie di premiazione ed ai concorsi è a carico delle famiglie, fatta salva la possibilità di attingere a finanziamenti specifici per la partecipazione degli alunni coinvolti.

● INCONTRI CON AUTORI

Incontri con autori per la presentazione di alcune tematiche trattate nei testi. Le attività potranno essere rivolte a piccoli gruppi o all'intera scuola in funzione delle possibilità organizzative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Tutte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze



	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica Informatizzata Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti Magna Proiezioni Teatro Aula generica Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

● PROGRAMMA NAZIONALE SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 e CANDIDATURE ERASMUS+

Partecipazione alle proposte formative che saranno attivate nel corso del triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Tutti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Classica

Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Le attività laboratoriali saranno programmate in funzione delle specifiche proposte formative



pubblicate ed in coerenza con l'offerta formativa.

● ALICORO

Attività di promozione delle competenze canore attraverso la creazione di un coro di istituto da coinvolgere in esibizioni pubbliche e nelle varie manifestazioni organizzate nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.



Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Tutti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutti gli ambienti scolastici e non in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Il progetto preve la partecipazione a manifestazioni pubbliche programmate anche in contesti extrascolastici, sia comunali che extracomunali, partecipazione a concorsi a carattere sia locale che regionale, nazionale ed internazionale e coinvolgimento nelle varie attività di ampliamento dell'offerta formativa e di apertura al territorio programmate nel corso dell'anno scolastico.



● A VISTA D'OCCHIO

Gli alunni si recheranno al cinema per vedere film e musical

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.



Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Tutti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Proiezioni

Teatro

Approfondimento

Le competenze chiave saranno l'analisi critica , l'espressione culturale e competenze sociali , competenze creative

● STAGE LINGUISTICI

Stage linguistici all'estero per alunni di Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed



in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Biblioteche

Classica

Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Nello specifico si prevedono stage a Malta organizzati in rete con AMCM, con scuola capofila l'I.C. "De Gasperi- De Vita" di Marsala.

● CITTADINI ATTIVI

Progetto da attuare a seguito di eventuale finanziamento derivante dall'avviso USR Sicilia prot. 63025 del 12/12/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del dato attuale relativo alle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

Traguardo

Migliorare di uno 0,1% nel triennio la media degli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rendere piu' omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi ed in tutte le discipline.

Traguardo

Ridurre di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 ed aumentare di un punto la percentuale degli alunni collocati nel livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

Traguardo

Riduzione di un punto percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi



differisca dal giudizio orientativo.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Biblioteche	Classica
	Tutti gli ambienti scolastici e non solo in cui vengono programmate le attività
Aule	Concerti
	Magna



	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tutto il territorio comunale, interno ed all'aperto, ed i locali scolastici in cui vengono programmate le attività

Approfondimento

Come da candidatura presentata.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Per la promozione e l'attuazione del PNSD si prevedono varie attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate alla promozione della transizione al digitale, all'acquisto ed all'innovazione delle attrezzature in dotazione alla scuola previa acquisizione di specifici finanziamenti ed attività di promozione dell'introduzione dell'IA nel pieno rispetto delle norme sul trattamento dati e la privacy.

Si veda il regolamento relativo all'introduzione dell'IA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DANTE ALIGHIERI" - ENIC82200D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si veda il file allegato.

Allegato:

9_PROGRAMMAZIONE E GRIGLIE VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono già inseriti nelle griglie di valutazione complessive. Si allegano qui i patti educativi di corresponsabilità

Allegato:

3_PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'_INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si allega il curriculum per la continuità e l'orientamento

Allegato:

7_CURRICULO DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano le griglie di valutazione per la scuola primaria

Allegato:

10_GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda il file allegato.

Allegato:

12_CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. **SCUOLA SECONDARIA**

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Si allegano le griglie di valutazione disciplinari per la scuola secondaria.

Allegato:

11__GRIGLIE VALUTAZIONE_SECONDARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto, ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

3. NON AMMISSIONE ALL'ESAME In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

4. VOTO D'AMMISSIONE ALL'ESAME Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, attraverso la media aritmetica dei primi due anni; il risultato ottenuto, a sua volta, fa media con quella del terzo anno, arrotondata per eccesso, se pari o superiore, alla frazione di 0,5. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

5. COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI È costituita una Commissione d'esame in ciascuna istituzione scolastica in cui sono presenti corsi di scuola secondaria di primo grado. La Commissione è composta da tutti gli insegnanti delle classi terze, nello specifico, da tutti i docenti cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009 commi 5 e 8 (salvo indicazioni ministeriali), compresi i docenti di sostegno, di religione cattolica e di strumento musicale. Non fanno parte della Commissione i docenti impiegati in attività di potenziamento dell'offerta formativa. La Commissione si articola in Sottocommissioni, una per ciascuna delle classi terze. La Sottocommissione è composta dai docenti



del consiglio di classe La Commissione è presieduta di norma dal Dirigente scolastico preposto dell'istituzione scolastica. Ciascuna Sottocommissione è coordinata da un docente coordinatore, che viene individuato al suo interno dalla Commissione in sede di riunione preliminare; La Commissione opera sempre in presenza di tutti i componenti. In caso di assenza di uno o più componenti, la sostituzione degli stessi con docenti in servizio nella scuola è di competenza del Presidente della Commissione. 6. PRESIDENZA COMMISSIONE D'ESAME La Commissione, come suddetto, è presieduta dal Dirigente scolastico della scuola in cui si svolgono gli esami, per cui non vi sarà più il Presidente esterno. In caso di reggenza di altra scuola, assenza o impedimento del Dirigente scolastico, le funzioni di presidente della Commissione è affidata ad un docente collaboratore dello stesso. La Presidenza è affidata ad un collaboratore del dirigente anche nel caso in cui il figlio dello stesso (DS) sostenga l'esame nella scuola di servizio del padre. Si allegano i protocolli per l'istruzione domiciliare e parentale.

Allegato:

14-15_PROTOCOLLI ISTRUZIONE DOMICILIARE E PARENTALE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DANTE ALIGHIERI - LEONFORTE - ENMM82201E

Criteri di valutazione comuni

Si veda il file allegato.

Allegato:

11__GRIGLIE VALUTAZIONE_SECONDARIA_7-11-24.pdf



REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si veda il file allegato, valido per tutti gli ordini di scuola

Allegato:

13_REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE.pdf

PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Si veda il file allegato, valido per tutti gli ordini di scuola

Allegato:

16_PROTOCOLLO SOMMISTRAZIONE FARMACI.pdf

DEROGHE ALLE ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Si veda il file allegato

Allegato:

18_DEROGHE PER LE ASSENZE.pdf

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO A.S. 2025/2026

Si veda il file allegato, valido per l'intera scuola.



Allegato:

19_ORGANIGRAMMA A.S.2025-26_signed.pdf

REGOLAMENTO ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Si veda il file allegato.

Allegato:

20_REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE_11-11-24.pdf

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Si veda il file allegato, valido per l'intera scuola

Allegato:

22_REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI.pdf

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

Si veda il file allegato, valido per tutti gli ordini di scuola



Allegato:

23_REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO ORGANO DI GARANZIA.pdf

E-POLICY PREVENZIONE BULLISMO

Si veda il file allegato, valido per tutti gli ordini di scuola

Allegato:

26_E-POLICY.pdf

REGOLAMENTO PREVENZIONE BULLISMO

Si veda il file allegato, valido per tutti gli ordini di scuola

Allegato:

26_REGOLAMENTO BULLISMO_COMPLETO.pdf

COSTITUZIONE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Si veda il file allegato

Allegato:

27_COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO IC Dante Alighieri Leonforte.pdf



LINEE GUIDA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Si veda il file allegato, valido per tutti gli ordini di scuola

Allegato:

_25_LINEE GUIDA IA_UNICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun Docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate. Gli obiettivi finali non sono, comunque, differenziabili. In sede di esame le prove non possono essere differenziate. Ciò significa che lo studente dovrà in ogni caso sostenere tutte le prove scritte, ma potrà avvalersi delle misure dispensative e degli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno. Per la lingua straniera si potrà avere la dispensa dalla prova scritta, sostituita da una prova orale da eseguire il giorno dello scritto. Questo sarà possibile solo se: risulterà scritto nella diagnosi, ci sarà l'accordo dei genitori e dei docenti e sarà una modalità già attivata durante il percorso curricolare dell'alunno. Se la diagnosi dispone l'esonero dalla lingua, la prova non sarà effettuata, ma ciò comporterà non il conseguimento del diploma, ma solamente un attestato di frequenza che documenterà il percorso scolastico e formativo dello studente permettendo l'iscrizione e la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado o alla formazione professionale. La valutazione delle prove dovrà tenere conto della situazione particolare dello studente e in nessun modo egli dovrà essere penalizzato per l'uso delle misure dispensative o dei tempi supplementari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per le attività di orientamento si terrà conto del progetto di vita del singolo discente, del suo grado di autonomia e dell'offerta formativa presente nel territorio, in collaborazione con la famiglia.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Allegato:

PI 2024-2025 DEFINITIVO.pdf

Approfondimento

Si veda il file allegato, relativo al Piano per l'Inclusione.

Si allega anche il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES.

Allegato:

17_PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E BES.pdf



Aspetti generali

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2025/2026

Infanzia

DATE	ORARI
Lunedì 15/09/25	10.00-12.00 per i bambini di 4 e 5 anni (dalle 8.00 alle 10.00 le docenti parteciperanno alle attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime Primaria) 11.00-12.00: accoglienza dei bambini di tre anni
Da martedì 16 a venerdì 19 settembre	9.00-12.00: permanenza dei bambini nei plessi 8.00-13.00: orario di servizio del personale per predisporre i locali
Da lunedì 22 a venerdì 26 settembre	8.00-13.00
Da lunedì 29 settembre	Orario completo: 8.00-16.00

Nel corso dell'anno l'orario di ingresso sarà consentito nella fascia oraria 8.00-9.00 e l'orario di uscita nella fascia oraria 15.30-16.00. I bambini che in qualche caso non dovessero restare a pranzo potranno essere prelevati a partire dalle 12.00.

In attesa dell'attivazione del servizio mensa, verrà data possibilità ai genitori di dare un panino o un pasto freddo ai propri figli.



In occasione della giornata dedicata alle rappresentazioni natalizie, del giovedì grasso e del Festival degli aquiloni, si prevede il funzionamento nel solo orario antimeridiano (dalle ore 8.00 alle ore 14.00), con compresenza di entrambi i docenti per le sezioni che aderiranno alle manifestazioni. Anche nell'eventualità di specifiche uscite didattiche programmate, si autorizza la compresenza antimeridiana dei docenti e la riduzione del tempo scuola, con funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 14.00, a condizione che tali uscite anticipate non superino il limite di 5 durante l'anno (compresi i giorni relativi al Natale, al giovedì grasso e al Festival degli aquiloni).

Dal 10 al 30 giugno le attività educative si svolgeranno solo in orario antimeridiano, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Il sorteggio delle sezioni sarà effettuato alla presenza dei genitori componenti il Consiglio di Istituto nel pomeriggio di venerdì 12 settembre, nel plesso "G. Verga". Gli elenchi delle sezioni saranno comunicati nella mattinata di lunedì 15 nei rispettivi plessi di appartenenza dei bambini iscritti.

2. Primaria

DATA	ORARIO	CLASSI
Lunedì 15/09/2025	8.00-11.00	Classi prime
9.00-12.00	Classi seconde, terze, quarte e quinte	
Da martedì 16 a venerdì 19 settembre	8.00-13.00	Tutte le classi
Da lunedì 22 a venerdì 26 settembre	8.00-13.00	Tempo Normale
8.00-14.00	Tempo Pieno	



Da lunedì 29 settembre in poi 8.00-13.00 – lunedì, mercoledì e Classi prime, seconde, terze –
venerdì Tempo Normale

8.00-14.00 – martedì e giovedì

8.00-14.00 – da lunedì a Classi quarte e quinte – Tempo
giovedì Normale

8.00-13.00 - venerdì

Da lunedì 29 settembre in poi 8.00-16.00 Tutte le classi a Tempo Pieno

L'ingresso degli alunni del plesso "N. Vaccalluzzo" sarà distribuito sui due accessi alla scuola, rispettivamente dal Corso Umberto e da Via Dalmazia. Per tutti i plessi gli alunni entreranno nei locali scolastici ed usciranno secondo un ordine sequenziale scandito dal suono di diverse campane.

Dal 29 settembre, nel caso in cui non dovesse essere ancora avviato il servizio di refezione scolastica, ai genitori sarà data possibilità di scegliere se dare un panino o un pasto freddo ai propri figli oppure prelevarli, portarli a casa e riconsegnarli a scuola nella fascia oraria 13.00-14.00.

Il sorteggio delle sezioni dei plessi Vaccalluzzo e Liardo avverrà il 15 settembre secondo la seguente scansione oraria:

Vaccalluzzo: ore 8.00

Liardo: ore 8.30

3. Secondaria

DATA	ORARIO	CLASSI
Lunedì 15 settembre	8.00-10.00	Accoglienza classi seconde e terze in entrambi i plessi sulla base della



stessa assegnazione dell'A.S. 2024/25

10.30-12.30 Attività di accoglienza nel plesso "D. Alighieri"
per le classi prime

8.00-13.00

Tutti i giorni

Da martedì 16 a
venerdì 19
settembre

Tutte le classi

Pause socializzanti dalle 9.50 alle 10.00 e
dalle 10.00 alle 10.10 (gli alunni saranno
divisi in due gruppi in funzione dei corridoi
in cui si trovano)

Da lunedì 22 in
poi 8.00-14.00
Tutti i giorni

Tutte le classi a Tempo Normale

8.00-14.00

Lunedì,
Mercoledì,
Venerdì Tutte le classi a Tempo Prolungato

8.00-17.00

Martedì -
Giovedì

Fino all'attivazione del servizio di refezione scolastica, per i due rientri pomeridiani previsti per gli studenti di scuola secondaria di primo grado viene data solo la possibilità di consumare un panino o un pasto freddo portato da casa la mattina.



ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Le attività dei percorsi musicali avranno inizio dal 15 settembre, con una riunione pomeridiana alla presenza dei genitori, per definire il calendario delle lezioni individuali.

L'orario di funzionamento dell'indirizzo musicale sarà il seguente:

lunedì dalle 14.00 alle 19.00,

martedì dalle 15.00 alle 18.00,

mercoledì dalle 15.00 alle 19.00,

giovedì dalle 15.00 alle 19.00,

venerdì dalle 14.00 alle 18.00;

Le attività di musica di insieme sono calendarizzate per tutte le giornate di venerdì, dalle ore 14.00 alle ore 18.00. Occasionalmente, in funzione di eventuali esibizioni nel plesso "G. Verga", le attività musicali potranno svolgersi anche in tale plesso.

Le pause socializzanti saranno due e, per entrambe, le classi saranno divise in due gruppi funzionali all'organizzazione degli spazi e alla fruibilità dei servizi igienici, secondo la seguente scansione oraria:

Gruppo 1 Gruppo 2

I pausa socializzante 9.50 – 10.00 10.00-10.10

II pausa socializzante 11.50-12.00 12.00-12.10

I singoli docenti di ciascuna classe in cui sono in servizio durante la pausa socializzante, ai quali resta in capo la vigilanza sugli alunni, potranno decidere se permettere ai ragazzi l'uscita nei corridoi oppure effettuare la pausa socializzante all'interno delle aule.

Gli ingressi a scuola saranno in ordine sequenziale (classi prime, seconde e terze) sulla base del suono consecutivo di tre diverse campane. Le uscite dal plesso dovranno seguire il seguente ordine: per ciascun corridoio l'uscita sarà scandita dal suono di una campana e ciascuna classe uscirà dall'aula in ordine consecutivo a partire da quella più vicina all'uscita.



Per tutti gli ordini di scuola l'ultimo giorno prima delle vacanze di Natale e di Pasqua l'orario di fine delle attività educative è previsto per le ore 13.00.

L'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" è stato costituito nella sua configurazione attuale dall'A.S. 2021-22.

Esso comprende tre gradi di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) e tre precedenti istituzioni scolastiche (I.C. "D. Alighieri", Circolo Didattico "N. Vaccalluzzo" e circolo didattico "Branciforti"), che a loro volta derivano da precedenti accorpamenti avvenuti nel corso degli ultimi due decenni.

Complessivamente, per l'A.S. 2025/2026 la popolazione scolastica è costituita da 1152 alunni, circa 220 docenti, 30 collaboratori scolastici e 8 assistenti amministrativi.

I plessi sono complessivamente 10 e sono ubicati nelle varie parti del comune di Leonforte.

INFANZIA	N. ALUNNI	N. DOCENTI	N. ATAN.	RESP. PLESSO
----------	-----------	------------	----------	--------------

VACCALLUZZO	36	5	2	1
-------------	----	---	---	---

BRANCIFORTI	39	6	2	1
-------------	----	---	---	---

LIARDO	69	11	2	1
--------	----	----	---	---

ARCOBALENO	57	9	2	1
------------	----	---	---	---

TORRETTA	65	9	2	1
----------	----	---	---	---

PRIMARIA	N. ALUNNI	N. DOCENTI	N. ATAN.	RESP. PLESSO
----------	-----------	------------	----------	--------------

BRANCIFORTI	114	25	2	1
-------------	-----	----	---	---

LIARDO	148	21	3	1
--------	-----	----	---	---

VACCALLUZZO	261	55	5	1
-------------	-----	----	---	---



SECONDARIA I GRADO N. ALUNNI N. DOCENTI N. ATAN. RESP. PLESSO

DANTE	217	50	5	2
VERGA	146	28	5	2
TOTALE	1152	219	30	12

La complessità numerica, strutturale e legata all'assenza di un dirigente titolare per diversi anni, rende alquanto difficile il processo di armonizzazione delle esperienze pregresse di ciascun plesso e ordine di scuola. Tuttavia nel corso del primo anno di unificazione si è avviato un processo che sta portando alla definizione di un'identità della scuola espressa nel presente PTOF e per la quale si dovrà lavorare nel corso del prossimo triennio.

Per facilitare tale processo di definizione di un'identità che tenga conto delle esperienze pregresse di ciascun ordine di scuola, è stato creato un organigramma nel quale sono previste diverse commissioni di lavoro preposte alla creazione dei documenti costitutivi dell'identità dell'Istituto e composte da rappresentanti dei tre ordini. Ciò dovrebbe facilitare la creazione di un curriculum verticale e di un'offerta formativa rispettosa del passato ma nello stesso tempo proiettata verso una definizione sempre più marcata dell'identità della nuova scuola nata di recente.

Anche il piano annuale delle riunioni e l'individuazione dei collegi settoriali per ordine di scuola sono stati pensati in funzione della necessità di facilitare la comunicazione fra i docenti in servizio nei diversi plessi e di rispettare le esigenze peculiari di ciascun ordine di scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI PER DIPARTIMENTI

Dipartimenti per ordine di scuola (collegi docenti settoriali):

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria

Dipartimenti disciplinari:

Ambito umanistico (discipline afferenti alle classi di concorso A022 e religione)



Ambito matematico-scientifico (discipline afferenti alla classe di concorso A028)

Ambito linguistico (discipline afferenti alle classi di concorso AA25 e AB25)

Ambito tecnologico-artistico e motorio (classi di concorso A001, A060 e A049)

Ambito musicale (discipline afferenti all'insegnamento di musica nell'indirizzo musicale e della classe di concorso A030)

Ambito dell'inclusione (tutti i docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola)

I lavori del collegio docenti possono svolgersi anche per interclassi e consigli di classe parallele congiunti.

Le pause socializzanti saranno due e per entrambe le classi saranno divise in due gruppi funzionali all'organizzazione degli spazi e alla fruibilità dei servizi igienici, secondo la seguente scansione oraria:

Gruppo 1 Gruppo 2

I pausa socializzante 9.50 – 10.00 10.00-10.10

II pausa socializzante 11.50-12.00 12.00-12.10

I singoli docenti delle classi, ai quali resta in capo la vigilanza sugli alunni, potranno decidere se permettere agli alunni l'uscita nei corridoi oppure effettuare la pausa socializzante all'interno delle aule.

Gli ingressi e le uscite saranno scanditi dal suono consecutivo di 3 campane.

Gli ingressi saranno in ordine sequenziale (classi prime, seconde e terze) sulla base del suono consecutivo di tre diverse campane. Le uscite dal plesso dovranno seguire il seguente ordine: per ciascun corridoio l'uscita sarà scandita dal suono di una campana e ciascuna classe uscirà dall'aula in ordine consecutivo a partire da quella più vicina all'uscita.

FUNZIONAMENTO UFFICI DI SEGRETERIA ED APERTURA PLESSI

1. L'orario di funzionamento degli uffici di segreteria sarà da lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani nelle giornate di martedì e giovedì. Il personale ATA svolgerà il proprio orario di servizio



settimanale da lunedì a venerdì, tranne nel caso di eventuali occasionali aperture della scuola nelle giornate di sabato per attività didattiche programmate. Nei mesi di luglio e agosto il servizio degli uffici sarà solo antimeridiano, nel rispetto degli obblighi contrattuali del personale ATA, e le giornate di sabato saranno considerate come giornate di chiusura prefestiva. L'apertura degli uffici al pubblico sarà tutti i giorni dalle 11.00 alle 13.00 e martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Nella giornata di martedì sarà attivato un servizio di sportello al pubblico anche nel plesso "N. Vaccalluzzo", dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

1. Gli uffici di segreteria ed i plessi saranno chiusi nelle seguenti giornate prefestive:

- 24 dicembre 2025
- 31 dicembre 2025
- 5 gennaio 2026
- 14 agosto 2025

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

INFANZIA

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

Il criterio prioritario viene individuato nella continuità didattica. Essa viene garantita dalla permanenza nella classe di almeno n. 1 insegnante di sezione del precedente anno scolastico.

Ulteriori criteri da applicare in assenza di continuità didattica:

1. Anzianità di servizio riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (e a parità maggiore età)
2. Valorizzazione delle competenze accertate

Criteri di formazione delle sezioni

- Criterio di equiterogeneità (età, diversamente abili, BES, maschi e femmine);
- Inserimento di eventuali fasce d'età mancanti nelle sezioni;

La formazione delle sezioni avverrà per sorteggio, in presenza dei genitori membri del Consiglio di Istituto, appositamente convocati.



La scelta delle sezioni non è consentita né al momento dell'iscrizione né in nessun altro momento, neanche in presenza di fratelli e sorelle già inseriti in una sezione.

È consentito eventuale cambio consensuale fra alunni iscritti in sezioni diverse per una sola volta nell'arco dell'intera frequenza dell'Infanzia, purché fra bambini dello stesso sesso e della stessa fascia d'età e solo se pervenute entro la prima settimana di attività didattiche.

PRIMARIA

Organico di potenziamento:

Le risorse orarie saranno distribuite in misura proporzionale tra i tre plessi e utilizzate per:

- Eventuale sdoppiamento di pluriclasse e, ove necessario, di classi con particolari difficoltà, per alcune ore;
- supporto agli alunni con BES;
- sostituzione dei docenti assenti.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

Il criterio prioritario viene individuato nella continuità didattica. A questo seguono i seguenti ulteriori criteri:

1. Anzianità di servizio riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (e a parità maggior età;
2. Mantenimento, per quanto possibile, nello stesso corso;
3. Valorizzazione delle competenze accertate

La continuità didattica è garantita dalla permanenza nella classe almeno dell'insegnante prevalente del precedente anno scolastico.

Criteri di formazione delle classi

- Equilibrato rapporto fra maschi e femmine ove possibile;
- Livello di partenza, che tenga conto delle indicazioni rilevabili dai documenti di valutazione e dal confronto con le docenti di infanzia;
- Criterio di equità nella distribuzione degli alunni per classe mediante fasce di livello definite dai docenti di infanzia;



- Distribuzione degli alunni tale da assicurare, ove possibile, ad ognuno almeno un compagno della sezione di provenienza, nel rispetto della distribuzione delle fasce di livello;
- Accoglimento richiesta incrociata di due alunni (scelta reciproca), nel rispetto della distribuzione delle fasce di livello. L'eventuale richiesta reciproca deve essere inserita nell'istanza di iscrizione e potrà essere accolta solo nel caso in cui entrambi gli alunni siano inseriti nello stesso plesso.

SECONDARIA

Organico di potenziamento:

attribuzione fra i due plessi in misura proporzionale alle classi presenti.

Le ore sono utilizzate prioritariamente per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, compresenza nelle classi a supporto degli alunni con BES e sostituzione dei docenti assenti. La sostituzione dei docenti assenti ha priorità sull'attuazione di progetti.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

Il criterio prioritario viene individuato nella continuità didattica. A questo seguono i seguenti ulteriori criteri:

1. Anzianità di servizio riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (e a parità maggiore età)
2. Mantenimento per quanto possibile nello stesso corso
3. Valorizzazione delle competenze accertate

Criteri di formazione delle classi

- Equieterogeneità per fasce di livello e BES;
- Per ciascun alunno le fasce di livello saranno definite dai docenti di Primaria in sede di scrutinio finale;
- Formazione delle classi equilibrate sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria. Per tale criterio si terrà conto di eventuali giudizi motivati espressi dai docenti di Primaria in sede di scrutinio finale;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di alunni appartenenti alla stessa fascia;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale e per ogni classe si inserirà un solo strumento musicale, fatta eccezione per il tempo



prolungato, dove gli strumenti potranno essere anche due o più;

- In ogni classe si inseriranno, ove possibile, alunni provenienti da tutti i tre plessi di Primaria;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di maschi e femmine;
- Equa distribuzione degli alunni diversamente abili (nei limiti del possibile al massimo uno per classe; in presenza della necessità di inserire più disabili, si metteranno insieme due disabili con gravità differente);
- Accoglimento della richiesta reciproca di due alunni (scelta biunivoca), purché uno dei due non abbia diritto alla scelta del plesso, e a condizione che la richiesta venga inserita nell'istanza di iscrizione. Non saranno accolte istanze pervenute successivamente.
- In presenza di alunni iscritti al percorso musicale, non si terrà conto dell'abbinamento al plesso per alunni che abbiano fratelli/sorelle frequentanti la scuola.
- Le preferenze biunivoche degli alunni iscritti al percorso musicale potranno essere accolte solo in presenza dell'abbinamento dello stesso strumento, non potranno essere accolte con alunni non iscritti ai percorsi musicali ed allo stesso strumento.
- eventuali fratelli/sorelle gemelli/e che chiedono di essere iscritti nella stessa classe o plesso non potranno esprimere preferenza per abbinamenti con altri alunni.

CRITERI DI FORMAZIONE DELL'ORARIO

INFANZIA

Di adottare il seguente criterio: rotazione fra i docenti delle diverse sezioni in modo da evitare che, anche invertendo l'orario, nelle diverse sezioni del plesso lavorino sempre gli stessi docenti.

PRIMARIA

Attività didattica

Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;

Equilibrata alternanza di prime ed ultime ore fra i docenti contitolari;

Equilibrata distribuzione delle compresenze in tutte le fasce orarie, comprese la prima e l'ultima ora di lezione;

Previsione di attività pratiche prevalentemente in orario pomeridiano per le classi a tempo



prolungato e nelle ultime ore per le classi a tempo normale;

Previsione presenza del docente di sostegno almeno per un'ora per ciascuna disciplina (nel caso di rapporto 1/1), nelle discipline più carenti nel caso di rapporti diversi.

Previsione dell'ora di religione la prima o l'ultima ora in presenza di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che chiedono di entrare/uscire durante tale ora.

Orario dei docenti

Previsione di almeno due ingressi settimanali la prima ora e due uscite settimanali l'ultima ora;

Previsione di un numero minimo di un'ora e, ove possibile, di un numero massimo di 2 ore buche.

Non più di cinque ore di lezione quotidiane, fermo restando eventuali ulteriori ore aggiuntive.

Previsione di ore di compresenza da assicurare in orario pomeridiano nelle classi a tempo pieno.

SECONDARIA

Attività didattica

Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;

Alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nell'arco della giornata e della settimana;

Previsione di svolgimento di un'ora di educazione (motoria, tecnologica, artistica e musicale) in orario pomeridiano per il tempo prolungato;

Compresenza di italiano e matematica nel tempo prolungato, ove possibile, in orario pomeridiano;

Previsione dell'ora di religione la prima o l'ultima ora in presenza di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che chiedono di entrare/uscire durante tale ora.

Previsione presenza del docente di sostegno almeno per un'ora per ciascuna disciplina (nel caso di rapporto 1/1), nelle discipline più carenti nel caso di rapporti diversi.

Orario docenti

Previsione di almeno un ingresso settimanale la prima ora e un'uscita settimanale l'ultima ora;

Previsione di un numero equo di ore buche, preferibilmente nel limite massimo, ove possibile, di 2 ore buche, per l'orario settimanale di 18 ore. I docenti con orario settimanale maggiore potranno avere fino a 3/4 ore buche, in misura proporzionale al numero di ore aggiuntive.



Non più di quattro, ove possibile, ore giornaliere di lezione e non meno di due ore quotidiane (in caso di cattedra di 18 ore).

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO IN PERIODI DIDATTICI

L'anno scolastico è diviso in due periodi didattici: primo e secondo quadrimestre. Il primo quadrimestre ha termine il 31 gennaio di ogni anno.

All'interno di ciascun quadrimestre si prevede una valutazione intermedia.

EVENTUALI ATTIVITA' ALTERNATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA;

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e chiedono di svolgere attività alternative, si prevedono attività di approfondimento di ed. civica oppure attività di ampliamento dell'offerta formativa con modalità CLIL ed in lingua inglese a cura del personale specialistico di lingua inglese per la Primaria.

CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

2. Cambio turno ove possibile (per l'Infanzia);
3. Utilizzo di docenti in assenza di alunni;
4. Utilizzo dei docenti di potenziamento
5. Recupero dei permessi orario;
6. Sdoppiamento delle compresenze con utilizzo dei docenti di sostegno anche di altre classi purché in assenza di alunni, adottando un criterio di rotazione ove è possibile;
7. Sdoppiamento delle compresenze con precedenza ai docenti della classe adottando criteri di equa turnazione tra tutti i docenti;
8. Sdoppiamento delle compresenze di docenti curricolari di altre classi secondo un criterio di equa turnazione all'interno del plesso;
9. Ore eccedenti con precedenza ai docenti della classe;
10. Ore eccedenti ai docenti disponibili, secondo un criterio di rotazione per la stessa fascia oraria;
11. Sdoppiamento delle compresenze fra docenti curricolari e docenti di sostegno (con spostamento dalla classe del docente curricolare);



12. Acquisizione disponibilità docenti di altri plessi (Infanzia)

13. Suddivisione degli alunni nelle altre classi nei limiti della capienza delle aule

In presenza della necessità di sostituire docenti assenti, si attinge ai docenti con ore di potenziamento, con conseguente sdoppiamento della compresenza, anche nel caso in cui sono stati approvati dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa da attuare in compresenza con altri docenti della classe. In tal caso il docente da utilizzare per le sostituzioni dei colleghi assenti, anche in classi non proprie, è il docente con ore di potenziamento.

ATTIVAZIONE ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare sarà attivata, su richiesta, secondo i progetti educativi redatti dal team dei docenti delle classi interessate.

QUADRO ORARIO DISCIPLINE – PRIMARIA

TEMPO PIENO

DISCIPLINE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
ITALIANO	9	8	8	8	8
STORIA	4	4	4	4	4
GEOGRAFIA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3



TECNOLOGIA 1	1	1	1	1
--------------	---	---	---	---

ARTE E				
IMMAGINE	2	2	2	2

Il quadro orario delle discipline potrà subire modifiche da concordare prima del nuovo anno scolastico.

TEMPO NORMALE

DISCIPLINE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V

ITALIANO	8	8	7	7	7
----------	---	---	---	---	---

STORIA	2	2	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
-----------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	6	5	5	6	6
------------	---	---	---	---	---

SCIENZE	2	2	2	2	2
---------	---	---	---	---	---

INGLESE	1	2	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIA 1		1	1	1	1
--------------	--	---	---	---	---

ARTE E					
IMMAGINE	1	1	1	1	1



MUSICA	1	1	1	1	1
--------	---	---	---	---	---

ED.MOTORIA 1	1	1	2	2
--------------	---	---	---	---

RELIGIONE	2	2	2	2	2
-----------	---	---	---	---	---

CRITERI PER LE ISCRIZIONI E LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1.Tempo scuola

Tempo normale (40 ore settimanali), fatta salva l'eventuale autorizzazione dell'USR di sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali).

L'iscrizione al tempo normale di 40 ore comporta l'impegno a fruire del servizio di refezione scolastica organizzato dall'Ente Locale.

2.Disponibilità posti

Preliminarmente viene distribuita l'offerta formativa in base alla capienza delle aule, agli alunni già iscritti e agli aspetti logistici dei plessi. Eventuali richieste di cambio plesso rispetto alla sede scolastica già associata nel corrente anno scolastico dovranno pervenire secondo la tempistica prevista per le nuove iscrizioni e verranno trattate secondo i criteri di precedenza per le nuove iscrizioni al plesso.

Il numero massimo di iscrizioni accoglibile per ciascun plesso potrà essere ridotto nel caso in cui non dovessero essere confermate tutte le sezioni attualmente previste e/o presenti nel plesso.

In presenza di certificazioni di disabilità, il numero massimo per ciascuna classe sarà di 22 iscritti, indipendentemente dall'eventuale maggiore capienza dell'aula.

Nell'istanza di iscrizione, ciascun genitore dovrà indicare l'ordine di preferenza fra i cinque plessi. In assenza di tale ordine di preferenza, in caso di esubero di iscrizioni nel plesso richiesto, l'alunno verrà associato d'ufficio al plesso con minor numero di iscritti.

3.Criteri di precedenza per le iscrizioni al plesso

Le nuove iscrizioni per l'A.S. 2026/27 saranno accolte per ciascun plesso nel numero massimo



possibile sulla base dei seguenti criteri di precedenza:

- Preferenza di plesso espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione

In presenza di esubero di richieste si seguiranno i seguenti criteri di precedenza:

1. Permanenza nel plesso a chi ha fratelli e sorelle frequentanti il plesso richiesto o genitori che vi lavorano (anche alla Primaria) per l'A.S. 2026/27;
2. Alunni disabili e in condizioni di disagio seguiti dai servizi sociali (in quest'ultimo caso è necessaria specifica documentazione);
3. Vicinanza della residenza del bambino/a al plesso secondo il percorso pedonale urbano rivelabile con Google Maps;

A parità di condizioni, qualunque sia il criterio, in presenza di un numero di richieste superiore ai posti disponibili, si procederà con il sorteggio.

4. Criteri di formazione delle classi

Criterio di equieterogeneità (età, diversamente abili, BES, maschi e femmine);

Inserimento di eventuali fasce d'età mancanti nelle sezioni;

La formazione delle sezioni avverrà per sorteggio, in presenza dei genitori membri del Consiglio di Istituto, appositamente convocati.

La scelta delle sezioni non è consentita né al momento dell'iscrizione né in nessun altro momento, neanche in presenza di fratelli e sorelle già inseriti in una sezione.

È consentito eventuale cambio consensuale fra alunni iscritti in sezioni diverse per una sola volta nell'arco dell'intera frequenza dell'Infanzia, purché fra bambini dello stesso sesso e della stessa fascia d'età e solo se pervenute entro la prima settimana di attività didattiche.

5. Iscrizioni pervenute nel corso dell'anno scolastico

Eventuali iscrizioni in corso d'anno seguiranno i criteri di preferenza e capienza delle aule validi per le iscrizioni.

Eventuali ulteriori richieste di cambio consensuale pervenute oltre la prima settimana di scuola



potranno essere accolte soltanto se per gli alunni coinvolti non siano stati già effettuati altri cambi consensuali e solo se dello stesso sesso e della stessa fascia d'età.

6. Criteri di accoglimento delle iscrizioni degli alunni anticipatori (nati dal 01/01/2024 al 30/04/2024)

Per ciascun plesso gli anticipatori, nei limiti del possibile per ordine di età, saranno inseriti ove ci siano le condizioni di capienza dei locali, in coda rispetto alle richieste di iscrizione degli alunni che avranno compiuto i tre anni entro il 31/12/2026.

7. Comunicazione relativa all'accoglimento delle istanze

Nella settimana successiva alla chiusura delle iscrizioni il gruppo di lavoro si occuperà di stilare gli elenchi delle istanze ammesse per ciascun plesso e successivamente di darne comunicazione ai genitori. Resta inteso che, in mancanza di autorizzazione di tutte le sezioni attualmente presenti in ciascun plesso, a seguito di pubblicazione dell'organico di diritto (verosimilmente nel mese di maggio), si procederà con una ulteriore comunicazione alle sole famiglie degli alunni eventualmente sovrannumerari ed una loro redistribuzione nei plessi in cui siano presenti disponibilità di posti.

Il gruppo di lavoro sarà così composto:

Il primo collaboratore del D.S., il docente referente dell'Infanzia e un Assistente Amministrativo.

L'eventuale comunicazione di non accoglimento della prima sede scelta verrà fatta direttamente ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, anche in seguito all'attribuzione dell'organico di diritto.

CRITERI PER LE ISCRIZIONI E LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Tempo scuola

Tempo normale (27 ore settimanali, che diventeranno 29 nelle classi quarte e quinte)

Tempo pieno (40 ore settimanali)

L'attivazione del tempo pieno è subordinata alla disponibilità di organico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

2. Disponibilità posti

Preliminarmente viene distribuita l'offerta formativa in base alla capienza delle aule, agli alunni già iscritti e agli aspetti logistici dei plessi fino alla formazione delle classi come di seguito:



PLESSO	CLASSI Max	POSTI DISPONIBILI	TEMPO SCUOLA (ORE SETTIMANALI)
BRANCIFORTI	1	Max 20/22	27
1	Max 20/22	27 / 40 (nel caso in cui il numero di iscrizioni permetta di attivare una classe a tempo pieno)	
LIARDO	1	Max 20/22	27
1	Max 20/22	27 / 40 (nel caso in cui il numero di iscrizioni permetta di attivare una classe a tempo pieno)	
VACCALLUZZO	1	Max 20/22	27
1	Max 20/22	27	
1	Max 20/22	40 in presenza di un congruo numero di iscrizioni al tempo pieno	

Nei plessi "Liardo" e "Branciforti", in presenza di un numero adeguato di richieste, potrà essere attivata anche una classe a tempo pieno. Pertanto, ai genitori viene data la possibilità di scegliere fra tempo normale e tempo pieno. La scelta relativa al tempo scuola della seconda classe dipenderà dal maggior numero di richieste fra tempo normale e tempo pieno in relazione alla graduatoria che sarà stilata. Pertanto, nel caso in cui non dovesse essere accolta la prima preferenza, si terrà in considerazione la seconda.

Nell'istanza di iscrizione, ciascun genitore dovrà indicare l'ordine di preferenza, optando con attenzione fra i tre plessi e il tempo scuola. In assenza di tale ordine di preferenza, in caso di esubero di iscrizioni nel plesso richiesto, l'alunno verrà associato d'ufficio al plesso con minor numero di iscritti.

Ai genitori che optano per l'iscrizione nei plessi in cui è attivato anche il tempo pieno, si chiede di



esprimere come seconda preferenza se restare nel plesso della prima preferenza cambiando il tempo scuola oppure se spostarsi in altro plesso mantenendo lo stesso tempo scuola.

La certezza relativa alle classi realmente attivate si avrà a seguito della pubblicazione dell'organico di diritto (verosimilmente nel mese di maggio).

In nessun caso, dopo la presentazione della richiesta di organico di diritto per l'A.S. 2026/27, sarà possibile autorizzare cambi di iscrizione fra i plessi e il tempo scuola.

L'iscrizione al tempo pieno comporta l'impegno a fruire del servizio di refezione scolastica organizzato dall'Ente Locale, con addebito dei costi per la refezione scolastica a carico delle famiglie.

3. Criteri di precedenza per le iscrizioni al plesso

Le iscrizioni saranno accolte per ciascun plesso nel numero massimo previsto sulla base dei seguenti criteri di precedenza:

- Preferenza di plesso espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione;

In presenza di esubero di richieste, si seguiranno i seguenti criteri di precedenza:

1. Permanenza nel plesso a chi ha fratelli e sorelle frequentanti il plesso richiesto o genitori che vi lavorano (anche all'Infanzia);
2. Alunni con disabilità e in condizioni di disagio seguiti dai servizi sociali (in quest'ultimo caso è necessaria apposita certificazione);
3. Vicinanza della residenza del bambino/a al plesso secondo il percorso pedonale urbano rilevabile con Google maps;

A parità di condizioni, qualunque sia il criterio, si procede con il sorteggio

4. Comunicazione relativa all'accoglimento delle istanze

Nella settimana successiva alla chiusura delle iscrizioni il gruppo di lavoro si occuperà di stilare gli elenchi delle istanze ammesse per ciascun plesso.

Il gruppo di lavoro sarà così composto:

Il secondo collaboratore del D.S., i tre responsabili di plesso della Primaria e un Assistente Amministrativo.



L'eventuale comunicazione di non accoglimento della prima sede scelta verrà fatta direttamente ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale. Eventuali ulteriori modifiche potranno essere comunicate anche a seguito dell'attribuzione dell'organico di diritto, verosimilmente nel mese di maggio.

5. Criteri di formazione delle classi

- Equilibrato rapporto fra maschi e femmine ove possibile;
- Livello di partenza, che tenga conto delle indicazioni rilevabili dai documenti di valutazione e dal confronto con le docenti di infanzia;
- Criterio di equità nella distribuzione degli alunni per classe mediante fasce di livello definite dai docenti di infanzia;
- Distribuzione degli alunni tale da assicurare, ove possibile, ad ognuno almeno un compagno della sezione di provenienza, nel rispetto della distribuzione delle fasce di livello;
- Accoglimento richiesta incrociata di due alunni (scelta reciproca), nel rispetto della distribuzione delle fasce di livello. L'eventuale richiesta reciproca deve essere inserita nell'istanza di iscrizione e potrà essere accolta solo nel caso in cui entrambi gli alunni siano inseriti nello stesso plesso.

6. Richieste di iscrizione in corso di anno scolastico

I criteri di iscrizione resteranno gli stessi sopra indicati.

Nuove iscrizioni di alunni disabili ed immigrati saranno distribuite fra i plessi e le classi tenendo conto della capienza delle aule, della presenza di altri alunni disabili e della complessità in generale delle situazioni presenti.

Eventuali cambi di classi, plesso e tempo scuola potranno essere autorizzati solo a seguito di motivate e documentate giustificazioni e ad invarianza di organico.

CRITERI PER LE ISCRIZIONI E LA FORMAZIONE DELLE CLASSI NELLA SCUOLA SECONDARIA

1. Offerta formativa e tempo scuola

Tempo scuola normale: 30 ore settimanali

Tempo scuola prolungato: 36 ore settimanali con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì)

Percorsi ad indirizzo musicale: 3 ore settimanali aggiuntive rispetto al tempo scuola normale e



prolungato

Gli strumenti previsti saranno: chitarra, flauto, pianoforte, violino

L'attivazione del tempo pieno e dei percorsi ad indirizzo musicale è subordinata all'assegnazione di organico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

2.Sede dei corsi

In attesa che vengano resi fruibili tutti i locali del plesso "G. Verga", i corsi A, C, D, E saranno allocati nel plesso "D. Alighieri".

Il corso B sarà allocato nel plesso "G. Verga" o nel plesso "D. Alighieri" in relazione al numero di classi a tempo prolungato che si formerà.

A seguito del pieno ripristino dei locali del plesso "G. Verga" tutto il corso B sarà trasferito in tale plesso.

I corsi a tempo prolungato saranno allocati nel plesso "G. Verga" e saranno denominati F, G ed eventualmente L.

I percorsi ad indirizzo musicale saranno inseriti all'interno di quattro gruppi classe a tempo normale che saranno associati alle sezioni e ai plessi per sorteggio.

Le contestuali opzioni sia per il tempo prolungato che per il percorso musicale saranno accolte e, in tal caso, si attiveranno percorsi musicali anche per le classi del tempo prolungato, sempre inserendo gli alunni iscritti allo stesso strumento nella stessa classe.

Per tutti gli alunni le lezioni pomeridiane dedicate allo studio dello strumento musicale e alle altre attività correlate si svolgeranno nel plesso "D. Alighieri".

3.Criteri di formazione delle classi

- Equieterogeneità per fasce di livello e BES;- Per ciascun alunno le fasce di livello saranno definite dai docenti di Primaria in sede di scrutinio finale;
- Formazione delle classi equilibrate sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria. Per tale criterio si terrà conto di eventuali giudizi motivati espressi dai docenti di Primaria in sede di scrutinio finale;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di alunni appartenenti alla stessa fascia;



- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale e per ogni classe si inserirà un solo strumento musicale, fatta eccezione per il tempo prolungato, dove gli strumenti potranno essere anche due o più;
- In ogni classe si inseriranno, ove possibile, alunni provenienti da tutti i tre plessi di Primaria;
- In ogni classe si inserirà, ove possibile, lo stesso numero di maschi e femmine;
- Equa distribuzione degli alunni diversamente abili (nei limiti del possibile al massimo uno per classe; in presenza della necessità di inserire più disabili, si metteranno insieme due disabili con gravità differente);
- Accoglimento della richiesta reciproca di due alunni (scelta biunivoca), purché uno dei due non abbia diritto alla scelta del plesso, e a condizione che la richiesta venga inserita nell'istanza di iscrizione. Non saranno accolte istanze pervenute successivamente.
- In presenza di alunni iscritti al percorso musicale, non si terrà conto dell'abbinamento al plesso per alunni che abbiano fratelli/sorelle frequentanti la scuola.
- Le preferenze biunivoche degli alunni iscritti al percorso musicale potranno essere accolte solo in presenza dell'abbinamento dello stesso strumento, non potranno essere accolte con alunni non iscritti ai percorsi musicali ed allo stesso strumento.
- eventuali fratelli/sorelle gemelli/e che chiedono di essere iscritti nella stessa classe o plesso non potranno esprimere preferenza per abbinamenti con altri alunni.

4.Criteri di assegnazione ai plessi e alle sezioni

Le classi, formate secondo i criteri sopra indicati, saranno assegnate alle sezioni (e quindi ai plessi) secondo il metodo trasparente del sorteggio, alla presenza dei genitori membri del Consiglio di Istituto, appositamente convocati.

Motivi di esclusione dal sorteggio del plesso

Dal sorteggio del plesso sono esclusi

- Gli alunni che facciano richiesta di essere assegnati al plesso frequentato nel corso dello stesso anno scolastico da fratelli e sorelle. Tale richiesta comporta la rinuncia a qualsiasi altra opzione (per es. scelta del compagno);
- Gli alunni disabili ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/92 che ne facciano richiesta;



5. Iscrizione degli alunni ripetenti

Gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi all'anno scolastico successivo, in assenza di esplicita richiesta, saranno di norma inseriti nello stesso plesso di appartenenza dell'anno precedente e in altra sezione, purché nei limiti di

- capienza delle aule e
- di un'equa distribuzione fra tutte le classi.

Nel periodo estivo e comunque prima del sorteggio per la formazione delle classi verrà loro data la possibilità di richiedere eventuali cambi di plesso, di sezione e di tempo scuola. L'assegnazione alle sezioni avverrà per pubblico sorteggio.

Saranno accolte le richieste di eventuali alunni ripetenti che chiedono di iscriversi allo stesso anno per la terza volta, considerato che l'Istituto è l'unico presente nel territorio comunale.

ISCRIZIONI AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Le iscrizioni al primo anno dei percorsi ad indirizzo musicale sono regolamentate dal D.I. 176/2022 (in vigore dall'01/09/2023) e dal Regolamento d'Istituto adottato in coerenza con il dettato normativo.

L'attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale è subordinata all'attribuzione dell'organico da parte dell'USR e ciascun percorso prevede un numero minimo di 18 alunni.

Offerta formativa

Le attività di insegnamento saranno 3 ore aggiuntive settimanali, per complessive 99 ore per ciascun anno scolastico. L'iscrizione al primo anno comporta l'obbligo di proseguire il percorso fino agli esami conclusivi. Per nessun motivo gli alunni per i quali viene chiesto l'organico per il primo anno potranno rinunciare al percorso musicale nel corso dell'intero triennio ed eventuali assenze concorreranno alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova orientativo attitudinale che si svolgerà presumibilmente nel corso della prima settimana di apertura delle iscrizioni al nuovo anno scolastico, verosimilmente il 26 gennaio. Una ulteriore data per eventuali assenze alla prova, purché giustificate e certificate nella giornata stessa dell'assenza, viene individuata verosimilmente nella giornata del 28 gennaio e comunque prima della chiusura delle iscrizioni. Le date potrebbero subire modifiche funzionali al rispetto della scadenza per le iscrizioni all'A.S. 2026/27 e alla presentazione dell'organico per il nuovo anno scolastico.



I percorsi musicali saranno attivati per i seguenti strumenti: chitarra, pianoforte, flauto e violino.

Formazione dei percorsi e dei gruppi ad indirizzo musicale

Gli alunni iscritti ai percorsi musicali saranno distribuiti fra quattro classi prime, associate alla sezione e al plesso previo pubblico sorteggio. In ciascuna classe sarà presente un solo strumento musicale. Nel caso in cui ci siano alunni iscritti sia al tempo prolungato che ai percorsi musicali, si attiveranno una o due classi ad indirizzo musicale anche nel tempo prolungato, sempre associando gli alunni che suonano lo stesso strumento nella stessa classe.

EVENTUALI RICHIESTE DI CAMBIO TEMPO SCUOLA PERVENUTE OLTRE LA SCADENZA DELLE ISCRIZIONI

Poiché le iscrizioni telematiche sono gestite dal Ministero e sono propedeutiche e funzionali alla determinazione dell'organico relativo all'A.S. 2026/27, per tutti gli ordini di scuola eventuali richieste di cambio tempo scuola, cambio plesso e/o richiesta/rinuncia iscrizione ai percorsi musicali pervenute oltre la data di scadenza delle iscrizioni per l'A.S. 2026/27 NON potranno essere accolte.

Saranno accolte, nei limiti della capienza delle aule e ad invarianza di organico per la formazione delle classi iniziali, soltanto le iscrizioni supportate da certificazione di cambio di residenza, documentati motivi di salute o certificati dai servizi sociali e/o altri organi competenti e i cambi consensuali. I cambi consensuali potranno essere accolti a condizione che vengano rispettate le fasce di livello e il sesso degli alunni.

Per tutti gli ordini di scuola eventuali cambi consensuali saranno autorizzati solo se le richieste saranno pervenute nel corso della prima settimana di attività didattiche.

Eventuali richieste di cambio di classe, plesso e tempo scuola pervenute nel corso dell'anno scolastico potranno essere autorizzate solo a seguito di motivate e documentate ragioni oggettive e ad invarianza di organico.

I criteri sopra descritti resteranno in vigore anche per gli anni scolastici successivi, fino ad eventuali specifiche modifiche.

MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA VIGILANZA E LA SICUREZZA NEL CONTESTO SCOLASTICO

Le misure organizzative a cui tutto il Personale scolastico è tenuto ad attenersi in merito alla



sicurezza e vigilanza degli alunni sono di seguito sintetizzate.

1. Accesso ai locali

L'ingresso a Scuola deve essere costantemente custodito e vigilato dal personale con incarico di Collaboratore Scolastico, sia nei momenti di ingresso e uscita degli alunni che nei restanti momenti della giornata scolastica. In qualsiasi momento della giornata deve essere impedito a chiunque l'accesso non autorizzato e le porte di accesso devono restare costantemente vigilate.

Gli estranei devono essere accompagnati agli Uffici di Segreteria e/o Presidenza dai Collaboratori Scolastici. Il pubblico, l'utenza e chiunque, a qualsiasi titolo, abbia necessità di essere ricevuto presso gli Uffici di Segreteria e/o la Presidenza potrà farlo negli orari di apertura della segreteria ed eventualmente previo appuntamento con i docenti e/o il dirigente scolastico.

Non è consentito ai genitori di trattenersi nell'edificio scolastico prima e durante le lezioni né accedere all'interno delle aule.

È necessario che gli alunni giungano a scuola già forniti del materiale didattico utile per la giornata scolastica. Nel caso di eventuali dimenticanze di materiale didattico da parte degli alunni, si sopperirà ad esso con l'ausilio del materiale a disposizione dei docenti e degli altri compagni di classe.

I genitori e le persone delegate che chiedono il prelievo anticipato degli alunni devono adeguatamente essere identificati dal personale ATA, che deve consegnare la richiesta firmata ad un docente della classe al momento in servizio, al quale spetta il compito di verificare che la persona che preleva l'alunno sia effettivamente un delegato da parte dei genitori.

Nei casi di alunni con affidamento esclusivo ad un genitore per nessun motivo i docenti devono consegnare il ragazzo al genitore non affidatario.

Gli incontri fra Insegnanti e Genitori avvengono in ciascun plesso nei giorni stabiliti, come da calendario deliberato dal Collegio dei Docenti. Sono comunque possibili colloqui individuali, concordati di volta in volta secondo le necessità purché essi si svolgano in orario non coincidente con quello di servizio in classe del personale docente coinvolto.

Anche durante le riunioni, le assemblee, i colloqui, per i quali vengono utilizzati i locali dell'edificio scolastico, il personale Collaboratore Scolastico è tenuto alla costante vigilanza degli edifici e degli ingressi, per prevenire accessi non autorizzati.

In orario scolastico, è consentito l'accesso di operatori esterni (Asacom, tirocinanti...) previa stipula di



appositi contratti e/o convenzioni con gli stessi e/o con Enti Locali o altri Enti e Associazioni.

2. Vigilanza alunni

La responsabilità della vigilanza degli alunni comporta precisi addebiti non solo disciplinari ma anche civili, penali e patrimoniali a carico dell'insegnante nei casi in cui l'alunno, da solo o in gruppo, per ragioni varie possa incorrere in incidenti o provocare danni (vedasi artt. 2047 e 2048 CC e L. 312/1980 art. 61).

La vigilanza sugli allievi è un obbligo di servizio e riguarda l'intero orario di permanenza degli alunni nei locali scolastici, dall'accoglienza all'entrata al momento dell'uscita dai locali scolastici (in modo autonomo se autorizzati o previa consegna ai genitori o loro delegati in assenza di tale autorizzazione), sia in orario antimeridiano che pomeridiano nonché durante le eventuali pause socializzanti, le attività svolte in palestra e/o laboratori o in altri contesti extrascolastici. A tal fine, si ricorda anche che la Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, segnala come l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio (in concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere al dovere di vigilanza).

L'obbligo di vigilanza sugli alunni ricade sui docenti e, nei momenti in cui essi sono nei corridoi e/o nei bagni, anche sui collaboratori scolastici.

Si ricorda che, anche al fine di accogliere gli alunni nel momento in cui entrano a scuola e per facilitare i cambi di classe da parte dei docenti, da CCNL vigente è obbligo per i docenti essere nei locali scolastici cinque minuti prima dell'inizio del proprio orario di servizio.

La presenza in classe di un esperto, per la collaborazione in attività didattica, non solleva il Docente dalla responsabilità didattica e di vigilanza.

Gli alunni sono tenuti a facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento fissate.

La vigilanza degli alunni durante la permanenza in classe e/o in altri contesti di attività didattica interni o esterni ai locali scolastici viene effettuata da parte dei Docenti con la loro responsabile e costante presenza tra di loro. La vigilanza non può essere delegata ad altri se non per cause di forza maggiore o per passaggio di consegne, dal momento in cui gli alunni entrano a scuola al momento in cui essi lasciano l'Istituto.

Durante l'orario delle lezioni, il Personale ATA vigila costantemente nei corridoi e nei bagni di propria



competenza e sugli alunni affidati, in caso di necessità, alla propria sorveglianza.

La responsabilità personale dell'insegnante di classe, conseguente alle norme di vigilanza sugli alunni, non esonera il restante personale docente ed ATA dall'obbligo di intervento, qualora si ravvisino situazioni di pericolo per persone o cose.

Durante le pause socializzanti resta in capo ai docenti la vigilanza degli alunni, sebbene supportati dal personale Ata in caso di svolgimento di tali pause nei corridoi e/o in altri locali scolastici.

Pertanto si richiama all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- **Accoglienza :** Tutti gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti nei locali scolastici 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (art. 29 comma 5, CCNL). Il personale Collaboratore Scolastico ha il compito di aprire gli ingressi e sorvegliare sull'ordinato afflusso degli alunni. L'arrivo in ritardo dell'insegnante può configurarsi come oggettiva carenza di sorveglianza dovuta ai minori e comportare, di conseguenza, responsabilità disciplinari, civili e penali. Nei casi in cui sono presenti scale di accesso interne ai locali scolastici i docenti devono aver cura di accompagnare i ragazzi, sia in entrata che in uscita, accogliendoli all'ingresso dei locali scolastici. Nei casi in cui le scale o le vie di accesso sono esterne sarà cura dei collaboratori scolastici vigilare sugli alunni dal momento in cui essi entrano dal cancello di accesso.
- **Vigilanza durante le attività didattiche in classe:** durante le attività didattiche in classe per nessun motivo gli alunni potranno essere lasciati incustoditi. Per situazioni emergenziali è necessario affidare i ragazzi alla vigilanza temporanea del collaboratore scolastico associato al corridoio. Nel contesto delle attività didattiche i docenti presenti dovranno verificare ad ogni cambio di ora l'effettiva presenza degli alunni inserita nel registro di classe dal docente della prima ora e/o dell'ora precedente. Eventuali uscite anticipate e/o ingressi in ritardo dovranno essere immediatamente inseriti nel registro di classe in corrispondenza dell'ora in cui gli alunni entrano o escono da scuola. Durante le attività didattiche i docenti dovranno vigilare anche sulle dinamiche relazionali fra gli alunni, al fine di evitare che vengano attuati episodi di bullismo, cyberbullismo ed altre situazioni contrarie al Regolamento d'Istituto.
- **Vigilanza nella frazione temporale interessata ai cambi di turno dei Docenti:** Si raccomanda di progettare la lezione in modo tale da consentire una sua efficace conclusione (in merito ad assegnazione dei compiti, informazioni, controlli, ecc.). Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei Docenti, i Collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio degli insegnanti, sorvegliando il piano e le aule di loro competenza. Il Docente che non ha lezione nell'ora successiva è tenuto ad aspettare



l'arrivo del collega per il cambio. Qualora l'attesa risulti superiore ai 10 minuti, il Docente in uscita dall'aula affiderà la classe a un Collaboratore scolastico e avviserà i Responsabili di Plesso del ritardo. Il Docente che ha lezione nell'ora successiva, si recherà tempestivamente nella classe che lo attende, previa consegna della classe da cui esce al collaboratore scolastico presente nel piano. Al fine di favorire il cambio di turno tra i docenti e garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, davanti all'aula interessata, per consentire un rapido cambio degli insegnanti.

- Intervallo : La vigilanza durante l'intervallo è competenza dei Docenti che sono impegnati nelle classi nell'ora in cui la pausa socializzante si svolge. L'insegnante deve essere fisicamente presente fra i propri alunni e adottare tutti quegli accorgimenti che valgano a prevenire possibili incidenti, permanendo in un luogo idoneo per poter vigilare eventualmente sia gli alunni presenti nell'aula stessa che gli alunni presenti nel corridoio (nel caso della scuola secondaria, per i plessi in cui gli alunni sono eventualmente autorizzati dagli stessi docenti ad uscire nel corridoio o in spazi comuni). Si rammenta che l'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Pertanto i Docenti sono tenuti a porre in essere tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli. I collaboratori scolastici durante gli intervalli vigileranno, oltre al corridoio di propria competenza, anche i servizi igienici. La vigilanza durante l'intervallo deve essere finalizzata anche a prevenire eventuali dinamiche relazionali fra alunni poco rispettose del Regolamento di Istituto e dalle quali potrebbero scaturire potenziali situazioni di bullismo.

Anche nei cortili, nei giardini e in occasione di uscite didattiche, visite guidate o viaggi di istruzione, la vigilanza viene esercitata sempre dai docenti, oltre che da eventuali collaboratori scolastici incaricati.

- Mensa : Le responsabilità di vigilanza sono da ritenersi a tutti gli effetti analoghe a quelle di altri momenti della giornata.

- Uscita :

Al momento dell'uscita dalla Scuola dell'Infanzia i Genitori o gli adulti delegati devono entrare nell'atrio per prelevare i propri bambini, trattenendosi il tempo strettamente necessario al ritiro, in modo da non ostacolare le operazioni di sorveglianza. Dopo il ritiro dei bambini non è consentito sostare nell'edificio scolastico o nel cortile né intrattenersi a chiacchierare con i docenti o altri genitori in situazioni che potrebbero compromettere la vigilanza verso gli alunni.

Gli insegnanti di Scuola Primaria sono tenuti ad accompagnare gli alunni sino all'uscita dall'edificio ed affidarli personalmente ad un genitore o altro adulto maggiorenne da essi delegato ad inizio



anno scolastico. Il personale supplente con contratto a tempo determinato avrà cura di acquisire l'elenco delle autorizzazioni che dovrà essere custodito all'interno del classe e del portale Argo, in apposita sezione relativa alla condivisione dei documenti fra il solo personale docente.

L'elenco delle persone autorizzate deve essere tenuto costantemente aggiornato, anche con eventuali integrazioni in corso d'anno. Per ragioni di sicurezza, i genitori non possono stazionare negli spazi interni dell'edificio scolastico e/o all'interno del cortile della Scuola.

Gli insegnanti di Scuola Secondaria di primo grado sono tenuti ad assistere gli alunni in uscita dall'edificio sino all'uscita dai locali scolastici (cancelli di delimitazione dell'area dei locali scolastici). Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa devono essere accompagnati e vigilati anche nei locali mensa e durante tutta l'ora dedicata alla pausa mensa. Non è consentito ai bambini/ragazzi di recarsi da soli in aula mensa e/o in altri locali della scuola (palestra, aula magna...).

Solo per gli alunni adeguatamente autorizzati dai genitori all'uscita autonoma i docenti non devono aspettare l'arrivo dei genitori all'uscita da scuola.

Nel caso in cui non sia autorizzata l'uscita autonoma, in nessun caso l'alunno potrà essere lasciato incustodito. In caso di ritardo dei genitori, essi dovranno essere contattati telefonicamente e, in caso di eccessivo ritardo degli stessi, sarà contattato anche il Dirigente Scolastico o suo delegato per gli interventi del caso.

- Vigilanza durante il tragitto dall'aula/interno del plesso verso la palestra, i laboratori, le aule speciali e viceversa:

Durante il tragitto dall'aula/interno della Scuola verso la palestra e viceversa, la vigilanza sugli alunni è affidata al Docente e al Collaboratore scolastico di turno, quando disponibile. In assenza di collaboratore scolastico, il docente che porta gli alunni in palestra dovrà essere fisicamente con loro e vigilare sull'intero gruppo classe.

I Docenti che, durante la loro ora di lezione, devono spostarsi dall'aula per recarsi in palestra, laboratorio o altro luogo per lo svolgimento dell'attività didattica, devono prelevare i loro alunni dalla propria classe, secondo il loro orario di servizio, e riaccomagnarli nella loro stessa classe al termine dell'ora di lezione.

Durante gli spostamenti da e per palestra/laboratori/aule speciali/altri luoghi deputati allo svolgimento di attività didattiche e ritorno in aula, gli alunni sono accompagnati dal loro Docente.

Agli Alunni è fatto divieto di allontanarsi dall'aula e raggiungere senza il Docente, palestra/laboratori/aule speciali o, viceversa, le loro aule, una volta terminata la lezione.



- **Vigilanza in palestra ed altri locali:**

Durante la permanenza degli studenti in palestra/laboratori e aule speciali i Docenti si atterranno alle seguenti disposizioni:

1. Gli insegnanti sono tenuti ad una costante vigilanza sugli alunni e ad una vigile presenza;
2. Gli insegnanti sono tenuti a spiegare agli alunni le regole di comportamento da seguire prima di svolgere qualsiasi attività, specie quelle comportanti manipolazione di sostanze ritenute pericolose e/o spostamenti e corsa nel caso di educazione motoria e sportiva;
3. Gli insegnanti si preoccuperanno di valutare che lo svolgimento delle attività avvenga in spazi idonei alle concrete esigenze delle stesse.

La palestra e le relative strutture sportive sono utilizzate esclusivamente per le lezioni di educazione motoria, per le esercitazioni inerenti le attività dei gruppi sportivi scolastici e per progetti inerenti l'educazione motoria, che rientrano nel PTOF. Il Docente consentirà l'accesso alla palestra solo agli studenti che devono svolgere l'ora di lezione di scienze motorie. L'accesso alla palestra è consentito solo se provvisti di scarpe ginniche e di indumenti adeguati all'attività sportiva. È vietato agli studenti entrare in palestra o usare gli attrezzi se non in presenza dell'insegnante di scienze motorie. È fatto assoluto divieto agli alunni non impegnati nelle lezioni di Scienze motorie, ovvero ad estranei, di trattenersi in palestra o nei locali adiacenti alle strutture sportive. La presenza di persone non autorizzate sarà segnalata dagli Insegnanti e/o dal Personale A.T.A. al Dirigente Scolastico.

La vigilanza in palestra è affidata al Docente dell'ora di lezione. Nel corso delle lezioni ogni insegnante è responsabile del corretto uso degli attrezzi, del riordino e della custodia del materiale utilizzato. Il Docente in servizio segnalerà tempestivamente all'Ufficio di Segreteria, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo di denuncia d'infortunio e allegando una dettagliata relazione, tutti gli incidenti, anche di minore gravità, che si dovessero verificare nel corso dell'attività sportiva. L'eventuale infortunio, del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente dall'alunno all'insegnante entro la fine della lezione o al massimo entro la fine delle lezioni della stessa giornata in cui è avvenuto l'infortunio. Gli insegnanti sono tenuti a spiegare agli alunni la tipologia di attività in cui essi verranno coinvolti e le implicazioni di uso delle attrezzature utilizzate.

- **Vigilanza durante le visite guidate/viaggi d'istruzione:**

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai Docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un



docente ogni quindici alunni (C.M.n.291/92). In caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, potrà essere designato – in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti – un accompagnatore fino a due alunni con disabilità o un accompagnatore per ciascun alunno se trattasi di situazione di gravità. Ai Docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio, espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

- Scioperi : In caso di sciopero, il Personale docente e il Personale collaboratore scolastico vigileranno su tutti gli alunni presenti nella Scuola, rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27/01/1982).

Qualora per motivi eccezionali (attesa del supplente, etc.) una classe risultasse priva del Docente per un periodo prolungato, è cura del Responsabile di Plesso o, in sua assenza, del Docente più anziano in servizio, affidare gli alunni agli Insegnanti presenti nel plesso o ad un Collaboratore Scolastico.

I Docenti, sia durante la loro presenza in classe, sia nei momenti in cui sono presenti nel Plesso, dovranno adoperarsi affinché:

- Il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione nei confronti dei compagni, del personale ATA e di ogni adulto presente nella Scuola;

- I locali e le aule siano lasciati in ordine;

- Le attrezzature e il materiale della Scuola siano utilizzati e conservati con cura e rispetto.

È cura del Personale docente ricordare agli alunni che il rispetto delle persone passa anche attraverso il rispetto degli spazi e delle attrezzature, che appartengono alla comunità; tale comportamento è premessa dell'educazione alla cittadinanza e alla coesione sociale.

È altresì compito del docente (nei momenti in cui l'alunno è sotto la sua vigilanza) e dei collaboratori scolastici (nei momenti in cui gli alunni si trovano fuori dalle aule e comunque all'interno dei locali scolastici) vigilare affinché i ragazzi non utilizzino cellulari e/o altri dispositivi di audio e video-ripresa.

3. Ritardi e uscite anticipate

Gli alunni in ritardo rispetto all'orario delle lezioni saranno comunque ammessi in classe, previa telefonata ai genitori per informarli del ritardo, anche qualora il ritardo dovesse essere solo di pochi minuti rispetto al suono della campana. I Docenti comunicheranno al Dirigente Scolastico i casi di sistematico ritardo. In ogni caso per gli alunni che arriveranno in ritardo i genitori devono



validamente produrre giustificazione tramite il registro elettronico.

L'uscita in ritardo rispetto all'orario scolastico non è assolutamente consentita; in caso di ritardo della famiglia, il Docente contatterà telefonicamente i genitori per accertarsi dell'imminente arrivo. In caso di ritardi ripetuti e sistematici, i Docenti informeranno il Dirigente Scolastico, tramite il Responsabile di Plesso. Si raccomanda di annotare i ritardi, nonché l'eventuale chiamata telefonica fra le annotazioni del portale Argo.

È opportuno che i genitori degli alunni propensi ad arrivare in ritardo in modo sistematico vengano sollecitati al rispetto dell'orario. Si raccomanda vivamente che la gestione dei ritardi sia uniforme in tutte le classi ed in tutti i plessi.

Le uscite anticipate saranno autorizzate solo se l'alunno verrà affidato personalmente a un genitore o a una persona da lui regolarmente delegata, maggiorenne.

Gli alunni possono lasciare la Scuola prima del termine delle lezioni soltanto per motivi eccezionali, previa informazione agli insegnanti. Anche in questo caso, essi vengono consegnati solo ai genitori o a persona maggiorenne da essi delegata. Per uscite anticipate sistematiche (ad esempio terapie programmate) deve essere presentata richiesta al D.S., che valuterà le motivazioni e le condizioni di fattibilità, sentiti i Docenti.

I Docenti avranno cura di conservare in luogo sicuro, ma accessibile anche ad eventuale personale supplente, l'elenco dei recapiti telefonici delle famiglie, da poter contattare in caso di bisogno; tali recapiti saranno custoditi come previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dalle successive modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 e dal GDPR UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e saranno controllati con regolarità per verificarne la completezza e correttezza.

4. Infortuni

In caso di infortunio, occorre che il Docente che ha in carico l'alunno attivi le seguenti procedure:

- Prestare il primo soccorso immediatamente, eventualmente con la collaborazione del personale della scuola presente;
- Attivare, se necessario, la squadra di primo soccorso presente nella scuola;
- Chiamare, in caso di gravità, il 118;
- Avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto, telefonicamente e immediatamente nei casi gravi;
- Comunicare tempestivamente l'infortunio in Segreteria e produrre una relazione dettagliata;
- La Segreteria provvederà a comunicare l'evento all'Assicurazione convenzionata con l'Istituto,



nei tempi e modi prescritti;

- Se è necessario il trasporto all'ospedale, deve essere effettuato con ambulanza. In assenza del genitore o familiare conosciuto, il Docente accompagnerà l'alunno, affidando la classe ad altro adulto presente nella Scuola (Docente o Personale collaboratore scolastico).

Nella stesura della relazione di infortunio devono comparire tutti i seguenti elementi:

- Cognome e nome, data di nascita, indirizzo, classe dell'infortunato;
- Ora e luogo dell'incidente;
- Dinamica circostanziata del fatto e descrizione particolareggiata della lesione subita;
- Tipo di attività in atto al momento dell'incidente;
- Localizzazione esatta del Docente al momento del fatto ed eventuali testimonianze dei presenti;
- Assicurazione dell'insegnante di aver prestato le prime cure sommarie e di aver cercato di avvisare tempestivamente i familiari;
- Eventuale referto medico.

In considerazione della delicatezza della materia e delle conseguenze derivanti dall'omessa o ritardata denuncia, si chiede un rigoroso rispetto delle disposizioni impartite, anche al fine di consentire alle famiglie la tutela dei propri diritti assicurativi.

Gli Insegnanti sono tenuti a non fare mancare una scrupolosa ed assidua sorveglianza capace di prevenire gli infortuni. Per evitare che si creino le premesse di eventuali responsabilità civili e penali, il Personale deve sempre essere in grado di dimostrare:

- Di essersi trovato in condizione di vigilare e di aver assolto correttamente i propri obblighi di servizio, ognuno in base alle proprie mansioni;
- Di non aver potuto evitare l'evento, pur essendo presente, in quanto verificatosi in modo imprevedibile, repentino e improvviso;
- Di aver adottato le opportune cautele e non aver violato le norme di comune prudenza e perizia.

5. Somministrazione Farmaci

In orario scolastico, agli alunni possono essere somministrati farmaci solo ove strettamente necessario, sia da parte del Personale che da parte dei familiari, secondo le modalità previste nel "Protocollo per la somministrazione dei farmaci in contesti extra-familiari, educativi e scolastici".

Le famiglie dovranno presentare richiesta al D.S., che valuterà la possibilità di conferire incarico al



Personale scolastico nel caso in cui questi si renda disponibile o autorizzerà la famiglia stessa a provvedere alla somministrazione. I Docenti e il Personale incaricato si attenteranno scrupolosamente a quanto previsto dall'incarico stesso, vigilando anche sulle modalità di conservazione del farmaco e accertandosi che al termine dell'anno scolastico questo venga riconsegnato alla famiglia.

6. Rapporti con le famiglie

Le assemblee di classe e i colloqui individuali per la verifica e la valutazione dell'andamento scolastico sono programmati e definiti nel Piano Annuale degli impegni (art. 29, c.3 del CCNL); altri colloqui individuali possono essere richiesti dalle famiglie o dai Docenti in ogni momento dell'anno scolastico; essi rientrano tra gli impegni individuali previsti (art. 29 c.2 del CCNL) ma in nessun caso è consentito incontrare i genitori durante il proprio orario di servizio in classe.

Dove ritenuto opportuno o richiesto dal D.S., i colloqui con le famiglie devono essere verbalizzati.

Si raccomanda di verificare con la massima attenzione che, nei casi di separazione genitoriale con affidamento congiunto, le comunicazioni relative all'andamento scolastico dell'alunno e altre informazioni importanti siano date ad entrambi i genitori (art. 155 e 317 c.c.), nei casi di affidamento esclusivo non venga coinvolto l'altro genitore.

Il docente coordinatore di classe verificherà tramite gli uffici di segreteria la presenza di eventuali situazioni di contenzioso fra genitori ed affidamento congiunto o esclusivo tramite gli uffici di segreteria.

Gli avvisi alle famiglie relativi a scioperi, assemblee sindacali, ecc., dovranno avvenire in forma scritta e dovranno essere firmati per presa visione da uno dei genitori. I Docenti in servizio al momento dell'uscita controlleranno la presenza della firma.

7. Privacy

Tutto il Personale è tenuto ad attenersi al Codice della Privacy, D. Lgs. 196/2003 e dalle successive modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 e dal GDPR UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), attuando scrupolosamente quanto in esso indicato. Il Personale è nominato come Incaricato del Trattamento.

Si richiama l'attenzione in particolare sui seguenti comportamenti:

- Custodire scrupolosamente eventuali registri cartacei, recapiti delle famiglie, ed ogni comunicazione relativa a dati sensibili (stato di salute, credo religioso, dati giudiziari, diete speciali);



- Conservare in luogo sicuro la password personale di accesso al registro elettronico, non comunicarla a terzi e ricordarsi di uscire dall'account dopo aver utilizzato un dispositivo non proprio;
- Non diffondere recapiti telefonici o indirizzi di posta elettronica senza il consenso del titolare;
- Non diffondere a terzi informazioni e/o dati personali di alunni e famiglie.
- Adottare ogni forma di cautela durante i colloqui scuola-famiglia affinché essi avvengano nel massimo rispetto della riservatezza dei dati trattati.
- Non fare foto ad alunni e non divulgarle se non per motivi strettamente didattici e legati al contesto della documentazione delle attività progettuali svolte. In ogni caso è necessario che i volti vengano oscurati. In nessun caso e per nessun motivo i docenti sono autorizzati a pubblicare foto di alunni nei propri profili social od in altri canali di comunicazioni. Eventuali contravvenzioni a tali indicazioni rientrano nella sfera delle responsabilità personali.

8. Sicurezza e prevenzione.

Con riferimento al tema della sicurezza negli edifici scolastici, in ottemperanza al D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii, si ricorda che i Docenti devono prendere visione del DVR ed attenersi alle disposizioni impartite dal D.S. e dai Docenti con ruolo di Preposti alla sicurezza.

Il personale in servizio nei diversi plessi deve segnalare tempestivamente al D.S. o ai Referenti Sicurezza di ciascuna sede o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, i problemi eventualmente riscontrati in strutture ed impianti o le situazioni di pericolo, seguendo le normali procedure di comunicazione. In attesa dell'intervento di manutenzione, il personale stesso dovrà valutare l'opportunità di isolare la zona dove sia presente il pericolo ed attivarsi affinché nessun alunno o altra persona si avvicini. Per altri corretti comportamenti di sicurezza (p.es. attenzione alla pericolosità di giochi, utilizzo di materiali di cancelleria, ecc.) si rimanda al senso di responsabilità e alla responsabilità effettiva degli adulti cui sono affidati i minori (art. 2047 e 2048 CC e L. 112/1980 art 61).

Il Personale è tenuto a prendere visione del piano di emergenza e delle vie di esodo esposti all'interno dei plessi. Si ricorda che nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate due o più prove di evacuazione, con o senza preavviso. È opportuno dedicare in ogni plesso, ad inizio anno, un momento collegiale alla lettura di tale piano, per garantire una totale e condivisa informazione. I Docenti sono tenuti ad illustrarne le linee essenziali agli alunni, attraverso esercitazioni, giochi, lezioni, simulazioni o attività didattiche di altra natura, liberamente programmate.

Tutto il Personale in servizio nell'Istituto, che si trova in stato di gravidanza, è tenuto a darne tempestiva informazione al Dirigente Scolastico, per poter adottare le relative misure di sicurezza.



9. Divieto di fumo e divieto di uso del telefono

Si richiama l'attenzione del Personale sulla necessità di una scrupolosa osservanza del divieto di fumo all'interno dei locali scolastici (incluse le sigarette elettroniche) e nelle pertinenze esterne (giardini, cortili, etc.). A tale comportamento vanno richiamati anche i genitori e gli altri adulti presenti a Scuola e nelle aree esterne di competenza.

La Scuola, impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della salute, dell'educazione alla convivenza civile, dovrà mantenere non contraddittoria la sua azione, considerate anche le finalità educative del servizio scolastico e la coerenza con le linee progettuali di educazione alla salute presenti nel piano dell'offerta formativa dell'istituto. Tutto il Personale è tenuto a rispettare e far rispettare tale divieto, segnalando agli addetti alla vigilanza eventuali comportamenti illeciti.

Sono assolutamente vietati l'utilizzo del cellulare da parte degli alunni durante tutto il tempo di permanenza a scuola e qualsiasi forma di ripresa audio e video di locali e persone.

Si ritiene opportuno ricordare che anche per il personale in servizio è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di servizio e durante le ore dedicate alla didattica.

Vengono di seguito riportate alcune indicazioni di prevenzione, cui fare riferimento per l'organizzazione quotidiana:

Spazi e arredi

- Controllare che l'abbigliamento degli alunni non sia fonte di potenziale rischio (es. scarpe slacciate);
- Controllare che il materiale scolastico sia trasportato in uno zaino di peso non eccessivo e che le mani siano libere, per proteggersi in caso di caduta. Nei locali scolastici, ad eccezione della palestra, evitare il transito di corsa. Non percorrere correndo le scale e non trasportare oggetti che impediscano la vista dei luoghi;
- Non assegnare agli alunni incarichi pericolosi;
- In cortile e/o negli spazi esterni assicurare la massima sorveglianza in tutte le zone utilizzate;
- In cortile o in spazi interni quali aule, corridoi e bagni non consentire giochi potenzialmente pericolosi, così come in prossimità di finestre o spigoli vivi e termosifoni non protetti;
- Evitare che gli alunni utilizzino in modo improprio materiali quali ad esempi sassi, matite, forbici, righelli, squadre, lamette dei temperini, compassi, punteruoli, astucci, zaini etc. Evitare di utilizzare



materiali di cancelleria potenzialmente tossici;

- I banchi, la cattedra, gli armadi e comunque tutti gli elementi d'arredo presenti all'interno della classe debbono essere disposti in modo da non ostacolare i movimenti all'interno dell'aula e consentire l'esodo veloce dai locali. Evitare di collocare nelle aule un numero eccessivo di arredi. Non utilizzare gli arredi in modo improprio;
- Non devono essere presenti cumuli di materiali posizionati sopra gli scaffali o mobiletti delle aule o in altre zone ad alta frequentazione (atri, corridoi);
- Zaini e borse devono essere posti possibilmente sollevati da terra, eventualmente accostati ad una parete lontana da zone di passaggio, con le cinghie raccolte, per evitare inciampi;
- Mantenere pavimenti e scale sempre sgombre; le zone temporaneamente bagnate devono essere interdette al passaggio con adeguata segnalazione e sorveglianza;
- Non permettere giochi che implicino aperture o chiusure improvvise delle porte;
- Non estrarre mai i cassetti fino in fondo perché, se non dotati di fermo, possono cadere;
- Controllare il contenuto degli armadi, la presenza di materiali non destinati ai minori, la collocazione degli oggetti più pesanti, lo stato di manutenzione e la tenuta dei piani di appoggio;
- Assicurarsi che i mobili siano fissati al muro;
- Non utilizzare utensili vietati e, in generale, utensili appuntiti (punteruoli, coltelli, cutter, ecc.). L'uso di strumenti di tale tipo per particolari limitate attività di laboratorio è totalmente escluso nella scuola dell'infanzia; negli altri gradi deve avvenire sotto la stretta sorveglianza dei Docenti, gli strumenti devono essere sicuri secondo le norme internazionali e non devono far parte del quotidiano corredo ma utilizzati solo al bisogno dovuto all'attività programmata.
- Assicurarsi che i monitor touchscreen e le LIM presenti in aula non vengano danneggiati per uso improprio da parte di alunni e/o a causa del lancio di oggetti che ne possano mettere a rischio il corretto funzionamento.

Danni da elettricità

- Non toccare mai con le mani bagnate gli apparecchi in tensione, le prese e/o le spine;



- Non agire sull'impianto elettrico per eseguire riparazioni (es. sostituzione di lampadine) prima di aver tolto la tensione tramite l'interruttore generale.
- Non usare mai riduttori che permettano il collegamento di spine grandi con prese piccole;
- Non usare prese elettriche multiple;
- Prese a più uscite parallele (ciabatte): sono da preferirsi quelle minute di interruttore; non si devono usare più di tre uscite e, comunque, il carico totale non deve essere superiore a 1.500W.
- Non inserire le prese a spina di tipo Schuko (rotondo) in prese di tipo piatto, in quanto il collegamento a terra sarebbe interrotto.
- L'uso delle prolunghe deve essere considerato una soluzione temporanea: in ogni caso, le prolunghe devono essere dotate di marchio di un protocollo internazionale di sicurezza (IMQ – CE – TÜV) e la spina a capo deve essere larga. La prolunga deve essere srotolata in tutta la sua lunghezza e bisogna prestare attenzione al suo percorso (lontano da fonti di calore e disposta in modo da non dare intralcio al passaggio). Controllare che la potenza impegnata dall'apparecchio non superi la portata della prolunga e/o dei riduttori;
- Spegnere l'apparecchio prima di disinserire la spina;
- Non estrarre mai la spina agendo sul filo;
- Non agire mai sull'apparecchio (es. pulizia o riparazioni) se prima non è stata staccata la spina;
- Controllare frequentemente lo stato di deterioramento delle prese, spine e cavi;
- Utilizzare solamente gli apparecchi in dotazione alle Scuole.
- L'uso di attrezzature elettriche è riservato agli adulti; in caso di piccoli e/o strumenti sicuri (es. registratore, personal computer) l'adulto deve essere comunque presente e sorvegliante e deve occuparsi in via esclusiva del collegamento e scollegamento all'impianto elettrico dell'edificio e dell'eventuale malfunzionamento degli apparecchi. L'uso di apparecchiature private è a rischio dell'utilizzatore e con responsabilità del proprietario.

Danni da gas e fuoco



- In tutti gli ambienti scolastici non devono essere presenti attrezzature con fiamma libera;
- Eventuali accendini, fiammiferi e petardi in possesso degli alunni devono essere ritirati senza indugio e conservati in luogo sicuro, a disposizione dei genitori appositamente convocati per il ritiro;
- Evitare eccessivi accumuli di materiale cartaceo, anche in spazi di ridotte dimensioni.
- Evitare accumulo di materiale di qualsiasi genere infiammabile.

Danni da sostanze chimiche

- Detersivi e materiali di pulizia devono essere conservati assolutamente fuori della portata degli alunni, custoditi a cura dei collaboratori scolastici in locali chiusi a chiave;
 - Ogni sostanza deve essere conservata nel suo contenitore originale; i contenitori devono essere separati per tipologie di prodotti; devono essere evitate miscele improprie; è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dalla ditta produttrice;
 - I Collaboratori scolastici devono usare sempre i dispositivi di protezione individuale forniti dalla scuola.
 - I prodotti infiammabili non possono comunque superare il limite consentito;
 - Durante le attività didattiche e laboratoriali non devono essere utilizzati prodotti contrassegnati sulla confezione da simboli di veleno, sostanza nociva, corrosiva o infiammabile (es. correttori, vernici, etc.); evitare l'utilizzo di sostanze tossiche, in particolare in presenza di patologie individuali segnalate dalle famiglie.

Feste in occasione di compleanni ed altre ricorrenze

In occasione di feste di compleanno ed altre ricorrenze che potrebbero indurre ad organizzare feste di alunni nel contesto scolastico è fatto assoluto divieto di introdurre cibi da distribuire agli alunni della classe. Ciò al fine di evitare responsabilità del personale in presenza di eventuali intolleranze alimentari ancora non accertate.

È altresì vietata la consegna di fiori ed altri regali provenienti da soggetti terzi alla scuola nel contesto delle attività didattiche.

Per quanto non contemplato nella presente comunicazione, si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento di Istituto.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;
- Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati e del primo collaboratore del D.S.;
- Rapporti con l'Ufficio di segreteria e con i docenti con incarichi di vario genere funzionali all'organizzazione complessiva della scuola;
- Generale confronto e relazione, in nome e per conto del D.S., con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- Cura del registro dei verbali del Collegio dei docenti, in sinergia con il primo collaboratore del D.S.;
- Gestione e controllo dei documenti relativi alla didattica (registri dei verbali, calendario delle attività, circolari, ...) per tutte le classi dell'Istituto, in sinergia con il primo collaboratore del D.S.;
- Coordinamento delle scuole dell'Istituto, in sinergia con il primo collaboratore del D.S.;
- Collaborazione con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, verifica delle presenze ed eventuale presidenza del collegio dei docenti in assenza del Dirigente e del primo collaboratore;
- Preposto del plesso in cui presta

2



servizio; • Coordinamento di eventuali ulteriori plessi privi di responsabile; • Rappresentanza esterna all'Istituzione scolastica; • Rapporti con gli Enti e le associazioni di volontariato locali; • Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; • Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; • Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; • Sostituzione dei docenti assenti; • Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale in servizio; • Controllo del rispetto delle norme di sicurezza in generale; • Autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; • Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; • Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • Coordinamento della partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; • Collaborazione per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività; • Collaborazione per l'attuazione dei progetti del PTOF; • Coordinamento del plesso in cui presta servizio per tutto ciò che concerne l'organizzazione della quotidiana attività



	didattica e la gestione di eventuali situazioni problematiche relative al plesso.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Predisposizione modulistica Responsabile elaborazione lettere di incarico Responsabile verbali e registri vari Responsabile dotazioni tecnologiche Responsabile rilevazioni varie Referente per i progetti di ampliamento dell'O.F. e degli acquisti Responsabile delle attività connesse con l'Osservatorio d'area	7
Funzione strumentale	PTOF TIC Promozione attività di inclusione Coordinamento attività relative agli alunni: continuità, orientamento e viaggi di istruzione Coordinamento delle sezioni di Infanzia	8
Capodipartimento	Referenti dei vari dipartimenti disciplinari	5
Responsabile di plesso	Un responsabile per ciascun plesso di Infanzia e Primaria e due responsabili per ciascun plesso di Secondaria.	12
Responsabile di laboratorio	Responsabile palestre Responsabile strumentazione tecnologica Responsabile gruppo musicale	3
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Team digitale	Composto da tre componenti in rappresentanza di ciascun ordine di scuola.	3
Docente specialista di educazione motoria	Un docente per le attività rivolte alla scuola primaria. Per la scuola secondaria sono presenti tre docenti di ed. motoria specializzati	4
Coordinatore dell'educazione civica	Ciascun docente coordinatore di classe Primaria e Secondaria svolge anche le funzioni di coordinatore dell'educazione civica per la propria classe.	55



Docente tutor	Docenti con funzione di tutor nei confronti dei colleghi in anno di formazione e prova.	5
Docente orientatore	Docenti referenti per le attività di orientamento e continuità	2
Referente per l'IA	Referente per l'introduzione dell'IA nelle attività didattiche.	1
Coordinatori di intersezione	Coordinatori di ciascun plesso di infanzia	5
Coordinatori di interclasse	Un coordinatore per ciascuna interclasse di Primaria	5
Segretari di interclasse	Un segretario per ciascuna interclasse di primaria.	5
Coordinatori di classe Primaria	Coordinamento di ciascuna classe di Primaria	34
Coordinatori di classe Secondaria	Coordinamento di ciascuna classe di Secondaria	21
Referenti per l'inclusione	Due docenti rispettivamente di primaria e infanzia che supportano la funzione strumentale, individuata fra i docenti di scuola secondaria.	2
Responsabile del sito della scuola	Aggiornamento quotidiano del sito della scuola.	1
Commissione continuità ed orientamento	Attività di promozione della continuità e dell'orientamento fra ordini di scuola diversi.	13
NIV (Nucleo Interno di Autovalutazione)	Attività di autovalutazione d'Istituto e monitoraggio delle azioni di miglioramento.	5
Commissione elettorale	Predisposizione degli atti funzionali alle elezioni	3
Responsabile organizzazione eventi e	Compiti di coordinamento ed organizzazione di eventi e manifestazioni nei vari plessi. Le figure	12



manifestazioni interne ed esterne alla scuola	individuare coincidono con i responsabili di plesso.	
Commissione somministrazione prove per classi parallele	Attività di somministrazione, analisi e valutazione delle prove d'istituto per classi parallele iniziali e finali.	2
Referenti prove Invalsi	Cura e monitoraggio delle attività previste per la somministrazione delle prove Invalsi.	3
Team antibullismo	Attività di prevenzione, monitoraggio e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	3
Referenti per la prevenzione della dispersione scolastica	Attività di monitoraggio periodico della dispersione scolastica.	3
GOSP	Attività di supporto per la prevenzione della dispersione scolastica e la prevenzione di situazioni disagio di vario genere.	6
Referente per la legalità e l'educazione civica	Referente per le attività di promozione della legalità e di attività di educazione civica.	1
Referente per i tirocinanti e gli ASACOM	Attività di coordinamento per i tirocinanti universitari e gli Asacom	1
Referente per l'educazione alla salute	Attività di promozione di stili di vita sani ed improntati al benessere	1
Responsabile istruzione domiciliare ed ospedaliera	Coordinamento delle attività progettuali di istruzione domiciliare ed ospedaliera.	1
Coordinatore orchestra d'istituto	Coordinamento dell'orchestra d'istituto.	1
Coordinatore dei progetti di area umanistica	Coordinamento dei progetti di area umanistica	1
Coordinatore dei progetti di area matematico-	Coordinamento dei progetti di area matematico-scientifica.	1



scientifica

Coordinatore dei progetti di area linguistica	Coordinamento dei progetti di area linguistica inglese e francese	1
---	---	---

Coordinatore dei progetti di area tecnico-artistica	Coordinamento dei progetti di area tecnologica ed artistica	1
---	---	---

Coordinatore dei progetti di area musicale	Coordinamento dei progetti di area musicale.	1
--	--	---

Coordinatore progetti di area sportiva e del gruppo sportivo di istituto	Coordinamento delle attività sportive e del gruppo sportivo di istituto.	1
--	--	---

Commissione formazione e gestione orario settimanale	Formazione e gestione dell'orario settimanale delle lezioni.	8
--	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di potenziamento dell'offerta formativa; supporto per il lavoro a classi aperte e piccoli gruppi; sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di compresenza a supporto degli alunni con BES, attività di supporto per il lavoro a classi aperte e piccoli gruppi; attività di sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di ampliamento dell'offerta formativa in compresenza. Sostituzione dei colleghi assenti. La sostituzione dei colleghi assenti è prioritaria rispetto alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa in orario antimeridiano ed in compresenza. Sostituzione di docenti assenti. La sostituzione dei docenti assenti è prioritaria rispetto alle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi generali ed amministrativi; gestione del personale ATA; gestione economico-finanziaria e tenuta dei registri di contabilità.

Ufficio protocollo

- acquisizione posta in entrata e in uscita (PEO, PEC, Circolari e Note dal sito MIUR, USR, AT), protocollazione, fascicolazione ed assegnazione della pratica al DS/DSGA/personale incaricato tramite segreteria digitale;
- rapporti con Operatori Economici, fornitori ed altri Enti con i quali la scuola intrattiene rapporti di lavoro e/o di collaborazione (DPO, Medico Competente...);
- gestione pratiche connesse alla concessione di locali scolastici (da parte del Municipio e dell'istituto)
- Gestione comunicazioni con gli istituti aderenti alla rete d'ambito;
- Comunicazioni varie sede centrale ed altre sedi;
- Pubblicazione verbali consiglio d'istituto;
- Aggiornamento e pubblicazione degli atti soggetti ad obbligo di pubblicazione nella sezione di Amministrazione Trasparente nel rispetto della normativa vigente;
- Pubblicazione di circolari ed altre comunicazioni nella bacheca Argo, in Albo online, in Amministrazione Trasparente e nel sito della scuola
- Gestione comunicazioni al personale di scioperi ed assemblee sindacali;
- Protocollazione e spedizione pratiche relative ai compiti assegnati, archiviazione atti relativi alle attività espletate.
- Gestione pratiche relative all'Osservatorio d'Area per la dispersione scolastica
- Supporto al DS e al DSGA per rilevazioni e monitoraggi non riconducibili a singoli ordini di scuola
- Collaborazione con la DSGA per:
 - richiesta CIG, CUP, DURC,



dichiarazione tracciabilità finanziaria, liberatoria Equitalia, elaborazione Determine Dirigenziali, richiesta preventivi e indagini di mercato, buoni d'ordine, controllo documenti di trasporto e consegna materiale ai destinatari interni e docenti sub consegnatari, acquisizione all'inventario dell'Istituto; • gestione contratti (pluriennali: fotocopiatrici, assicurazione, DPO,,), assistenza informatica (hardware e software, Amministratore di sistema), Privacy, uscite didattiche e viaggi d'istruzione; • contratti di prestazione d'opera occasionale e Certificazione Unica • Indice di tempestività dei pagamenti e registrazione fatture piattaforma PCC • Adempimenti ANAC L. 190/2012 art. 1 comma 32 (anticorruzione) • PCC - Comunicazione di assenza di posizioni debitorie DL 35 del 08/04/2013 • tenuta e aggiornamento registro dei contratti e delle convenzioni; • anagrafe delle prestazioni;

Ufficio acquisti

Collaborazione con il DS e la DSGA per: • Inventario, con annesso aggiornamento tempestivo e redazione delle etichette da apporre • richiesta CIG, CUP, DURC, dichiarazione tracciabilità finanziaria, liberatoria Equitalia, elaborazione Determine Dirigenziali, richiesta preventivi e indagini di mercato, buoni d'ordine, controllo documenti di trasporto e consegna materiale ai destinatari interni e docenti sub consegnatari, acquisizione all'inventario dell'Istituto; • gestione contratti (pluriennali: fotocopiatrici, assicurazione, DPO,...), assistenza informatica (hardware e software, Amministratore di sistema), Privacy, uscite didattiche e viaggi d'istruzione; • contratti di prestazione d'opera occasionale e Certificazione Unica • Indice di tempestività dei pagamenti e registrazione fatture piattaforma PCC • Adempimenti ANAC L. 190/2012 art. 1 comma 32 (anticorruzione) • PCC - Comunicazione di assenza di posizioni debitorie DL 35 del 08/04/2013 • tenuta e aggiornamento registro dei contratti e delle convenzioni; • tenuta anagrafe delle prestazioni; • ricognizione inventariale, scarico beni e pratiche connesse (proposta di delibera C.I., smaltimento, certificazione) •



Supporto al DSGA per l'acquisto di materiale didattico e materiale di facile consumo e magazzino; • predisposizione nomine per attività aggiuntive a valere sul MOF e gestione dei registri relativi alle attività svolte;

Ufficio per la didattica

• Tenuta ed aggiornamento dei fascicoli digitali e cartacei degli alunni di scuola secondaria e di tutti gli alunni disabili di infanzia, primaria e secondaria • iscrizioni scuola , gestione nulla osta, inserimento e aggiornamento SIDI e ARGO • elaborazione e aggiornamento costante elenchi alunni per classe • gestione registro e scrutinio elettronico scuola secondaria di I grado, tabelloni e esiti esami • Gestione degli esami conclusivi di primo ciclo • supporto amministrativo a docenti per registro elettronico, scrutinio elettronico e gestione esami • infortuni alunni di scuola secondaria • gestione prove invalsi in collaborazione con Docenti incaricati • gestione pratiche connesse alla vaccinazione alunni • predisposizione dati alunni per organico docenti e docenti di sostegno • tenuta delle certificazioni e della documentazione relativa agli alunni disabili, inserimento dati al SIDI e gestione dell'organico di sostegno per tutti gli ordini di scuola • convocazione GLO e gestione pratiche connesse • compilazione certificati vari alunni • statiche, rilevazioni, anagrafe alunni • monitoraggio della dispersione scolastica e rapporti scuola-famiglia • libri di testo • gestione buoni libro e cedole librarie • supporto amministrativo allo staff di direzione per elaborazione graduatorie alunni secondo criteri deliberati dal C.I. • predisposizione materiale ed elenchi necessari per elezioni dei consigli di classe • convocazione organi collegiali: consigli intersezione, interclasse, classe, giunta esecutiva e consiglio istituto • gestione comunicazioni scuola famiglia • gestione deleghe ed altre dichiarazioni ed autorizzazioni • protocollazione e spedizione pratiche relative ai compiti assegnati, archiviazione atti relativi alle attività espletate • richiesta e invio documenti alunni • compilazione e tenuta registro diplomi e valutazione alunni • tenuta registro certificati •



comunicazioni varie scuola-ente locale per servizio scuolabus, refezione scolastica, • rapporti con la funzione strumentale relativa all'inclusione per le pratiche relative agli alunni con disabilità

Ufficio per il personale

- tenuta e controllo fascicoli personali docenti • gestione e registrazione assenze dei docenti ed elaborazione di specifico decreto (durata, tipologia e classe concorso) e comunicazione entro le ore 8.00 ai responsabili di plesso per la sostituzione dei docenti assenti • richieste e gestione visite fiscali del personale assente • comunicazioni e adempimenti vari per assemblee sindacali e scioperi (rilevazioni e tenuta registri) • rilevazione mensile assenze e gestione di esse su SIDI, PerlaPA L.104 ed altri portali • controllo presenze docenti in riunioni organi collegiali (su richiesta del DS) • contratti personale immesso in ruolo e adempimenti connessi (SIDI, RTS, ...) • gestione delle graduatorie e delle sostituzioni del personale assente con supplenti a tempo determinato; • tutti gli adempimenti connessi con la verifica dei titoli e delle dichiarazioni presenti nelle GPS ed elaborazione dei decreti di convalida/modifica del punteggio di inserimento; • tenuta Stato del Personale a tempo determinato; • aggiornamento tempestivo del riallineamento di carriera e di tutti gli adempimenti connessi con lo stato matricolare del personale, le ricostruzioni di carriera e le pratiche pensionistiche, sia per il personale a tempo determinato che per il personale a tempo indeterminato; • procedure di individuazione del personale cui conferire incarichi a tempo determinato e stipula contratti a tempo determinato (temporanei, annuali, fino all'avente diritto e maternità) e adempimenti connessi SIDI/MEF, Centro per l'impiego, TFR, calcolo ferie maturate, certificati di servizio, ecc... • tenuta registro permessi orari ed ore eccedenti • predisposizione nomine per attività aggiuntive a valere sul MOF e gestione dei registri relativi alle attività svolte • rapporti con AT Caltanissetta-Enna, USR Sicilia, MIM, RTS per pratiche connesse al personale



docente • denunce infortuni del personale docente • trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, distacchi sindacali, collocamenti fuori ruolo; • accreditamento POLIS, Istanze on line, NoiPA,... • richieste prestiti personali in stretta collaborazione con DS e DSGA; • compilazione e registrazione certificati di servizio del personale • ricostruzioni di carriera • ricerche archivio per rilascio certificazioni personale docente • pratiche di pensione e tutti gli adempimenti INPS connessi in collaborazione con DSGA • graduatorie interne d'istituto personale Docente • collaborazione con DS per elaborazione organico • compilazione attestati corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto • fascicolazione ed archiviazione pratiche relative ai compiti assegnati, archiviazione atti relativi alle attività espletate • rilevazioni e monitoraggi riguardanti il personale e l'anagrafe del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=8d8b2dfe6ce64230b8e208528836ee74

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=8d8b2dfe6ce64230b8e208528836ee74

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivoleonforte.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Kusnet

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete è finalizzata a creare un virtuoso processo di collaborazione fra scuole e Università per la formazione del personale.

Denominazione della rete: Rete AFAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete di scopo finalizzato alla promozione di attività formative specificamente rivolte al personale ATA, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

Denominazione della rete: Rete Passweb



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata a supportare le scuole nella gestione delle pratiche Passweb.

Denominazione della rete: Osservatorio d'area per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Osservatorio d'area comprende le scuole ubicate in 14 comuni e si propone le finalità previste nel decreto di costituzione.

All'interno dell'osservatorio d'area è prevista la figura di una docente utilizzata su attività psicopedagogiche (O.P.T.) quali:

1. prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (evasione, abbandoni, frequenze irregolari);
2. qualificare i bisogni educativo - didattici e psicosociali dell'utenza in vista del contenimento del disagio giovanile e del raggiungimento di obiettivi formativi;
3. sostenere il personale scolastico rispetto alle problematiche degli "alunni in difficoltà" e alla realizzazione di esperienze di apprendimento volte a garantire il successo formativo per tutti;



4. favorire lo sviluppo di processi di continuità socio-psico-educativa dell'utenza in relazione ai cicli scolastici;
5. favorire la ricerca e lo sviluppo dell'innovazione metodologica e didattico-educativa nell'ambito di reti di scuole per prevenire e contrastare le difficoltà di apprendimento;
6. sostenere il modello territoriale interistituzionale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del disagio minorile;
7. coinvolgere le famiglie, in modo consapevole, nei percorsi socio-psico-educativi dei figli per creare una continuità esperienziale tra i diversi contesti di crescita;
8. verificare che presso ciascuna istituzione scolastica vengano adeguatamente inseriti nel PTOF i riferimenti all'Osservatorio d'area, ai compiti dell'OPT e che il trattamento dati sia adeguatamente supportato da specifica informativa.

Le scuole presenti nell'area di pertinenza dell'Osservatorio fruiranno del servizio psicopedagogico territoriale attraverso le richieste di consulenza effettuate tramite apposite schede di segnalazione che verranno inviate alla sede dell'Osservatorio d'Area.

All'interno di ciascuna istituzione scolastica l'OPT attuerà forme di intervento di gruppo ed individualizzate ritenute opportune per la gestione delle situazioni per le quali viene richiesto il suo intervento.

L'OPT può operare anche attraverso la convocazione di GOSP e REP.

L'OPT è direttamente coinvolta anche nell'attuazione del progetto di ricerca-azione "Malessere adolescenziale: la via della bellezza".

Denominazione della rete: Musica in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata alla condivisione e promozione di buone pratiche fra istituti comprensivi e licei ad indirizzo musicale.

Denominazione della rete: Rete d'ambito per la formazione del personale docente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete finalizzata alla promozione di attività di formazione rivolte al personale docente.

Denominazione della rete: Specyal Olympics Game

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla promozione di attività di inclusione.

Denominazione della rete: Rete di scopo per l'attuazione di stage linguistici - Progetto internazionale Multiculturalità AMCM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata all'attuazione di stage linguistici a Malta per alunni di scuola primaria e secondaria.

Denominazione della rete: Reti con università ed enti di formazione accreditati per l'attuazione di attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata all'attuazione di attività di tirocinio a scuola per tirocinanti universitari (tirocinio curriculare e tirocinio per il conseguimento del TFA) e per l'attuazione di attività di tirocinio finalizzate alla formazione di personale ASacom.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Attività di formazione generale e specifica e per l'espletamento di specifici compiti quali responsabile di plesso / preposto.

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul trattamento dei dati ed il rispetto della privacy

Attività di informazione e formazione specifica sul trattamento dati e gli obblighi relativi al rispetto della privacy.

Tematica dell'attività di formazione	TRATTAMENTO DATI
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E DISCIPLINE STEM

Attività finalizzate all'utilizzo del digitale nelle quotidiane attività didattiche per tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alle competenze relative all'insegnamento delle discipline STEM.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE A SCUOLA



Attività di formazione sulle metodologie utili alla promozione dell'inclusione nel contesto scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LA METODOLOGIA CLIL

Attività finalizzate a potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente di tutti gli ordini di scuola sia in lingua francese che in lingua inglese.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E COINVOLGENTI

Formazione finalizzata a fare acquisire nuove competenze nel campo delle metodologie didattiche innovative connesse anche con il digitale, il CLIL e le STEM.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Le attività programmate saranno attuate, tutte o in parte, in relazione alle risorse economiche disponibili.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE SU EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL SUPPORTO AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRATICHE E PROCESSI DI INNOVAZIONE GESTIONALE ED AMMINISTRATIVA

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività saranno attuate, tutte o in parte, in funzione delle risorse economiche disponibili.